



FONDAZIONE
CR FIRENZE

DOCUMENTO PREVISIONALE ANNUALE

2025

SOMMARIO

2 **Premessa**

3 **Linee guida generali per l'attività 2025**

5 **Previsione economica e determinazione disponibilità per l'attività
istituzionale 2025**

9 **Lo scenario**

14 **La programmazione 2025**

25 **Sintesi programmazione 2025**

33 **La Fondazione per le Persone**

69 **La Fondazione per la Cultura**

90 **La Fondazione per lo Sviluppo del Territorio**

102 **La Fondazione per l'Innovazione e la Ricerca**

PREMESSA

Il Comitato di Indirizzo approva – ai sensi dell’art.14, dello Statuto – il Documento Previsionale Annuale (DPA) dell’attività relativa all’esercizio successivo.

Il Documento viene predisposto dal Consiglio di Amministrazione sulla base degli indirizzi formulati dallo stesso Comitato di Indirizzo tenuto conto di quanto indicato nel Documento Programmatico Pluriennale (DPP).

La funzione del Documento Previsionale Annuale è la formulazione delle principali linee operative per l’esercizio di riferimento al fine di perseguire gli obiettivi contenuti nella programmazione pluriennale.

Nel Documento sono definiti:

- le tematiche da affrontare nel corso dell’anno;
- le azioni da intraprendere anche sulla base dei risultati dei progetti realizzati o in corso di realizzazione;
- la selezione degli strumenti erogativi per poter perseguire i migliori risultati;
- le risorse disponibili per l’attività istituzionale.

Il presente Documento si riferisce all’attività istituzionale 2025 e, quindi, tiene conto:

- delle indicazioni contenute nel DPP 2024/2027;
- della opportunità di ideare nuove azioni per rispondere ai “nuovi” bisogni espressi dal territorio nel frattempo;
- delle valutazioni effettuate – a cura degli uffici – in sede di monitoraggio delle azioni progettuali più recenti, al fine di ottimizzarne l’efficacia.

LINEE GUIDA GENERALI PER L'ATTIVITÀ 2025

1. L'azione di una Istituzione che opera secondo una visione integrata, cioè:

- da un lato ascolta e sostiene i fabbisogni dei soggetti del Terzo Settore del territorio per la realizzazione di progetti coerenti con le “missioni strategiche” della Fondazione, ovviamente negli ambiti di intervento statuari;
- dall'altro continua ad interpretare l'impegno istituzionale quale “agente proattivo” sul territorio al servizio del bene comune, promuovendo lo sviluppo di progetti sperimentali e innovativi;
- si apre a nuove “visioni” e, più in generale, si confronta con quanto perseguito a livello europeo, fungendo anche da facilitatore dedicato all'attrazione di risorse comunitarie e di costruzione di partenariati.

2. Il potenziamento del ruolo di “cabina di regia”, attraverso:

- la razionalizzazione e la messa in rete di azioni che si presentano spesso tanto importanti quanto disarticolate a causa (i) del frequente sottodimensionamento dei suoi Beneficiari, (ii) della presenza di modelli di sostenibilità poco strutturati e per questo poco resilienti, (iii) di diffuse problematiche di ricambio generazionale che evidenziano i rischi prospettici (di medio e lungo periodo) di una scarsa capacità di dare continuità strutturale a queste organizzazioni;
- lo sviluppo di azioni (eventualmente anche promuovendo e sostenendo la nascita di Centri di Servizio) che consentano il conseguimento di economie di scala e l'ottimizzazione dell'impiego delle risorse;
- il monitoraggio di tutte le nuove opportunità normative, finanziarie, programmatiche che emergono sullo scenario nazionale e che possono fornire spunti per la migliore valorizzazione degli interventi della Fondazione tramite il servizio dello Sportello Europa alla luce delle positive esperienze del triennio 2022/24, con il sostegno a oltre 60 soggetti nell'ottenimento di risorse comunitarie per un importo pari a € 7,3 milioni.

3. Il crescente ricorso ad azioni caratterizzate da forte interdisciplinarietà, da perseguire tramite:

- la costruzione di Bandi Intersectoriali e che comunque siano strutturalmente caratterizzati dalla presenza di criteri valutativi di priorità/premialità per la progettualità in rete;
- la programmazione di Progetti Diretti Intersectoriali per moltiplicare l'impatto delle risorse, ottenendo effetti positivi più rilevanti e sostenibili a lungo termine per i territori beneficiari, nonché per i destinatari finali degli interventi.

4. La maggiore attenzione alle fragilità:

- **economiche (povertà);**
 - sostenendo il terzo settore "sociale" e "socio-sanitario";
 - proseguendo la tradizionale attenzione ai temi dell'edilizia popolare e del «social housing» e ponendo nuova attenzione al fenomeno degli studentati «accessibili», eventualmente anche attivando lo strumento degli Investimenti "di missione";
- **sociali (in senso lato);**
 - attribuendo maggiori risorse ed individuando progettazioni dirette a supporto del ruolo del genere meno rappresentato in tutte le iniziative della Fondazione ove questo sia opportuno e possibile.

5. L'ascolto del territorio e l'assistenza al Terzo Settore grazie a:

- l'istituzionalizzazione e la "messa a sistema" di sportelli di ascolto delle istanze del Terzo Settore attivo negli ambiti (e nei territori) di intervento della Fondazione;
- la messa a disposizione di competenze specialistiche agli Enti del Terzo Settore per lo sviluppo delle proprie attività (il c.d. "*capacity building*");
- la creazione di occasioni periodiche di confronto con i giovani e le giovani leader della società civile organizzata in seno ad una selezione di progetti, rendendo istituzionale un'esperienza di dialogo con i giovani. L'"*Advisory Board dei Giovani*" così costituito dovrà costituire un arricchimento degli strumenti tramite i quali Fondazione dialoga in modo continuativo con i territori.

PREVISIONE ECONOMICA E DETERMINAZIONE DISPONIBILITÀ PER L'ATTIVITÀ ISTITUZIONALE 2025

Come è noto, la Fondazione ha da tempo adottato il criterio del “reddito maturato” nell’esercizio precedente per la determinazione delle risorse utilizzabili per l’attività istituzionale dell’esercizio successivo. Anche per il 2025, dunque, si farà riferimento ai fondi che risulteranno disponibili al 31/12/2024, accantonamenti inclusi, stimati in sede di chiusura d’esercizio.

Ciò premesso, per giungere all’assegnazione delle disponibilità per l’attività istituzionale dell’anno 2025 occorre dunque stimare l’Avanzo dell’esercizio 2024, con le conseguenti attribuzioni, nonché le consistenze degli altri fondi disponibili per detta attività, tra cui assumono un ruolo rilevante sia il nuovo accantonamento costituito con il risparmio fiscale previsto dall’art 1, commi da 44 a 47 L. 178/2020 – che ha comportato, in applicazione delle indicazioni pervenute dall’Autorità di Vigilanza con lettera prot. DT 69077 del 20/7/2021, l’inserimento nello schema di conto economico previsionale della voce 13bis – sia le disponibilità rappresentate dai fondi per le erogazioni da crediti di imposta che si generano anno per anno con l’adesione (ed il versamento) alle iniziative “di sistema” (ACRI) quali il Fondo per il contrasto alla povertà minorile o il più recente Fondo per la Repubblica Digitale.

Il risultato stimato di periodo riflette e tiene conto, oltre a quanto sopra,

- delle politiche di gestione degli investimenti nel breve e medio periodo,
- del quadro normativo e fiscale di riferimento,
- della prevedibile evoluzione della gestione.

Il valore dell’Avanzo stimato per l’esercizio 2024 si basa sulla proiezione di pre-consuntivo oggetto di esame interno in occasione della relazione al 31 agosto 2024 e tiene conto, tra l’altro, della stima prudenziale dell’acconto di dividendi per l’anno 2024 che il Consiglio di Amministrazione di Intesa Sanpaolo ha previsto di corrispondere ai Soci nel mese di novembre, come annunciato in occasione della presentazione dell’ultima semestrale.

I valori esposti pertanto tengono conto:

- dei dividendi già incassati dalla banca conferitaria;
- dei dividendi già incassati dalle altre partecipazioni strategiche (in particolare CDP);

- dell'acconto previsto in pagamento dalla stessa banca conferitaria nel mese di novembre (importo prudenzialmente stimato con il livello minimo annunciato dallo stesso Istituto);
- del rateo interessi e cedole maturate e maturande sulla parte di portafoglio a reddito fisso detenuto sui libri della Fondazione;
- delle plusvalenze da valutazione sul portafoglio finanziario non immobilizzato stimate sulla base dell'attuale andamento dei mercati e proiettate sull'intero anno, coerentemente con i principi contabili in vigore per questa voce di attivo;
- dei costi per la gestione della Fondazione necessari a dare compimento al piano di attività corrente dell'intero anno;
- di imposte stimate sulla base dell'attuale quadro normativo.

Non tiene altresì conto dei risultati maturati dal "GAAF 2", contabilizzato al costo storico, per il quale al momento non è prevista alcuna distribuzione di cedole entro il corrente esercizio.

La stima complessiva per l'esercizio 2024, confrontata con i dati consuntivi 2023 e il preventivo 2024 risulta, pertanto, la seguente:

Conto Economico		Consuntivo 31/12/2023	PRO FORMA 31/08/2024	Preconsuntivo anno 31/12/2024
1.	Risultato delle gestioni patrimoniali individuali	3,69	3,96	2,60
2.	Dividendi e proventi assimilati:	87,92	61,91	111,30
	a) da società strumentali	-	-	-
	b) da altre immobilizzazioni finanziarie	85,24	59,89	109,00
	c) da strumenti finanziari non immobilizzati	2,68	2,03	2,30
3.	Interessi e proventi assimilati:	7,60	5,24	5,35
	a) da immobilizzazioni finanziarie	5,49	4,03	4,10
	b) da strumenti finanziari non immobilizzati	1,55	0,83	0,85
	c) da crediti e disponibilità liquide	0,56	0,38	0,40
4.	Rivalutazione (svalutazione) netta strumenti finanziari non immobilizzati	5,35	8,43	4,00
5.	Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati	1,16	0,55	0,60
6.	Rivalutazione (svalutazione) netta di immobilizzazioni finanziarie	-0,32	-	-
7.	Rivalutazione (svalutazione) netta di attività non finanziarie	-	-	-
8.	Risultato di esercizi delle imprese strumentali	-	-	-
9.	Altri proventi:	5,40	3,82	4,00
10.	Oneri:	-17,58	-9,36	-15,00
	a) compensi e rimborsi spese organi statutari	-1,22	-0,81	-1,30
	b) per il personale	-3,35	-2,19	-3,50
	c) per consulenti e collaboratori esterni	-1,01	-0,55	-1,00
	d) per servizi di gestione del patrimonio	-0,61	-0,39	-0,60
	e) interessi passivi e altri oneri finanziari	-0,06	-0,06	-0,06
	f) commissioni di negoziazione	-0,02	-0,01	-0,01
	g) ammortamenti	-5,04	-3,29	-5,10
	h) accantonamenti	-3,00	-	-
	i) altri oneri	-3,26	-2,07	-3,43
11.	Proventi straordinari	0,47	0,43	0,45
12.	Oneri straordinari	-0,87	-0,20	-0,25
13.	Imposte	-10,22	-8,03	-14,69
13.bis	Accantonamento ex articolo 1, comma 44 L.178 del 2020	-10,55	-7,42	-13,36
	Avanzo (disavanzo) dell'esercizio	72,05	59,3	85,00

L'avanzo come sopra determinato (circa € 85 milioni) consentirà le seguenti destinazioni:

14.	Riserva obbligatoria (20%)			-17,00
16.	Accantonamento al fondo per il volontariato			-2,27
17.	Accantonamento ai fondi per l'attività d'istituto			-52,98
	a) al fondo di stabilizzazione delle erogazioni			-16,34
	b) ai fondi per le erogazioni nei settori rilevanti			-34,14
	d) altri fondi			-2,50
18.	Accantonamento alla riserva per l'integrità del patrimonio			-12,75

Dedotto l'accantonamento alla riserva obbligatoria (stimato in € 17,0 milioni) e la destinazione di legge al Fondo Unico Nazionale per il Volontariato (stimata in € 2,27 milioni), l'avanzo residuo consentirà l'alimentazione del Fondo per le erogazioni nei settori rilevanti per **€ 34,14 milioni** e la copertura degli impegni verso ACRI per interventi di sistema per circa € 2,5 milioni.

Si prevede altresì di utilizzare quanto residua in questo modo:

- a) **€ 16,34** milioni al Fondo di stabilizzazione per le erogazioni;
- b) **€ 12,75** milioni al Fondo alla riserva per l'integrità del patrimonio.

Relativamente alle risorse disponibili per l'attività istituzionale 2025 della Fondazione, queste potrebbero risultare così dimensionate:

- a) **€ 34,14 milioni** quale quota da accantonare al Fondo erogazioni;
- b) **€ 13,36 milioni**, somma derivante dall'utilizzo prioritario del Fondo ex L. 178/2020,

per un totale complessivo di **€ 47,5 milioni** a cui potranno aggiungersi, in corso d'anno, le somme eventualmente disponibili a fine 2024 nel c.d. "Fondo revoche iniziative di terzi" nonché le ulteriori somme generate da "revoche" e/o "reintroiti" di contributi che potranno essere deliberate nel 2025 dall'Organo di Amministrazione.

Le disponibilità per l'attività istituzionale 2025 risulterebbero quindi significativamente superiori rispetto agli impegni presi dagli Organi in sede di approvazione del DPP 2024-2027 (€ 37,5 milioni annui) e superiori anche a quelle stanziare per l'anno corrente (€ 40 milioni), grazie ai positivi risultati economici che si prevede di conseguire nell'anno, supportati anche dai mercati finanziari le cui principali *asset class*, in un contesto di assestamento dei tassi di interesse operato da parte delle principali Banche Centrali, hanno sino ad oggi evidenziato i risultati riportati in allegato.

LO SCENARIO

La Fondazione ha elaborato questo documento di programmazione sulla base dell'esperienza maturata in 30 anni di lavoro e dell'osservazione e dell'ascolto del territorio di riferimento, e valutando i bisogni e le opportunità delle comunità rispetto al nuovo scenario socioeconomico. A causa della pandemia prima e della criticità della situazione socioeconomia attuale, infatti, anche il nostro territorio si confronta con una situazione fortemente mutata, dove problematiche già presenti si sono manifestate con maggiore forza o hanno acuito i loro effetti, soprattutto sulle fasce di popolazione più vulnerabili.

Le scelte strategiche presentate in questo documento identificano gli ambiti in cui l'azione della Fondazione può contribuire con maggiore successo alla creazione di utilità, valore e coesione sociale ed economica per le comunità coerentemente con la sua missione istituzionale.

Sintesi delle principali tendenze di contesto territoriale (a cura di IRPET)

La Fondazione, al fine di comprendere appieno le dinamiche del contesto in cui opera, ha commissionato ad IRPET uno studio che esamina in modo sintetico i principali andamenti macroeconomici e di contesto in cui il sistema socioeconomico regionale si trova a funzionare.

Oltre a ciò, sono stati sviluppati alcuni approfondimenti settoriali e tematici su cui più direttamente possono incidere gli interventi della Fondazione, in particolare:

1. la Congiuntura economica;
2. il Mercato del lavoro;
3. le Condizioni socioeconomiche delle famiglie toscane;
4. le opportunità offerte dal PNRR.

Di seguito gli aspetti essenziali dell'analisi.

1. Congiuntura economica:

- Tra la fine del 2023 e l'inizio del 2024, l'economia toscana ha rallentato la propria espansione. La crescita prevista per il 2024 è di un +0,8%, grazie soprattutto alla ripresa del commercio mondiale. Tuttavia, la domanda interna continua a essere debole, con performance differenziate nei settori: il turismo è in forte ripresa grazie alla domanda internazionale, mentre il settore della moda ha subito una contrazione significativa.
- L'occupazione ha registrato un trend espansivo, con quattordici trimestri consecutivi di crescita. Tuttavia, la produttività rimane problematica, con un effetto negativo dovuto alla dinamica occupazionale più vivace rispetto alla crescita del PIL. L'industria della moda, in particolare, ha registrato un aumento delle richieste di cassa integrazione a fronte del rallentamento nella produzione.

2. Mercato del lavoro:

- Il mercato del lavoro toscano continua a mostrare segnali di crescita. Nel 2023 e nel primo trimestre del 2024, il numero degli occupati è aumentato del 2,4% rispetto al 2019, con un tasso di occupazione passato dal 68% al 70,2%. Il tasso di disoccupazione è sceso al 5,4%, il valore minimo degli ultimi 15 anni.
- Tuttavia, ci sono difficoltà crescenti nel reperire personale, soprattutto a causa di una mancanza di candidati più che di competenze. L'invecchiamento della popolazione peggiora questa situazione, con un rapporto sempre più squilibrato tra lavoratori in età avanzata e giovani. Entro il 2033, si prevede che in alcune aree della Toscana, soprattutto le zone interne e costiere, ci saranno più del doppio di anziani rispetto ai giovani.

3. Condizioni socioeconomiche delle famiglie toscane:

- La percezione della propria situazione economica è migliorata rispetto al 2023: l'11% delle famiglie si considera povera o molto povera (in calo rispetto al 16% dell'anno precedente). Tuttavia, il 22% delle famiglie prevede un peggioramento del proprio tenore di vita.
- Circa il 15% delle famiglie dichiara di non poter riscaldare adeguatamente la propria abitazione o di non potersi permettere carne o pesce almeno una volta ogni due giorni. Il 52% delle famiglie non sarebbe in grado di fronteggiare una spesa imprevista di 5.000 euro.

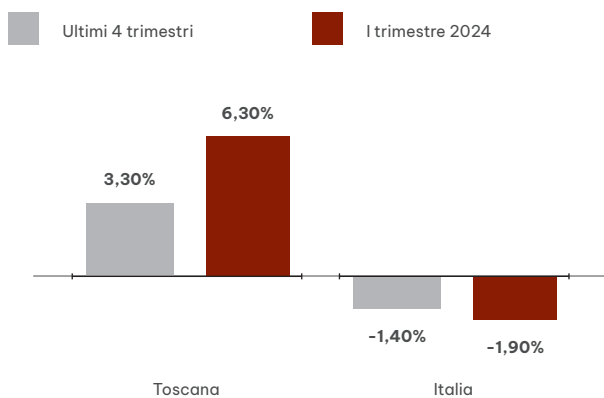
4. Le opportunità offerte dal PNRR:

- La Regione Toscana ha creato un database per monitorare i progetti finanziati dal PNRR e dal PNC, aggiornato al 1° agosto 2024. Sono circa 17.400 i progetti in corso, con finanziamenti che superano gli 11,4 miliardi di euro; la maggior parte proviene dal PNRR (72%). Le Missioni 1 e 4, che riguardano aiuti alla pubblica amministrazione e potenziamento dei servizi educativi, rappresentano il 60% degli interventi ma solo il 27% del budget.

- La spesa pubblica è principalmente dedicata ad opere pubbliche (53% del totale), mentre la Pubblica Amministrazione gestisce la maggior parte dei fondi. La distribuzione delle risorse varia geograficamente, con una concentrazione nelle province di Firenze, Pisa e Siena, influenzata da poli universitari e ospedalieri. Dei 8,6 miliardi di euro di progetti ammessi, il 77% ha avviato procedure di affidamento, ma solo il 28% è stato aggiudicato.

LA CONGIUNTURA ECONOMICA

LE ESPORTAZIONI DALL'ITALIA E DALLA TOSCANA

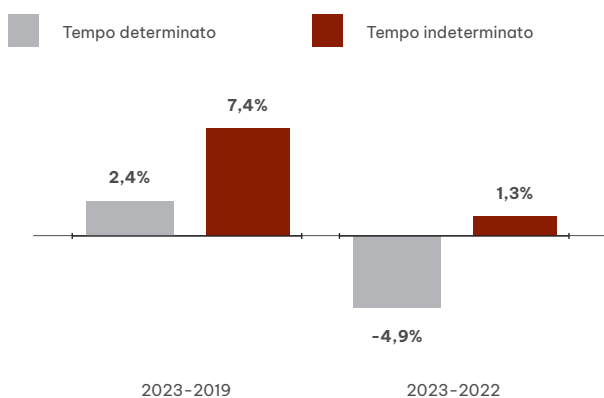


EXPORT TOSCANA NEL I TRIMESTRE 2024

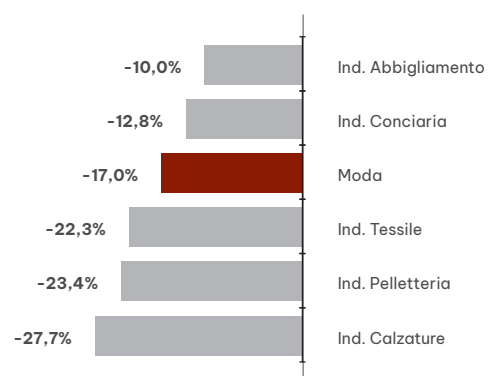


IL MERCATO DEL LAVORO

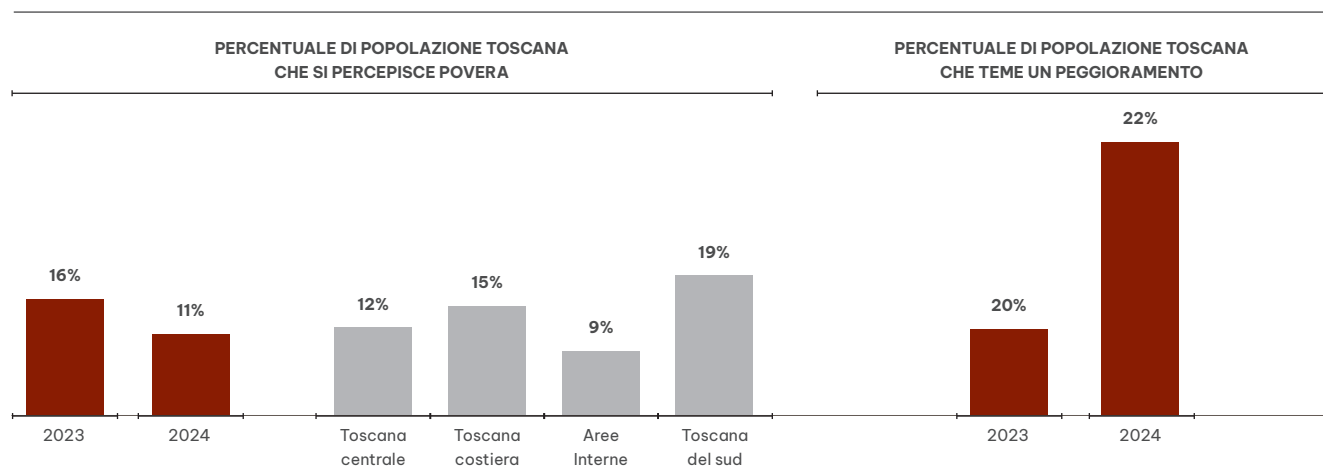
OCCUPATI DIPENDENTI PER CONTRATTO DIFFERENZE 2023-2019 E 2023-2022



AVVIAMENTI NEL I TRIMESTRE 2024 VARIAZIONI % 2023



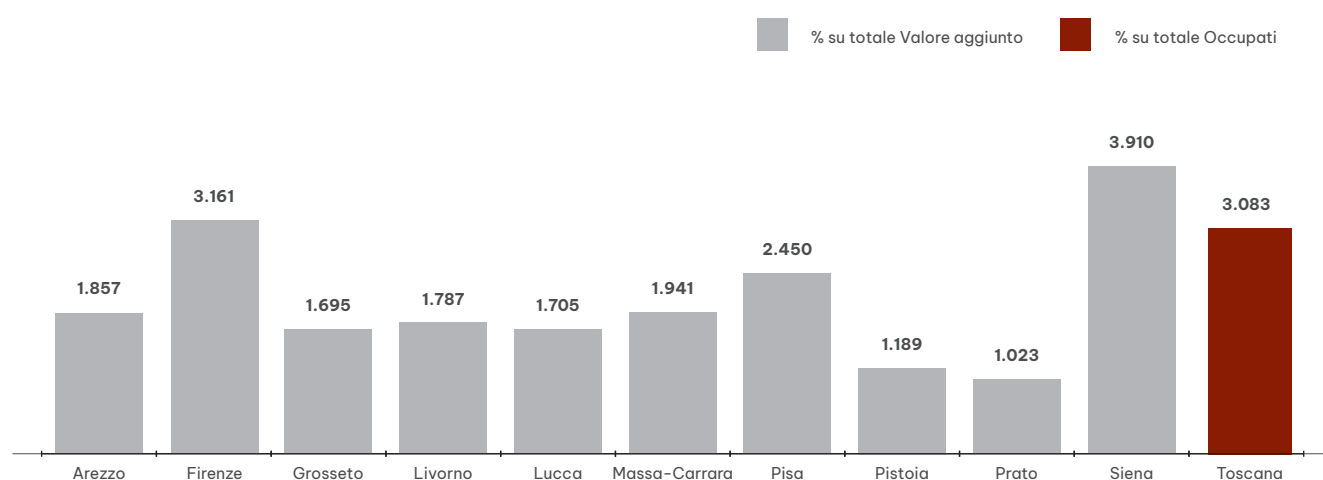
IL CONTESTO SOCIO-ECONOMICO E LE POLITICHE SOCIALI



LE OPPORTUNITÀ OFFERTE DAL PNRR

17.400 PROGETTI IN TOSкана, PER UN AMMONTARE DI 11,4 MILIARDI DI EURO (DI CUI 72% DI FONTE PNRR/PNC E 28% DI COFINANZIAMENTO)

IMPORTO PRO-CAPITE DEL VALORE DEI PROGETTI AMMESSI PER PROVINCIA
VALORI IN EURO



LA PROGRAMMAZIONE 2025

I Settori di intervento e gli strumenti erogativi

A fronte di un livello minimo del 50% di quanto residua dall'Avanzo di gestione, tolti gli accantonamenti a Riserva obbligatoria, stabilito dalla normativa in vigore, la Fondazione destina ai 5 Settori "rilevanti" di seguito elencati, la parte prevalente del reddito residuo (così come definito dall'articolo 8 del D. Lgs.153/1999), ripartendolo tra di essi in misura equilibrata, in base alle esigenze espresse dal territorio, come definito dal Documento di Programmazione Pluriennale 2024/2027.

- 1) ARTE, ATTIVITÀ E BENI CULTURALI**
- 2) VOLONTARIATO, BENEFICENZA E FILANTROPIA**
- 3) EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE**
- 4) RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA**
- 5) PROTEZIONE E QUALITÀ AMBIENTALE**

Anche per il 2025 la Fondazione si propone di continuare ad avere una prospettiva proattiva promuovendo prassi di programmazione partecipata, sia con gli attori locali, che con realtà potenzialmente interessate a progetti ed iniziative sul nostro territorio, in particolar modo per la costruzione di reti finalizzate a utilizzare le risorse con cui la Fondazione partecipa ad iniziative di sistema ACRI quali ad es. il Fondo Repubblica Digitale.

Sulla base di quanto previsto dal Documento di Programmazione Pluriennale 2024/2027, per il 2025 la Fondazione intende confermare le linee di azione per quanto attiene il mix di strumenti erogativi che consolidino processi e competenze "gestionali operative" e di "indirizzo strategico" della Fondazione:

- a) **SOGGETTI STRUMENTALI**
- b) **EROGAZIONI ai SOGGETTI ISTITUZIONALI**
- c) **RICHIESTE DI TERZI, da soddisfare tramite:**
 - **BANDI e/o "CALL"**
 - **PROGETTI DI TERZI "PROGRAMMATI"**
- d) **PROGETTI DIRETTI**
- e) **INVESTIMENTI DI MISSIONE**

Allo scopo, inoltre, di tener conto delle esigenze operative emerse nel recente passato, si propone di costituire un Plafond di competenza dell'Ufficio di Presidenza dell'importo complessivo di € 200.000 per la concessione di contributi a soggetti statutariamente ammissibili (per natura giuridica e settore di attività) per singoli progetti non superiori a € 10.000 cadauno, soggetti a comunicazione periodica tramite rendicontazione trimestrale al Consiglio di Amministrazione.

Le priorità di intervento

Come prescritto dallo Statuto, la Fondazione CR Firenze interviene per:

- la promozione della qualità della vita e dello sviluppo civile ed economico sostenibile;
- la valorizzazione delle identità comunitarie locali, della storia e dei beni culturali, storico-artistici e del contesto paesaggistico;
- il potenziamento degli studi, della ricerca scientifica e delle innovazioni tecnologiche applicate;
- il mantenimento della tradizionale filantropia della originaria Cassa di Risparmio di Firenze mediante la creazione e il miglioramento di efficienti strutture, di strumenti operativi per le categorie sociali più deboli e in genere di significative opere di interesse sociale;
- il sostegno alla crescita giovanile attraverso iniziative formative e di promozione atte a sostenere l'occupazione.

Dopo la pandemia, l'aumento della domanda di sostegno e assistenza, sia per effetto delle difficoltà dei bilanci pubblici nel sostenere la spesa storica – in particolare nei comparti della cultura e delle politiche sociali – sia a fronte di un oggettivo aumento delle fragilità – che arrivano a colpire fasce/categorie sociali inedite (es. ceto medio, nuove generazioni, lavoratori poveri, etc.) – e degli ambiti di disagio ai quali la rete fin qui esistente di assistenza non pare in grado di rispondere in modo completo (es. giovani, obsolescenza delle competenze, scarsa partecipazione culturale, spopolamento funzionale e abitativo dei centri urbani, compartecipazione inadeguata fra le comunità e le Istituzioni etc.), ha spinto la Fondazione a organizzare il suo “investimento” attivo di lungo periodo in 4 **Missioni** specifiche così sintetizzabili:

MISSIONI	PRIORITÀ
PERSONE	<ul style="list-style-type: none"> (i) Giovani e minori (ii) Anziani (iii) Fragili (iv) “Nuovi poveri” (v) Donne
CULTURA	<ul style="list-style-type: none"> (i) Promozione della Cultura (ii) Partecipazione alla Cultura (iii) Produzione e Ricerca Artistica (iv) Valorizzazione del Patrimonio Storico Artistico (v) Conservazione del Patrimonio Storico Artistico
SVILUPPO DEL TERRITORIO	<ul style="list-style-type: none"> (i) Sviluppo infrastrutture / immobili (ii) Alta formazione / formazione professionale (iii) Sostenibilità ambientale
INNOVAZIONE E RICERCA	<ul style="list-style-type: none"> (i) Trasferimento / transizione tecnologica (ii) Giovani ricercatori (iii) Scienza della vita e tutela ambientale

La Fondazione per le Persone

Nell'ambito di questa missione si distinguono in particolare quelle azioni dedicate a:

- (i) Giovani e minori;
- (ii) Anziani;
- (iii) Fragili, con particolare riferimento a: (i) persone (famiglie) affette da disabilità intellettiva e motoria; (ii) inoccupati e disoccupati; (iii) persone in grave difficoltà che provengono da diverse aree di origine;
- (iv) Fasce di popolazione penalizzate dalla crescente disegualianza e “nuovi poveri”;
- (v) Donne.

La Fondazione per la Cultura

Ovvero, in sintesi, il sostegno ad azioni volte a promuovere:

- (i) la promozione della cultura in generale ed in particolare presso le giovani generazioni come strumento educativo;
- (ii) la partecipazione alla cultura intesa come motore di sviluppo, integrazione e coesione sociale;
- (iii) la produzione e la ricerca artistica di eccellenza e di respiro internazionale in collaborazione con le imprese culturali e creative del comparto;
- (iv) la valorizzazione delle principali istituzioni culturali fiorentine;
- (v) la conservazione e valorizzazione del patrimonio storico-artistico anche nell'ottica di favorire un turismo culturale “sostenibile”.

La Fondazione per lo Sviluppo del Territorio

Ovvero il sostegno ad azioni che abbiano come obiettivo:

- (i) la manutenzione e/o lo sviluppo di infrastrutture ed immobili, che rappresentino quanto la Fondazione investe in favore di asset fisici di interesse per il benessere della collettività;
- (ii) le azioni dedicate ad asset immateriali come l'alta formazione e/o la formazione professionale, ovvero – più in generale – il sostegno a tutte quelle azioni che facilitino il cosiddetto “ascensore sociale”, la promozione del digitale e la generazione di nuove opportunità di sviluppo per il territorio;
- (iii) una rinnovata attenzione ai temi dell'ambiente, attraverso il sostegno a progetti con ricadute concrete in ambito territoriale, avendo sempre riferimento quanto contenuto nella “Agenda ONU 2030 per lo sviluppo sostenibile”.

La Fondazione per l'Innovazione e la Ricerca

Ovvero il sostegno ad azioni volte a promuovere:

- (i) lo sviluppo e la promozione per programmi di supporto alla transizione tecnologica;
- (ii) l'accompagnamento di giovani ricercatori negli ambiti di ricerca applicata, sperimentale, delle scienze sociali ed umanistiche;
- (iii) il sostegno alla ricerca nell'ambito delle scienze della vita e della tutela ambientale.

In ottemperanza a quanto previsto dal protocollo ACRI – MEF, al fine di rendere consapevole la comunità di riferimento del ruolo filantropico della Fondazione e dell'impatto da essa generato a favore del benessere collettivo grazie alla sua azione "istituzionale", ma soprattutto con l'intento di avviare una nuova stagione di "percezione" dell'attività e del ruolo della Fondazione sul territorio a beneficio della propria comunità, a partire dal 2025 tutte le principali iniziative (siano esse bandi o sostegno a progetti di terzi istituzionali / programmati) saranno implementate all'insegna di un nuovo rapporto "collaborativo" e quindi con nuovi criteri selettivi / operativi.

Ai soggetti afferenti a ciascuna area tematica di intervento che richiederanno un contributo alla Fondazione, a partire da un importo richiesto superiore a € 20.000, verrà richiesto di predisporre quale corredo necessario per la valutazione dell'iniziativa un **piano di comunicazione destinato ai fruitori (diretti e/o indiretti) delle iniziative** che saranno implementate grazie al finanziamento della Fondazione con l'obiettivo di:

- a) far percepire al fruitore finale qual è stato il ruolo e la rilevanza della Fondazione per la concreta realizzazione dell'iniziativa di cui il soggetto avrà beneficiato (direttamente o indirettamente);
- b) valorizzarne il ruolo.

Le richieste di contributo pertanto dovranno essere valutate / selezionate dagli Uffici interni, dalle Commissioni di valutazione e, in ultima analisi, dal Consiglio di Amministrazione anche in base alla valutazione delle azioni di comunicazione/informazione proposte dai richiedenti.

A seguire gli uffici verificheranno il rispetto di quanto dichiarato in sede di richiesta del contributo e riscontrato il rispetto degli impegni, e questa verifica rappresenterà condizione necessaria per il versamento di una quota del contributo (di norma quella a saldo, con una percentuale massima del 20% dell'entità del contributo assegnato). È evidente che ciò avrà anche impatti sull'organizzazione della Fondazione stessa e saranno attivate iniziative per potenziare il ruolo del contatto diretto / servizio tra utente finale e Fondazione, proprio allo scopo di far percepire ai cittadini la rilevanza (e l'importanza) della Fondazione per la concreta realizzazione di una lunga lista di iniziative che ogni anno vengono implementate¹.

¹ A puro titolo esemplificativo, si pensa a serate di concerti, spettacoli o similari che i beneficiari dovranno offrire gratuitamente alla cittadinanza in nome della Fondazione, al ritiro presso la Fondazione di voucher / buoni di accesso ad iniziative messe a disposizione gratuitamente a beneficio di classi di utenza (es. i centri estivi o i buoni mensa) etc.

Le risorse a disposizione per l'attività istituzionale 2025 e la proposta di ripartizione Settoriale e ripartizione per Missione

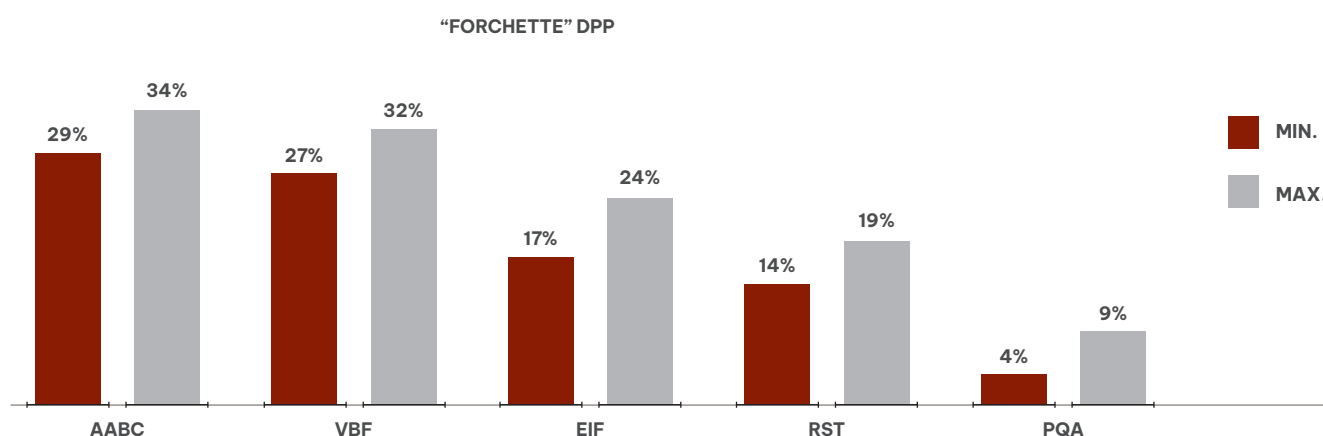
Le Disponibilità previste per l'attività Istituzionale per il 2025 assommeranno a **€ 47,5 milioni**, di cui

- circa **€ 13,36 milioni** dall'utilizzo prioritario del Fondo risparmi fiscali ex L. 178/2020;
- la restante parte (circa **€ 34,14 milioni**) da utilizzo del Fondo per le Erogazioni nei settori rilevanti.

Tenuto conto di quanto precede, in un quadro di sostanziale continuità operativa ma che deve tener conto (i) degli indirizzi strategici dettati dall'Organo di Indirizzo, (ii) del volume delle risorse comunitarie e nazionali attivabili nei settori di interesse nonché (iii) della particolare contingenza economica che i mercati stanno vivendo, allo scopo di garantire una operatività il più stabile possibile, mitigandone le dimensioni di "eccezionalità", si propone la seguente ripartizione per Settori di "Attività Istituzionale":

SETTORI	2024	incremento vs anno precedente	2025	incremento vs anno precedente
ARTE, ATTIVITÀ E BENI CULTURALI	11.785.000	+ 885.000	12.500.000	+ 715.000
VOLONTARIATO, BENEFICENZA E FILANTROPIA	11.360.000	+ 1.160.000	12.500.000	+ 1.140.000
EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE	6.430.000	+ 630.000	6.900.000	+ 470.000
RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA	5.890.000	+ 490.000	6.000.000	+ 110.000
PROTEZIONE E QUALITÀ AMBIENTALE	2.035.000	+ 135.000	2.100.000	+ 65.000
SUB-TOTALI	37.500.000	+ 3.300.000	40.000.000	+ 2.500.000
OLTRE A:				
PROGETTI INTERSETTORIALI PLURIENNALI	2.500.000		2.500.000	
PROGETTO/I STRATEGICO/I			5.000.000	

TOTALI	40.000.000		47.500.000	
---------------	-------------------	--	-------------------	--



La dimensione delle risorse a disposizione per l'attività istituzionale 2025, al fine di una efficiente (ed efficace) "distribuzione" sui territori di attività della Fondazione rende opportuna l'individuazione di un importo significativo (qui immaginato in € 5,0 milioni) che consenta una allocazione "progettuale" specifica - "per Progetto/i strategico/i" - di modo che queste risorse non vengano distribuite "a pioggia" ma possano essere dedicate alla realizzazione di Progetto/i specifico/i, caratterizzato/i da tempi di esecuzione / messa a terra gestibili e, soprattutto, obiettivi dall'impatto misurabile ex-ante ed ex-post.

Ovviamente la qualificazione e la definizione di detto/i Progetto/i dovrà seguire uno specifico iter istruttorio che dovrà essere frutto di specifiche indicazioni degli Organi della Fondazione.

Il piano di lavoro 2025, stante la ormai strutturale volatilità congiunturale e la natura flessibile dell'attività della Fondazione per la migliore ed efficace risposta a ulteriori bisogni emergenti, potrebbe essere oggetto di revisione/implementazione in corso d'anno.

Ripartizione per Missioni

LA FONDAZIONE PER LE PERSONE	€ 16 Mln / € 19 Mln
LA FONDAZIONE PER LA CULTURA	€ 12 Mln / € 15 Mln
LA FONDAZIONE PER LO SVILUPPO DEL TERRITORIO	€ 5 Mln / € 7 Mln
LA FONDAZIONE PER L'INNOVAZIONE E LA RICERCA	€ 2,5 Mln / € 4 Mln

Per il 2025, si prevede pertanto l'attivazione di:

n. 120 azioni, di cui:

- n° 41 afferenti al Settore AABC,
- n° 31 al Settore VBF
- n° 27 al Settore EIF
- n° 17 al Settore RST
- n° 4 al Settore PQA

In questo ambito 17 sono i progetti definibili come "nuovi" che vengono sottoposti alla approvazione degli Organi.

Tutti i nuovi progetti sono evidenziati nel loro sfondo colorato di presentazione.

Le 120 azioni programmate per il 2025 sono così articolate nelle Missioni:

- n° 50 azioni intersettoriali per la **Missione Persone**
- n° 41 azioni per la **Missione Cultura**
- n° 17 per la **Missione Sviluppo del Territorio** (a cui afferiscono i progetti di formazione scientifica e di infrastrutturazione del Settore RST)
- n° 12 per la **Missione Innovazione e Ricerca**

2025	MISSIONI FCRF									
	SETTORE/ STRUMENTO EROGATIVO	totale	PERSONE					SVILUPPO TERRITORIO	CULTURA	INNOVAZIONE RICERCA
FRAGILI			ANZIANI	POVERI	DONNE	GIOVANI				
AABC	41	2				1		38		
Bando	9							9		
Progetti diretti	8	2						7		
Istituzionale	12							12		
Strumentale	2							2		
Progetti di terzi programmati	9					1		8		
VBF	31	15	2	8	3	3				
Bando	6	3			1	1				
Progetti diretti	6	4		2						
Istituzionale	7	2		4	1					
Progetti di terzi programmati	14	6	2	2	1	2				
EIF	27	2				12	10	3		
Bando	4	1				2	1			
Progetti diretti	6	1				4	1			
Istituzionale	3						2	1		
Strumentale	1					1				
Progetti di terzi programmati	13					5	6	2		
RST	17	1				1	3		12	
Bando	5						1		4	
Progetti diretti	7					1			5	
Strumentale	1						1		1	
Progetti di terzi programmati	5	1					1		3	
PQA	4						4			
Istituzionale	2						2			
Strumentale	1						1			
Progetti di terzi programmati	1	1					1			
TOTALE COMPLESSIVO	120	20	2	8	3	17	17	41	12	
		50								

LEGENDA:

AABC Settore Arte, Attività e Beni Culturali

VBF Settore Volontariato, Beneficenza e Filantropia

EIF Settore Educazione, Istruzione e Formazione

RST Settore Ricerca Scientifica Tecnologica

PQA Settore Protezione Qualità Ambientale

GLI INVESTIMENTI DI MISSIONE

Nel DPP 2024/27, nell'ambito delle linee di indirizzo della programmazione, la maggiore attenzione alle fragilità economiche (povertà) viene implementata anche grazie allo strumento erogativo degli investimenti c.d. "di missione":

- sostenendo il terzo settore «sociale» (ed eventualmente anche socio-sanitario);
- proseguendo la tradizionale attenzione ai temi dell'edilizia popolare e del "social housing";
- ponendo nuova attenzione al fenomeno degli studentati "accessibili".

Nell'ambito di questi indirizzi per il 2025 sono previsti interventi sia in tema di "housing sociale" che di "student housing" e di "senior housing".

Tutte le iniziative in corso di valutazione rispondono alle seguenti linee guida:

- capacità di generare effetti moltiplicativi degli investimenti della Fondazione grazie alla partecipazione/coinvolgimento di altri investitori (Gruppo CDP);
- generazione di impatto sul territorio di riferimento, fornendo una risposta concreta ai bisogni del territorio (la misurazione verrà eseguita mediante analisi di sostenibilità *ex ante* ed *ex post* volta a quantificare gli effetti derivanti dagli investimenti);
- salvaguardia del patrimonio investito in termini reali; l'investimento "di missione" deve cioè generare almeno un rendimento nominale in grado di controbilanciare l'inflazione tempo per tempo misurata e, se possibile, generare anche rendimenti positivi di tipo finanziario, che andranno ad aggiungersi a quelli di tipo sociale.

L'obiettivo è, dunque, quello di generare "erogazioni sociali" in forma diversa da quelle tradizionali ma che siano tangibili e misurabili.

Investimenti in tema di Social Housing

Gli ultimi dati del mercato immobiliare confermano che il trend dell'"housing sociale" continua ad essere in crescita vista la richiesta di unità abitative di una fetta sempre più importante della popolazione (p.e. giovani con età compresa tra i 18 e i 34 anni che fanno fatica a comprare casa, famiglie monoparentali formate da single e da anziani) che si ritrova nella c.d. "fascia grigia" in quanto non in grado di comprare casa ma nemmeno così povera da poter accedere all'edilizia popolare. In questo ambito la Fondazione, in continuità con gli esercizi precedenti, si trova ad affrontare il problema della "povertà abitative", soprattutto per quella fascia di residenti caratterizzata da situazioni socioeconomiche svantaggiate, ivi incluse le giovani coppie.

Con la partecipazione al Fondo Housing Toscano, la Fondazione ha sino ad oggi dato una importante risposta su questo tema, permettendo di recuperare e rige-

nerare immobili e luoghi da restituire alla cittadinanza nella forma di affitti calmierati. La Fondazione ha investito in questo fondo circa € 11,7 milioni i quali, abbinati all'effetto-leva innescato dall'investimento del FIA (Fondo Investimenti per l'Abitare di CDP) ha permesso di ottenere un effetto moltiplicativo delle risorse pari a 2,7x le nostre che, per la comunità di Firenze, si sono tradotti in 5 complessi edificati per un totale di **423 nuovi alloggi**.

Le ultime analisi condotte confermano i positivi risultati raggiunti sia in termini di rendimento sociale (con importanti risparmi per gli inquilini, minori emissioni di CO2 a salvaguardia dell'ambiente) che finanziario con rendimenti superiori all'inflazione.

L'attenzione della Fondazione su questo tema continua ad essere importante, anche in relazione al bisogno crescente della comunità di riferimento. Per questo motivo, tenuto conto delle nuove iniziative di sistema che hanno lo scopo di incrementare l'offerta di soluzioni abitative volte a ridurre l'esclusione sociale (p.e. il Fondo Nazionale per l'Abitare – FNA – lanciato da Cassa Depositi e Prestiti), la Fondazione valuterà nuovi investimenti nel settore.

Come già indicato nel DPP, nel novero delle iniziative interessanti da valutare sul territorio di riferimento, rientrano sia il lotto edificabile in “social housing” presso la Manifattura Tabacchi (una quarantina di appartamenti) sia, soprattutto, l'ex caserma “**Lupi di Toscana**” che, per dimensione e rilevanza, rappresenta l'ultimo “green field” del territorio fiorentino su cui realizzare un volume di offerta in grado di segnare una concreta svolta. La dimensione progettuale è tale che potrebbero realizzarsi almeno 300 appartamenti di questa natura, una quantità in grado di generare un impatto realmente significativo e, dunque, ridimensionare il gap tra domanda e disponibilità di alloggi a tariffe accessibili per detta fascia di cittadinanza.

Investimenti in tema di Student Housing

Nella città di Firenze, nel corso degli ultimi anni, il mercato della locazione ha conosciuto una costante crescita dei canoni in ragione di molteplici fattori, tra i quali la pressione esercitata dal settore turistico, che ha determinato l'incremento del numero di unità abitative residenziali destinate a tale settore e, a cascata, la diminuzione di quelle destinate agli studenti.

Una recente indagine condotta da Scenari Immobiliari, infatti, ha stimato per la città di Firenze una domanda annuale di posti letto di circa 9.000 unità a fronte di una disponibilità attuale inferiore a 2.000 posti letto. Tale situazione crea ostacoli al pieno esercizio del diritto allo studio in relazione sia alla carenza strutturale di posti letto in edifici destinati a studentati pubblici, sia all'espulsione dal mercato di alloggi a ciò destinati a causa del più conveniente utilizzo per affitti brevi, sia, quindi, al costo eccessivamente gravoso di alloggi per studenti ancora reperibili nel libero mercato.

Ad aggravare l'emergenza abitativa per studenti vi è inoltre l'assenza di una disponibilità di posti letto a tariffa calmierata per gli studenti fuori sede non in possesso

dei requisiti della normativa nazionale e regionale per il diritto allo studio (“DSU”). Nell’ambito delle iniziative in ambito di “*student housing*” è stato lanciato il fondo “iGeneration” (“iGEN”) gestito da InvestiRE SGR e promosso da CDP Real Asset SGR (Gruppo CDP), piattaforma nazionale che ha l’obiettivo di realizzare circa 1.800 posti letto in residenze universitarie innovative su tutto il territorio italiano. In particolare, verranno realizzate una nuova tipologia di alloggi ibridi destinati a studenti e giovani lavoratori, grazie all’integrazione tra componente residenziale e servizi come spazi di co-working, incubatori di start-up, anche in collaborazione con gli atenei universitari.

La “piattaforma” prevede un primo programma di investimento di complessivi € 130 milioni circa, che saranno coperti da CDP fino ad una quota massima del 50%. Le iniziative immobiliari del Fondo iGeneration saranno realizzate su tutto il territorio nazionale in aree con un alto potenziale per la presenza di atenei di eccellenza. I nuovi progetti rappresenteranno virtuosi modelli di rigenerazione urbana per il territorio in cui ricadono, affiancandosi allo sviluppo di atenei universitari, hub e distretti di innovazione.

L’obiettivo di impatto del Fondo è contribuire a colmare il divario tra domanda e offerta ricettiva nel comparto abitativo universitario e professionale, collaborando sia con le fondazioni territoriali di origine bancaria sia con gli atenei di riferimento.

In questo ambito Fondazione CR Firenze si è impegnata ad investire € 5 milioni nel citato Fondo per la realizzazione sul territorio di una struttura – l’attuale Villa MONNA TESSA sita di fronte al padiglione del Pronto Soccorso a Careggi – da destinare a uso studentato con circa 500 posti letto a tariffe calmierate, per la quale è previsto un investimento complessivo di circa € 40 milioni.

La struttura, una volta realizzata, sarà data in gestione ad un operatore del settore, selezionato tramite evidenza pubblica che terrà conto dei vincoli di “accessibilità” come definiti nel rispetto delle convenzioni deliberate dal Comune di Firenze in tema di posti letto a tariffa convenzionata.

Nel 2025, a seguito di tutte le attività di sviluppo/progettazione e dell’esito del Bando Pubblico di UNIFI (comproprietaria al 50% della struttura insieme alla Azienda Ospedaliera Universitaria di Careggi) per la selezione del partner cui affidare il Progetto al quale concorre anche il Fondo iGen, è previsto l’avvio dei lavori per la riconversione del fabbricato.

In aggiunta a detto Progetto, si intende avviare la fase di implementazione della riconversione di un’ala dell’attuale Seminario Maggiore in Piazza del Cestello per la realizzazione – con modalità giuridiche in corso di affinamento – di uno studentato “della Fondazione”, per un totale di una sessantina di posti letto.

Nel corso della definizione progettuale dovrà poi essere individuato, con modalità privatistiche, un gestore qualificato, preferibilmente già attivo sul territorio, in grado di soddisfare gli standard che la Fondazione richiederà, anche in termini di concreta accessibilità agli studenti meno abbienti, ivi compresi quelli che frequentano/frequenteranno l’Innovation Center ed in particolare 42Firenze.

SINTESI PROGRAMMAZIONE 2025

LA FONDAZIONE PER LE PERSONE N° 50 AZIONI²

GIOVANI - N° 17 azioni

STRUMENTO EROGATIVO	AZIONE	SETTORE
Progetto diretto	"CAMPUS DELLA SOSTENIBILITÀ"	EIF
Progetto diretto	"SPARK CAMPUS" - L'ALTRO LATO DELLE STEM	EIF
Progetto diretto	PORTALE RAGAZZI	EIF
Progetto diretto	QUADRANTE	EIF
Terzi programmati	ETHICS AND YOUNG ENTREPRENEURS 2025	EIF
Terzi programmati	WORLD HOUSE PRESSO RONDINE CITTÀ DELLA PACE	EIF
Terzi programmati	STUDENTS 4 STUDENTS	EIF
Terzi programmati	SMART AND COOP	EIF
Terzi programmati	SPAZIO ARTIGIANELLI	EIF
Bando	NUOVO BANDO "CENTRI GIOVANI! PER SOSTENERE GIOVANI E ADOLESCENTI A PARTIRE DAGLI SPAZI DI AGGREGAZIONE"	EIF
Bando	GO YOUTH (BANDI "ESTATE INSIEME 7" + "DOPOSCUOLA 5")	EIF
Strumentale	FONDAZIONE FIRENZE 42 ETS	EIF
Terzi programmati	PROGETTO GIOVANI PROTAGONISTI PER LE COMUNITÀ LOCALI (CESVOT)	VBF
Terzi programmati	PROGETTO "CONSIGLIO DEI GIOVANI DEL MEDITERRANEO" (LA PIRA)	VBF
Bando	NUOVO BANDO SPORT ED INCLUSIONE	VBF
Progetto diretto	#TUTTOMERITOMIO	RST
Terzi programmati	"ATTRAVERSO I SUONI" - GIOVANI TALENTI / ORCHESTRA SOCIALE	AABC

² Di cui n. 1 bando per importi inferiori a € 5.000 e n. 2 progetti intersettoriali (Will; Casa Parkinson in "Welfare Culturale")

ANZIANI - N° 2 azioni

STRUMENTO EROGATIVO	AZIONE	SETTORE
Bando	LA FONDAZIONE PER GLI ANZIANI	VBF
Terzi programmati	PROGETTO "AMICO DIGITALE GROSSETO"	VBF

FRAGILI - N° 20 azioni

STRUMENTO EROGATIVO	AZIONE	SETTORE
Progetto diretto	PROGRAMMA WELFARE CULTURALE: CULTURA PER TUTTI	AABC
Progetto diretto	PROGRAMMA WELFARE CULTURALE : PASSEGGIATE FIORENTINE	AABC
Progetto diretto	WILL - EDUCARE AL FUTURO	EIF
Bando	OBIETTIVO LAVORO	EIF
Progetto diretto	SIAMOSOLIDALI (4GOOD / CENTRO SERVIZI)	VBF
Progetto diretto	PAC-PERCORSI ASSISTENZIALI COMPLESSI (CASA STENONE)	VBF
Progetto diretto	NUOVO PROGETTO SUL PROBLEMA CARCERE	VBF
Progetto diretto	NUOVO "SOLLIEVO A FAMIGLIE CON FIGLI DISABILI"	VBF
Terzi programmati	NUOVO "REALIZZAZIONE DI OPERE DI PER L'EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELLA STRUTTURA CHE OSPITA LE ATTIVITÀ SOCIO-RICREATIVE DELLA COMUNITÀ DI SAN MICHELE" (1^ TRANCHE)	VBF
Terzi programmati	"ARMONIA INSIEME: LABORATORI DI CRESCITA, SOCIALIZZAZIONE E CREATIVITÀ PER RAGAZZI DISABILI" (FONDAZIONE IL SOLE)	VBF
Terzi programmati	IL BORGO DI ELISA 2025	VBF
Terzi programmati	REALIZZAZIONE DI OPERE DI RISTRUTTURAZIONE DI VILLA PETTINI PER LA CREAZIONE DI SPAZI PER IL SUPPORTO EDUCATIVO, FORMATIVO E PARTECIPATIVO, SITUATA A MONTEVARCHI (AR) (2^ TRANCHE)	VBF
Terzi programmati	PROGETTO COMUNITÀ ALLOGGIO PROTETTA (CAP) PER ADULTI AUTISTICI E DISABILI INTELLETTIVI- FONDAZIONE SAN SEBASTIANO	VBF
Terzi programmati	COMUNITÀ PER L'AUTONOMIA (DIACONIA VALDESE)	VBF
Bando	BANDO WELFARE	VBF
Bando	NUOVO BANDO CAREGIVER	VBF
Bando	LA FONDAZIONE PER LA DISABILITÀ	VBF
Istituzionale	FONDAZIONE ITALIANA LENITERAPIA	VBF
Istituzionale	ASSOCIAZIONE PROGETTO VILLA LORENZI	VBF
Terzi programmati	FORMAZIONE IN CURE PALLIATIVE	RST

PERSIONE IN CONDIZIONI DI DISAGIO E “NUOVI POVERI” – N° 8 azioni

STRUMENTO EROGATIVO	AZIONE	SETTORE
Progetto diretto	<i>OLTRE</i>	VBF
Progetto diretto	NUOVO PROGETTO “ERP- EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA”	VBF
Terzi programmati	<i>AREZZO SOLIDALE</i>	VBF
Terzi programmati	<i>PROGETTO “P.U.R.A”: PROMOZIONE UMANA RETE ARETINA</i>	VBF
Istituzionale	<i>FONDAZIONE COMITATO PER LA CASE AD USO INDIGENTI</i>	VBF
Istituzionale	<i>ASSOCIAZIONE AMICI BUONOMINI DI SAN MARTINO</i>	VBF
Istituzionale	<i>OPERA DIOCESANA ASSISTENZA</i>	VBF
Istituzionale	<i>FONDAZIONE SOLIDARIETÀ CARITAS</i>	VBF

DONNE – N° 3 azioni

STRUMENTO EROGATIVO	AZIONE	SETTORE
Terzi programmati	<i>POLO PER LA SALUTE OSTETRICO- GINECOLOGICA DELLA DONNA CON DISABILITÀ - FONDAZIONE FOEMINA (3° E ULTIMO ANNO)</i>	VBF
Bando	<i>LA FONDAZIONE PER LE DONNE</i>	VBF
Istituzionale	<i>ASSOCIAZIONE ARTEMISIA</i>	VBF

LA FONDAZIONE PER LA CULTURA N. 41 AZIONI

STRUMENTO EROGATIVO	AZIONE	SETTORE
Terzi programmati	<i>PROGETTO GIOVANI ALL'OPERA – LE SCUOLE AL MAGGIO – VENTI LUCENTI</i>	AABC
Terzi programmati	<i>PROGETTO GIOVANI E MUSICA CLASSICA - ORT</i>	AABC
Terzi programmati	<i>GROSSETO CULTURA</i>	AABC
Terzi programmati	<i>CASA BOCCACCIO - CENTENARIO</i>	AABC
Terzi programmati	NUOVO <i>CASA BUONARROTI – LA COLLEZIONE DEI DISEGNI DI MICHELANGELO</i>	AABC
Terzi programmati	<i>OMA</i>	AABC
Terzi programmati	<i>VILLA BARDINI - FESTIVAL DEI LETTORI</i>	AABC
Terzi programmati	<i>VILLA BARDINI - CINEMA IN VILLA</i>	AABC
Progetto diretto	<i>PROGRAMMAZIONE CULTURALE A VILLA BARDINI MOSTRA FONDAZIONE LONGHI</i>	AABC
Progetto diretto	<i>PROGRAMMAZIONE CULTURALE A VILLA BARDINI MOSTRA NATIONAL GEOGRAPHIC CON GALLERIE D'ITALIA A VILLA BARDINI</i>	AABC
Progetto diretto	<i>FCRF CULTURA : EDITORIA ISTITUZIONALE & VALORIZZAZIONE DELLA COLLEZIONE OPERE D'ARTE DELLA FONDAZIONE</i>	AABC
Progetto diretto	NUOVO <i>CHE SPETTACOLO! A TEATRO CON LA FONDAZIONE</i>	AABC
Progetto diretto	<i>TERRE DEGLI UFFIZI – GRANDI CAPOLAVORI NEI PICCOLI MUSEI</i>	AABC
Progetto diretto	NUOVO <i>LA CITTÀ DELLA FONDAZIONE / AMBITO RESTAURO</i>	AABC
Progetto diretto	NUOVO <i>A TU PER TU CON IL “MAGGIO”</i>	AABC
Bando	<i>LA FONDAZIONE PER LO SPETTACOLO DAL VIVO: BANDO MUSICA E DANZA</i>	AABC
Bando	<i>LA FONDAZIONE PER LO SPETTACOLO DAL VIVO: BANDO TEATRI (I) STRUTTURA E (II) COMPAGNIA</i>	AABC
Bando	<i>LA FONDAZIONE PER LE ARTI VISIVE</i>	AABC
Bando	<i>LA FONDAZIONE PER LE ATTIVITÀ CULTURALI</i>	AABC
Bando	NUOVO <i>BANDO “PARTECIPAZIONE CULTURALE NELLE SCUOLE”</i>	AABC
Bando	<i>BANDO “PARTECIPAZIONE CULTURALE IN PERIFERIA”</i>	AABC
Bando	<i>BANDO RESTAURO BENI IMMOBILI DIOCESANI E PUBBLICI DI INTERESSE STORICO ARTISTICO</i>	AABC
Bando	<i>BANDO VALORIZZAZIONE ARCHIVI E BIBLIOTECHE</i>	AABC
Bando	NUOVO <i>- LA FONDAZIONE PER IL PUBBLICO DEI MUSEI</i>	AABC
Istituzionale	<i>FONDAZIONE MAGGIO MUSICALE (CON SERATA PER FONDAZIONE)</i>	AABC
Istituzionale	<i>FONDAZIONE TEATRO DELLA TOSCANA (CON SERATA PER FONDAZIONE)</i>	AABC
Istituzionale	<i>FONDAZIONE PALAZZO STROZZI (CON SERATA PER FONDAZIONE)</i>	AABC

STRUMENTO EROGATIVO	AZIONE	SETTORE
Istituzionale	<i>FONDAZIONE SPADOLINI</i>	AABC
Istituzionale	<i>COMPAGNIA VIRGILIO SIENI (CON SERATA PER FONDAZIONE)</i>	AABC
Istituzionale	<i>FONDAZIONE GUIDO D'AREZZO</i>	AABC
Istituzionale	<i>FONDAZIONE HORNE (CON SERATA PER FONDAZIONE)</i>	AABC
Istituzionale	<i>FONDAZIONE STIBBERT (CON SERATA PER FONDAZIONE)</i>	AABC
Istituzionale	<i>ACCADEMIA DELLA CRUSCA</i>	AABC
Istituzionale	<i>ACCADEMIA DELLA COLOMBARIA</i>	AABC
Istituzionale	<i>ACCADEMIA DELLE ARTI E DEL DISEGNO</i>	AABC
Istituzionale	<i>GABINETTO VIEUSSEUX</i>	AABC
Strumentale	<i>FONDAZIONE BIBLIOTECHE</i>	AABC
Strumentale	<i>FONDAZIONE OPIFICIO</i>	AABC
Terzi programmati	<i>FONDAZIONE ARTE SACRA CONTEMPORANEA, FORMAZIONE PER GIOVANI ARTIGIANI</i>	EIF
Terzi programmati	<i>FONDAZIONE IL BISONTE, BORSE DI STUDIO</i>	EIF
Istituzionale	<i>FONDAZIONE SCUOLA MUSICA DI FIESOLE</i>	EIF

LA FONDAZIONE PER LO SVILUPPO DEL TERRITORIO N° 17 AZIONI

STRUMENTO EROGATIVO	AZIONE	SETTORE
Terzi programmati	<i>BIG ACADEMY</i>	EIF
Terzi programmati	<i>PIT STOP TECNICO MECCATRONICO DELLE AUTORIPARAZIONI (ADDETTO)</i>	EIF
Terzi programmati	NUOVO <i>PROGETTO LABORATORI PROFESSIONALIZZANTI E TUTORAGGIO</i>	EIF
Terzi programmati	<i>SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN EDUCATIONAL PROJECT MANAGER (COORDINATE SOC COOP, SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN EDUCATIONAL PROJECT MANAGER)</i>	EIF
Terzi programmati	<i>PERCORSI DI FORMAZIONE PROFESSIONALIZZANTE PER L'OCCUPABILITÀ (FISM)</i>	EIF
Terzi programmati	<i>POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE IMPRENDITORIALI E GESTIONALI</i>	EIF
Progetto diretto	<i>COMPETENCE CENTER IN AMBIENTE GOOGLE</i>	EIF
Bando	<i>LA FONDAZIONE PER LE SCUOLE PARITARIE</i>	EIF
Istituzionale	<i>POLIMODA</i>	EIF
Istituzionale	<i>ISTITUTO UNIVERSITARIO EUROPEO</i>	EIF
Istituzionale	<i>ACCADEMIA DEI GEORGOFILI</i>	PQA
Istituzionale	<i>FONDAZIONE PER IL CLIMA</i>	PQA
Strumentale	<i>FONDAZIONE BARDINI PEYRON</i>	PQA
Terzi programmati	NUOVO <i>PROGETTO "BIODIVERSITÀ E BENESSERE SCANDICCI"</i>	PQA
Terzi programmati	<i>DOTTORATI DIN</i>	RST
Bando	<i>BANDO GRANDI ATTREZZATURE</i>	RST
Strumentale	<i>FONDAZIONE CESIFIN</i>	RST

LA FONDAZIONE PER L'INNOVAZIONE E LA RICERCA N° 12 AZIONI

STRUMENTO EROGATIVO	AZIONE	SETTORE
Progetto diretto	<i>PROGETTO SMARTHUB PER LE SOCIAL & MEDICAL ICT</i>	RST
Progetto diretto	<i>PROGRAMMA "HUBBLE 2.0"</i>	RST
Progetto diretto	<i>PROGRAMMA ITALIAN LIFE STYLE ("ILS")</i>	RST
Progetto diretto	<i>PROGETTO CALL 4 IMPACT</i>	RST
Progetto diretto	<i>FABER</i>	RST
Terzi programmati	<i>SEMINARIO DI STUDI PARLAMENTARI SILVANO TOSI</i>	RST
Terzi programmati	<i>PROGETTO TETRALAB</i>	RST
Terzi programmati	NUOVO <i>PROGETTO T3DDY. MEDICINA PEDIATRICA PERSONALIZZATA E TECNOLOGIE 3D</i>	RST
Bando	<i>FCRF E AIRC PER LA RICERCA SUL CANCRO</i>	RST
Bando	<i>TALENTI A FIRENZE ERC</i>	RST
Bando	NUOVO <i>PROOF OF CONCEPT. DALLA RICERCA ALL'IMPRESA</i>	RST
Bando	<i>GIOVANI RICERCATORI PROTAGONISTI (AREA SCIENZE SOCIALI)</i>	RST

LA FONDAZIONE PER LE PERSONE



Giovani

CAMPUS DELLA SOSTENIBILITÀ

PARTNER DI PROGETTO: UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE

**Settore Educazione,
Istruzione e
Formazione**

Progetto Diretto

Il Campus della sostenibilità nasce nel 2019 e si evolve nel tempo, diventando uno strumento di orientamento, formazione e PCTO³ per promuovere tra i giovani la “cultura della sostenibilità” in ambito culturale, sociale, ambientale e professionale.

Il progetto si propone, infatti, di stimolare gli studenti nell’acquisizione di competenze legate alle tematiche green, come strumento per la salvaguardia del territorio in cui vivono e, al tempo stesso, come opportunità di orientamento al mondo del lavoro.

Nel 2025 si intendono intensificare le attività in presenza ed avviare un focus “ad hoc” sull’esercizio delle competenze imprenditoriali dei ragazzi.

**Obiettivo 2025:
6^ edizione**

Risultati 2024: il Campus viene realizzato nel periodo settembre - novembre 2024.

Le edizioni precedenti hanno coinvolto oltre 200 studenti delle scuole superiori delle 3 province di riferimento della Fondazione.

“SPARK CAMPUS” L’ALTRO LATO DELLE “STEM”

PARTNER DI PROGETTO: UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE, UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE, 20 RICERCATORI STEM

**Settore Educazione,
Istruzione e
Formazione**

Progetto Diretto

Nel 2024 la seconda edizione di SPARK ha confermato il partenariato tra Fondazione CR Firenze, Università degli Studi di Firenze e Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana, continuando ad avvalersi della collaborazione di “PSIQUADRO Impresa sociale”⁴ e di “Dynamo Academy”, l’impresa sociale che nasce in Dynamo Camp.

Il Campus è rivolto a studenti del triennio delle scuole secondarie di II grado delle province di Firenze, Arezzo e Grosseto per esercitare il pensiero scientifico in chiave creativa e ludica, avvicinarsi alle materie “STEM” in chiave sociale. Il Campus è residenziale presso “Dynamo”, ha durata di 3 giorni e coinvolge ogni anno 160 studenti.

Per la 3^ edizione si prevede un potenziamento dell’attività orientativa del Campus, attivando laboratori preparatori al Campus svolti su base giornaliera a Villa Demidoff.

**Obiettivo 2025:
3^ edizione**

Risultati edizione 2024: 160 studenti selezionati su quasi 400 candidature, 100 ore formative erogate, 35 scuole coinvolte oltre al CPIA di Firenze e alla Ass.ne Ebenezer di Scandicci, 10 divulgatori scientifici coinvolti, 15 ricercatori formati sulla divulgazione.

³ Percorsi per le Competenze Trasversali e l’Orientamento

⁴ Esperti in divulgazione scientifica

PORTALE RAGAZZI

PARTNER DI PROGETTO: COMUNE DI FIRENZE

Settore Educazione,
Istruzione e
Formazione

Progetto Diretto

PortaleRagazzi.it, in affiancamento con il progetto dell'assessorato all'Educazione del Comune di Firenze "Le Chiavi della città", offre alle scuole comunali il sostegno scientifico e tecnologico all'ampliamento dell'offerta educativa nonché proposte relative alla cittadinanza digitale, alle "STEM", all'inclusione, alla valorizzazione del territorio e della cultura locale.

L'obiettivo strategico del progetto, è quello di fornire alle nuove generazioni strategie educative e formative per diventare cittadini attivi e consapevoli, attraverso l'attivazione di "ecosistemi collaborativi" tra le agenzie educative e formative del territorio.

Per l'anno scolastico 2025/2026 la scelta degli interventi che rientreranno all'interno del Portale avverrà attraverso una "call" rivolta agli Enti del Terzo Settore della Città metropolitana di Firenze, sulla base di linee guida sia tecniche che tematiche.

Obiettivo 2025:
prosecuzione

Risultati 2023/2024:

- 32 progetti realizzati;
- 7500 studenti partecipanti;
- 350 docenti;
- 4 eventi.

QUADRANTE

PARTNER DI PROGETTO: GIUNTI PSYCHOMETRICS

Settore Educazione,
Istruzione e
Formazione

Progetto Diretto

"Quadrante" è un progetto che nasce dalla sinergia di Fondazione CR Firenze e Giunti Psychometrics, in collaborazione con Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana e Le Chiavi della Città - Progetti educativi e formativi per la scuola del Comune di Firenze, per supportare le scuole nell'assolvimento della loro funzione orientativa.

"Quadrante" infatti mette a disposizione degli insegnanti e degli studenti delle Scuole Primarie, Secondarie di 1° grado e Secondarie di 2° grado delle province di Firenze, Arezzo e Grosseto una serie di strumenti e risorse intorno a cui costruire e articolare percorsi di orientamento per la scelta della scuola superiore e del percorso post - diploma adatti alle varie età.

Obiettivo 2025:
prosecuzione

ETHICS AND YOUNG ENTREPRENEURS 2025

PARTNER DI PROGETTO: ARTES LAB

Settore Educazione,
Istruzione e
Formazione

Progetti di Terzi
Programmati

Obiettivo 2025:
prosecuzione

“EYE” è un programma strutturato di educazione all’innovazione imprenditoriale etica per giovani: parla di innovazione perché il mondo è in continuo cambiamento e tecnologie emergono e irrompono nella nostra vita quotidiana, intorno a noi e nel mondo del lavoro portando trasformazioni che non possono essere trascurate e a cui i giovani devono essere preparati. “EYE” parla di imprenditorialità come competenza chiave per la persona, ovvero la capacità di agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valori per gli altri. La competenza imprenditoriale è inserita nel Quadro di Riferimento Europeo delle Competenze Chiave per l’Apprendimento Permanente.

“EYE” parla anche di etica perché è necessario avere una bussola per orientarsi e dei valori a cui ancorarsi per non essere travolti dal cambiamento. Responsabilità, centralità della persona, sostenibilità, spirito di servizio, rispetto dell’ambiente sono più che mai necessari per essere protagonisti dell’oggi e del domani.

Risultati 2024: al percorso 2024 hanno preso parte 200 studenti delle scuole secondarie di Firenze e Arezzo.

WORLD HOUSE PRESSO RONDINE CITTÀ DELLA PACE

PARTNER DI PROGETTO: RONDINE CITTÀ DELLA PACE

Settore Educazione,
Istruzione e
Formazione

Progetti di Terzi
Programmati

Obiettivo 2025:
prosecuzione

La “World House” rappresenta il cuore del laboratorio a cielo aperto di “Rondine”, il progetto che esprime appieno la mission dell’associazione e concretizza l’impegno nella formazione di nuovi leader di pace.

Dal 1998, lo studentato aretino accoglie giovani provenienti da Paesi in guerra o in situazione di post-conflitto, che accettano di convivere con il proprio “nemico” e trasformare l’ostilità in opportunità di cooperazione. L’esperienza della “World House” si svolge durante un biennio e prevede un percorso di alta formazione articolato in sei moduli didattici: conflitto; cittadinanza; interiorità; comunicazione; leadership; progettazione. I temi principali possono essere ricondotti alle seguenti macro categorie: i diritti umani (dai diritti di base all’analisi dei conflitti riconducibili al loro mancato rispetto), il conflitto (dal livello interpersonale alle guerre, in un percorso di analisi e decostruzione della logica del “nemico”), la mediazione (forme e contesti del suo esercizio), la lingua italiana (diversa da quella dei conflitti e della diplomazia ufficiale, nuova per tutti i partecipanti e pertanto elemento di pari difficoltà).

Il programma prevede inoltre attività di formazione presso le università italiane e l’iscrizione a un master coerente con gli interessi dei partecipanti. Il progetto copre i costi di 2 borse di studio.

STUDENTS 4 STUDENTS

PARTNER DI PROGETTO: ASSOCIAZIONE “MILLE E UNA RETE”

**Settore Educazione,
Istruzione e
Formazione**

**Progetti di Terzi
Programmati**

**Obiettivo 2025:
4^ edizione**

Creazione e potenziamento di una rete di studenti e studentesse dell'università, in particolare delle Scuole di studi umanistici e di Scienze della Formazione e Psicologia, ma non solo, con lo scopo di affiancare in modalità telematica alunne e alunni più piccoli, di terza, quarta e quinta primaria e dei tre anni della secondaria di primo grado, provenienti da contesti svantaggiati, con bisogni educativi speciali.

Il progetto prevede un servizio gratuito di tutoraggio scolastico online per alunne/i di terza, quarta e quinta primaria e dei tre anni della scuola secondaria di primo grado, provenienti da contesti svantaggiati, con bisogni educativi speciali (svantaggio socio-economico/ DSA/background migratorio) di diversi istituti comprensivi del territorio fiorentino da parte di studenti delle università di Firenze e Pisa, grazie alle risorse economiche di FCRF. Con l'ateneo fiorentino è in essere una convenzione che permette il riconoscimento di crediti formativi agli studenti universitari che vi prendono parte.

Come nell'edizione 2023 è prevista una premialità per tutor, che anche per il 2025 si immagina di configurare come attività di formazione erogata da Feltrinelli Education sul tema della Comunicazione efficace.

Risultati 3^ edizione:

- tutoraggi online per 9.460 ore;
- 10 istituti comprensivi, 8 di Firenze, 1 di Pelago e 1 di Sesto fiorentino;
- 102 insegnanti;
- 196 alunne/i coinvolti di cui 102 alunne/i di scuola primaria e 94 alunne/i di scuola secondaria di primo grado, di cui 75 con background migratorio, con bisogni educativi speciali legati.

SMART AND COOP

PARTNER DI PROGETTO: LEGACOOP TOSCANA E FONDAZIONE NOI

**Settore Educazione,
Istruzione e
Formazione**

**Progetti di Terzi
Programmati**

**Obiettivo 2025:
7^ edizione**

L'azione si sviluppa tramite una "call" denominata appunto "Smart and Coop" e nasce dall'incontro tra Legacoop Toscana, Fondazione NOI e Fondazione CR Firenze con l'obiettivo di sostenere l'occupabilità attraverso il sistema cooperativo, che ha dimostrato di essere una formula generativa di lavoro, rilevante anche nei momenti di crisi per il sistema paese.

La resilienza (adattabilità) delle cooperative a fronte di economie fluttuanti è un dato ribadito anche dal Parlamento Europeo che raccomanda agli Stati membri di sostenere la promozione di piccole e medie imprese in forma cooperativa poiché generatrici di occupazione duratura e di qualità.

Risultati:

La 6^ edizione dell'iniziativa è a tutt'oggi in corso, mentre la 5^ edizione ha dato luogo all'avvio di 3 cooperative in vari ambiti che vanno dalla comunicazione all'artigianato. La 4^ edizione ha portato alla costituzione di 3 cooperative che operano nell'ambito della gestione di eventi studenteschi e gruppi di acquisto per studenti universitari, nell'ambito della consulenza informatica e nella promozione di una rete di parcheggi per le biciclette.

SPAZIO ARTIGIANELLI

PARTNER DI PROGETTO: ACCADEMIA FIORENTINA DI ARTI E MESTIERI

**Settore Educazione,
Istruzione e
Formazione**

**Progetti di Terzi
Programmati**

Presso lo spazio a disposizione, all'interno dei c.d. Artigianelli di via dei Serragli, saranno attivati percorsi volti alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa e alla didattica riferita al comparto artigianale.

Questa pratica è fondamentale per avvicinare i giovani alle discipline manuali e consentire un approccio "hands on" e un migliore apprendimento delle tecniche e delle materie della nostra tradizione fiorentina.

La novità 2025 è l'esternalizzazione della gestione dello spazio, non più in carico a O.M.A. ma alla neonata Associazione sopra indicata, sorta per iniziativa di soggetti affidabili e ben conosciuti da Fondazione CR Firenze, da tempo attivi in seno all'Atelier degli Artigianelli.

**Obiettivo 2025:
prosecuzione**

BANDO "CENTRI GIOVANI! PER SOSTENERE GIOVANI E ADOLESCENTI A PARTIRE DAGLI SPAZI DI AGGREGAZIONE"

**Settore Educazione,
Istruzione e
Formazione**

Bando

Fondazione CR Firenze promuove un nuovo Bando per potenziare e rinforzare l'offerta educativa rivolta a preadolescenti, adolescenti e giovani attraverso la valorizzazione degli spazi di attivazione quali i centri giovani, gli oratori e la creazione di alleanze territoriali.

Le emergenze educative odierne richiedono una visione d'insieme, oltre a singoli interventi in risposta a stati specifici di fragilità. I "centri giovani" oggi rischiano di perdere il loro potenziale aggregativo e la capacità di essere collante delle comunità a causa della contrazione delle persone adulte di riferimento – educatori, volontari, parroci negli oratori, etc., sia dalla complessità delle sfide educative.

Obiettivo del Bando è il rilancio dei centri di aggregazione a beneficio della fascia dell'adolescenza oggi caratterizzata dalla presenza sempre più massiccia della dimensione digitale e dalla cosiddetta policrisi o permacrisi (condizione permanente di incertezza) che incidono sul percorso di crescita e di vita dei ragazzi e che innescano fenomeni quali il disorientamento, la dispersione scolastica, l'isolamento sociale e il bullismo.

Il bando, quindi, vuole incidere e valorizzare le buone pratiche aggregative sostenendole nell'erogazione dei servizi, si prevede anche in questo caso l'accompagnamento di esperti di settore per disegnare offerte educative attrattive ed efficaci.

**Obiettivo 2025:
avvio**

GO YOUTH (BANDI “ESTATE INSIEME 7” + “DOPOSCUOLA 5”)

**Settore Educazione,
Istruzione e
Formazione**

Bando

Il Programma “Go Youth” è articolato in due diverse azioni: (i) il bando “Estate insieme”, giunto alla sua sesta edizione, e (ii) il bando “Dopo Scuola”, giunto alla sua quarta edizione.

I due bandi sono pensati per generare opportunità educative e formative soprattutto per quei giovani che diversamente non avrebbero accesso ad un’offerta formativa di qualità e inoltre vogliono essere strumento di conciliazione tra i tempi di vita e di lavoro delle famiglie e sollecitano anche l’ideazione di azioni dedicati a studenti con disabilità, motoria o cognitiva, fronteggiando un conclamato bisogno, di garantire socialità, assistenza e tempi di svago sia per i giovani che per le famiglie.

Il Bando “Estate Insieme”, rivolto a studenti delle scuole primarie e secondarie di primo grado, è volto a promuovere centri estivi, prioritariamente residenziali.

**Obiettivo 2025:
prosecuzione**

Il Bando “Dopo Scuola”, rivolto agli studenti delle scuole secondarie di secondo grado, sollecita il terzo settore e le scuole a ideare percorsi di recupero di carenze scolastiche e azioni che facciano proprie le tematiche centrali dell’età adolescenziale, dal superamento degli stereotipi discriminatori, dal bullismo all’identità di genere.

Ingaggio attivato attraverso i due bandi nel 2024:

- 5.300 studenti primarie e secondarie primo grado;
- 2.300 studenti secondarie di secondo grado.

FONDAZIONE FIRENZE 42 ETS

PARTNER DI PROGETTO: “ÉCOLE 42” – PARIGI E UNIVERSITÀ LUISS GUIDO CARLI

**Settore Educazione,
Istruzione e
Formazione**

**Soggetto
Strumentale**

“42 Firenze” sta continuando nel 2024 le sue attività per consolidare il posizionamento sul territorio come scuola di alta formazione informatica gratuita e fondata sulla didattica *peer-to-peer*.

In crescita le alleanze e sinergie con i soggetti locali, dalla Scuola di Scienze Aziendali a Nana Bianca, dalle agenzie per l'impiego all'Ufficio Scolastico Regionale sino al mondo aziendale. In questo contesto la Fondazione sta lavorando con il partner LUISS per pianificare una nuova forma di collaborazione che ci consenta maggiori spazi decisionali ed una più diretta collaborazione con la casa madre parigina École 42, anche al fine di ottenere più sinergie e nuove efficienze che consentano risparmi nella gestione della scuola.

**Obiettivo 2025:
prosecuzione**

Risultati:

È stata realizzata la prima “Job Fair”, cui hanno partecipato alcune aziende del territorio tra le quali “Sodi Informatica”, “MMIInformatica”, “Powersoft”, “TD Group”. “Project Engineering”, “Ascom”, “Unicoop”, “Thales”, con 130 colloqui effettuati.

Al secondo anno sono 28 gli studenti che hanno terminato il primo percorso di studi ed hanno ottenuto un contratto di lavoro: 22 dei 28 studenti (80%) ha meno di 30 anni; il 71% è di provenienza toscana e tutti questi hanno trovato lavoro in Toscana. Il contratto a tempo determinato è la tipologia di impiego prevalente.

Le dimensioni delle aziende presso cui gli studenti hanno trovato impiego sono così sintetizzabili: il 35% ha meno di 100 dipendenti, il 25% ha tra 100 e 500 dipendenti e il 40% ha più di 500 dipendenti.

Disseminazione del modello:

La disseminazione del modello per gli Istituti superiori di II grado è stata realizzata con il workshop “Code of Duty” che ha coinvolto oltre 800 studenti (+10% delle previsioni stimate) di età compresa tra i 16 e i 19 anni, provenienti da 22 istituti scolastici del territorio regionale e nazionale (21 toscani e 1 lombardo). Il *bootcamp* “Discovery Piscine”, per maggiorenni, 5 giorni in presenza per apprendere HTML e CSS, ha coinvolto 150 utenti. In UNIFI sono stati realizzati due eventi sulla programmazione con oltre 150 partecipanti. È stato inoltre realizzato il 1° “*hackathon*”, in collaborazione con Nana Bianca e dedicato agli studenti di 42 e ai coworker sul contrasto all'inquinamento acustico nelle smart city.

Ricerca:

La collaborazione con il Dipartimento di Ingegneria Informatica di UNIFI ha visto la realizzazione di attività su tre diverse dimensioni: osservazione della pedagogia 42 da cui è scaturita la ricerca denominata “Software Engineering Education and Training: Exploring Factors for Excellence (SEET-EFE).

PROGETTO GIOVANI PROTAGONISTI PER LE COMUNITÀ LOCALI

PARTNER DI PROGETTO: CESVOT – REGIONE TOSCANA

Settore Volontariato
Beneficenza e
Filantropia

Progetti di Terzi
Programmati

Obiettivo 2025:
6^a edizione

Uno degli obiettivi principali per favorire la crescita del “terzo settore” è quello di aiutare gli enti che vi operano ad attrarre (nuovi) volontari, in particolare giovani. Infatti, le giovani generazioni costituiscono una assicurazione per la continuazione (se non la sopravvivenza) delle stesse organizzazioni, specie di quelle – e sono la gran parte – che si basano su personale prevalentemente volontario. Questo scopo naturalmente si combina con quello, di carattere più generale, per cui il coinvolgimento dei giovani all’interno del Terzo settore può e deve costituire un’esperienza profondamente formativa, in grado di avvicinare le nuove generazioni ai valori della cittadinanza, della democrazia, dell’accoglienza e della solidarietà.

L’azione si sviluppa tramite il cofinanziamento di un bando promosso dal CESVOT in collaborazione con la Regione Toscana e vede la partecipazione di tutte le Fondazioni di Origine Bancaria presenti nel territorio toscano, ognuna a sostegno del proprio territorio di riferimento.

Considerati i risultati ottenuti con gli scorsi bandi del Cevot si propone di partecipare alla realizzazione della nuova edizione sostenendo (specificamente per la zona di Firenze, Arezzo, Grosseto) il bando promosso per la presentazione di progetti finalizzati sviluppare le comunità locali e rafforzare la coesione sociale attraverso il protagonismo giovanile.

La partecipazione della Fondazione CR Firenze si intende orientata a sostenere progetti che dovranno sempre prevedere l’apporto dei giovani in una o più fasi del progetto (protagonismo giovanile). I giovani potranno risultare anche destinatari diretti del progetto solo laddove le azioni progettuali, tutte o in parte, prevedano il coinvolgimento prevalente di altri giovani (progetti di giovani per i giovani, progetti di giovani con i giovani).

Per quanto riguarda il territorio di riferimento della Fondazione CR Firenze sono stati finanziati complessivamente sino ad oggi tramite il bando Cevot:

- 22 progetti per Firenze e città metro;
- 9 progetti per il territorio grossetano;
- 9 progetti nell’aretino.

PROGETTO “CONSIGLIO DEI GIOVANI DEL MEDITERRANEO”

PARTNER DI PROGETTO: (I) FONDAZIONE GIORGIO LA PIRA, (II) OPERA PER LA GIOVENTÙ GIORGIO LA PIRA - CENTRO INTERNAZIONALE STUDENTI GIORGIO LA PIRA E (III) FONDAZIONE GIOVANNI PAOLO II

Settore Volontariato
Beneficenza e
Filantropia

Progetti di Terzi
Programmati

Obiettivo 2025:
3^a edizione

Il progetto mira a promuovere la costituzione di un “Consiglio dei giovani del Mediterraneo”: un Consiglio di 40 giovani indicati dalle rispettive diocesi che si affacciano sul mediterraneo, dal Libano, alla Francia, dalla Spagna a Israele, dalla Tunisia all’Italia, dalla Palestina all’Albania, dalla Croazia alla Siria ecc. Un percorso culturale fatto di incontri, di riflessioni, di proposte progettuali in rete. Il Consiglio vuole contribuire allo sviluppo di tutta la regione mediterranea, indicando i punti di un percorso comune, necessario per affrontare con successo le questioni nuove e gli squilibri che investono tutta l’Area rischiando di compromettere la sua funzione equilibratrice sul mondo intero: il divario nord-sud, l’aumento delle disuguaglianze, l’acuirsi delle divisioni interne ai paesi, i problemi inediti delle risorse energetiche e della crisi ambientale, lo spostamento forzato di intere popolazioni in fuga.

PROGETTO “ATTRAVERSO I SUONI” – GIOVANI TALENTI/ORCHESTRA SOCIALE

PARTNER DI PROGETTO: AGIMUS

Settore Arte, Attività e Beni Culturali

Progetti di Terzi Programmati

Obiettivo 2025:
4^a edizione

Il progetto si propone di individuare giovani talenti in ambito musicale per accompagnarli nel cammino professionale, fornendo loro competenze e soft skills necessarie per aprire opportunità di lavoro concrete sul territorio nazionale. I destinatari sono giovani musicisti diplomati domiciliati nelle città e province di Firenze, Arezzo e Grosseto che abbiano tra i 18 e i 30 anni.

Inoltre, il progetto prevede anche la prosecuzione e l'ampliamento del progetto Orchestra Sociale, attivo su Arezzo e Grosseto: centri di formazione gratuita su larga scala per combattere la povertà educativa in ambito musicale e sociale, le cui azioni sono rivolte a bambini della scuola primaria che vivono in contesti di disagio economico e sociale. Nel 2023 sono stati selezionati dal programma 12 soggetti artistici nell'ambito della musica classica (solisti o gruppi da camera dal duo al quartetto).

Risultati 2022/2023:

- 128 eventi sostenuti tra concerti e Masterclass formative e percorsi professionalizzanti per giovani talenti;
- 20.000 tra bambini e ragazzi coinvolti direttamente nelle attività;
- 120 professionisti coinvolti per la realizzazione delle attività tra artisti, organizzatori e tecnici.

BANDO SPORT ED INCLUSIONE

Settore Volontariato Beneficenza e Filantropia

Bando

Obiettivo 2025:
avvio

Il Bando intende supportare progetti di organizzazioni “non profit” volti a promuovere l'attività fisica - continuativa e di qualità - e a renderla accessibile per tutti, in particolare per le persone con disabilità al fine di migliorare la qualità della vita e le abilità (fisiche, cognitive, sociali, relazionali) delle persone, e ridurre la sedentarietà, l'inattività e il rischio di obesità.

Si prevede anche l'istituzione di un “premio” da consegnare a quelle organizzazioni che operano in tale ambito e che si distinguono per la loro attività di inclusione.

Verranno valutate con particolare interesse le proposte che prevedano:

- accesso alle attività proposte in modalità compatibili e proporzionali alle capacità economiche specifiche delle persone/famiglie coinvolte nel progetto;
- iniziative che dimostrino metodologia e qualità nell'erogazione di un'attività fisica inclusiva e continuativa, in termini di una pratica atta a valorizzare le abilità delle persone coinvolte;
- approccio multidisciplinare che sappia coniugare competenze diverse nella risposta ai bisogni delle persone coinvolte e delle loro famiglie (es. allenatori, educatori, neuropsichiatri, nutrizionisti, psicologi, ecc.).

#TUTTOMERITOMIO

PARTNER DI PROGETTO: UNIFI, UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE, FONDAZIONE GOLINELLI

**Settore Ricerca
Scientifica e
Tecnologica**

Progetto Diretto

**Obiettivo 2025:
6[^] annualità**

#TuttoMeritoMio ha come obiettivo il sostegno nel percorso scolastico universitario (triennale) di circa 300 ragazzi all'anno, particolarmente meritevoli, di famiglie a basso reddito residenti nelle province di Firenze, Arezzo e Grosseto.

Il programma, ideato in Fondazione e supportato sin dalla sua nascita da Intesa Sanpaolo⁵, ha l'obiettivo di valorizzare il merito degli studenti appartenenti a famiglie in condizione di svantaggio socioeconomico che esprimono eccellenti risultati nel percorso degli studi superiori (ed in quelli universitari, una volta inseriti nel Programma). La logica è quella di "attivare l'ascensore sociale" per tutti quei giovani studenti che si trovano in condizioni economiche familiari disagiate e che, a fronte del loro potenziale ed impegno meritano il nostro sostegno economico per portare avanti (il primo anno) e proseguire, portando a termine la propria carriera studentesca (per gli anni successivi al primo), ovviamente a patto di confermare annualmente elevati standard di "profitto".

Caratteristica del programma è accompagnare lo studente durante il percorso di studi attraverso attività di tutoraggio e "mentoring", la realizzazione di incontri, seminari e workshop, nonché la partecipazione ad eventi culturali o scientifici che possono arricchire e far crescere il ragazzo dal punto di vista socioculturale.

Nello specifico il target del progetto per l'accesso al programma è individuato in giovani studenti che abbiano le seguenti caratteristiche: neodiplomati che conseguano un voto di diploma superiore a 80/100, con ISEE familiare inferiore alla 2^a fascia (ovvero € 25.000) con una media superiore al 7,5 negli anni precedenti all'ultimo ed un voto in condotta superiore all'8.

Una volta inseriti nel progetto, gli studenti universitari possono vedere confermato il supporto annuo se mantengono alte performance di profitto con riferimento a numero di esami sostenuti nell'anno e numero di crediti formativi maturati.

Dal 2025 si intende allargare il perimetro di azione anche agli studenti già nel programma che intendano proseguire gli studi anche al termine della laurea triennale, puntando a conseguire il diploma magistrale, a condizione che, ferme restando le condizioni economiche familiari, conseguano la laurea con un minimo di 100/100.

Risultati 2020/2024:

- 1.350 richieste di partecipazione; 506 ragazzi ammessi al programma (di cui n° 80 già laureati); impegnati ogni anno 25 tutor;
- Al momento sono accompagnati n° 250 studenti.

⁵ Le risorse complessive annue sono a carico di Fondazione CRF per i 2/3 e di Intesa Sanpaolo per il residuo 1/3

LA FONDAZIONE PER LE PERSONE

 Anziani

LA FONDAZIONE PER GLI ANZIANI

Settore Volontariato
Beneficenza
Filantropia

Bando

Data la sempre maggiore centralità degli anziani nella struttura demografica, è necessario individuare le opportunità di riprogrammazione ed innovazione della filiera dei servizi socio-sanitari rivolti alla popolazione anziana, ripensando a ciò che è necessario innovare nei modelli attualmente in uso di assistenza domiciliare. Per questo l'obiettivo del Bando è quello di garantire un intervento diretto a supporto degli anziani, attuando su scala più ampia quelle strategie di supporto al cohousing, come la promozione delle attività di prevenzione, dell'assistenza capillare sul territorio, della telemedicina, dell'integrazione fra servizi sanitari e sociali e dell'innovazione dell'assistenza domiciliare alle persone non autosufficienti.

Obiettivo 2025:
prosecuzione

Risultati 2023

- finanziati 50 progetti su 71 pervenuti (70%);
- 9.623 anziani assistiti (di cui 4.100 non autosufficienti).

PROGETTO “AMICO DIGITALE” (GROSSETO E CITTÀ METRO DI FIRENZE)

PARTNER DI PROGETTO: MISERICORDIE, ASS. TERZA CULTURA, ASS. L'ALTRA CITTÀ

Settore Volontariato
Beneficenza
Filantropia

Progetti di Terzi
Programmati

Il progetto “Amico Digitale” è una sorta di servizio civile digitale che la Fondazione ha attivato sul finire del 2022 nel comune di Firenze con la finalità di intervenire per ridurre la carenza di competenze digitali di quegli anziani fiorentini che non riescono ad accedere ai servizi della Pubblica Amministrazione, della Sanità o dei sistemi di informazione, nonché con l'intento più generale di usare la tecnologia digitale (PC e smartphone) per gestire le “relazione di base” nello sviluppo della quotidianità.

“Amico Digitale” è stato avviato nel 2022 con l'“arruolamento” di 18 universitari inseriti nel Programma “#TuttoMeritoMio”. Ciò ha consentito, a inizio 2023, l'apertura di “sportelli digitali” presso i centri della Rete di Solidarietà dei 5 quartieri di Firenze. Dopo l'avvio, però, il progetto ha stentato a decollare, prevalentemente a causa della scarsa collaborazione da parte dei Quartieri, e per questo motivo si è deciso di non prorogarlo per il 2024.

Obiettivo 2025:
2^ annualità

Per il 2025 pertanto il servizio con il supporto delle Misericordie locali sarà attivato nei comuni di Barberino di Mugello e Montespertoli, e nel Comune di Grosseto dove sono stati attivati sei presidi territoriali in corrispondenza dei quartieri di Barbanella, Gorarella, Pace, Centro e nelle frazioni di Roselle e Braccagni. Un ulteriore presidio mobile potrà essere aperto mensilmente presso i due centri commerciali cittadini: Maremà e Aurelia Antica.

L'assistenza fornita dagli “amici digitali” potrà riguardare le modalità e gli ambiti di utilizzo dello spid, la prenotazione di visite con il CUP on line, la verifica di informazioni anche ai fini della prevenzione di truffe on line, le modalità di utilizzo dei device come strumenti di socialità, la fruizione dei contenuti a carattere informativo o ricreativo, ecc.

LA FONDAZIONE PER LE PERSONE



Fragili

PROGRAMMA WELFARE CULTURALE⁶: CULTURA PER TUTTI

Interventi finalizzati alla cura tramite la cultura e le pratiche artistiche per persone con disabilità cognitive / psico-sensoriali o con fragilità sociali

Settore Arte Attività
e Beni Culturali

PARTNER DI PROGETTO: FRESCO PARKINSON INSTITUTE; L'IMMAGINARIO ASSOCIAZIONE CULTURALE; ASSOCIAZIONE CULTURALE VERSILIADANZA; ASSOCIAZIONE CULTURALE MUS.E

Settore Volontariato
Beneficenza
Filantropia

Nell'ottica - comune a molte Fondazioni di Origine Bancaria - di poter sperimentare nel settore culturale nuovi modelli di operatività con l'obiettivo di cogliere opportunità di sviluppo e diffondere modelli di comprovata utilità ed efficacia, la Fondazione dal 2021, si pone l'obiettivo di garantire il diritto alla fruizione della pratica artistica alle persone fragili, offrendo proposte e servizi a loro misura tra attività e laboratori connessi a musei, teatro, danza, musica.

Progetto Diretto

**Obiettivo 2025:
5^a edizione**

Il programma si compone di diverse iniziative:

- "Interventi complementari Casa Parkinson", una serie di attività artistiche continuative, dedicate ai parkinsoniani e a chi se ne prende cura, che contribuiscono a sviluppare relazioni interpersonali e benessere psicofisico per combattere l'isolamento che spesso accompagna la malattia;
- "Musei per tutti", appuntamenti laboratoriali in alcuni musei fiorentini (Galleria dell'Accademia, Museo Nazionale del Bargello, Museo di Palazzo Davanzati), volti a garantire il diritto alla fruizione dell'arte agli over 70 e alle persone affette da autismo o con disturbi specifici dell'apprendimento;
- A partire dal 2023 il progetto si è arricchito dell'iniziativa "Ogni corpo, ogni espressione", un percorso formativo coreutico professionale dedicato e condotto da artisti con disabilità intellettiva e/o visiva.

Per il 2025 il programma di FCRF sarà oggetto di un'indagine da parte dell'Osservatorio regionale della Cultura sulla base di un Protocollo d'intesa con la Direzione "Beni, istituzioni, attività culturali e sport" di Regione Toscana, nell'ambito del Programma Regionale di Sviluppo 2021-2025 sul tema del WELFARE CULTURALE. Oggetto dell'indagine: (i) misurazione degli impatti di specifici progetti culturali sulle condizioni di salute dei beneficiari; (ii) simulazione di politiche innovative a sostegno del consumo culturale di particolari segmenti di popolazione, per i quali la bassa partecipazione culturale è associata a più alta incidenza di cattive condizioni di salute e/o di esclusione sociale.

Risultati 2021/2023 (edizione 2024 in corso):

- 4 partner coinvolti per il coinvolgimento dei target prefissati;
- 520 attività didattiche e laboratori dedicati esclusivamente a pubblici fragili, di cui 284 attività artistiche dedicate ai malati di Parkinson; 236 attività laboratoriali nei musei;
- 4.292 partecipanti di cui: 58% affetti da Morbo di Parkinson con famiglie e caregiver, 26% anziani over 65 che vivono in famiglia, centri di aggregazione, centri diurni, RSA, Case di Riposo; 15% bambini, giovani e adulti neurodiversi, con disabilità cognitive o disagio psichico o demenza;
- L'edizione 2021, che aveva coinvolto 60 minori assistiti da Caritas Firenze, è stata premiata da "Caritas Italia" fra i migliori progetti nazionali di "welfare creativo".

⁶ L'espressione *Welfare culturale* indica un nuovo modello integrato di promozione del benessere e della salute e degli individui e delle comunità, attraverso pratiche fondate sulle arti visive, performative e sul patrimonio culturale. Il *Welfare culturale* si fonda sul riconoscimento, sancito anche dall'Organizzazione mondiale della sanità, dell'efficacia di alcune specifiche attività culturali, artistiche e creative

PASSEGGIATE FIORENTINE

PARTNER DI PROGETTO: ASSOCIAZIONE VILLA LORENZI; SOCIETÀ COOPERATIVA RIFREDI INSIEME; CENTRO ANZIANI DI VILLA BRACCI; ARCI FIRENZE; ACLI FIRENZE; COMUNITÀ DI SAN MICHELE

Settore Arte Attività e Beni Culturali

Settore Volontariato Beneficenza Filantropia

Progetto Diretto

**Obiettivo 2025:
5^a edizione**

Attivo dal 2020, il progetto ha l'obiettivo di favorire l'educazione e la sensibilizzazione di nuovi pubblici di fiorentini nei confronti del patrimonio storico/artistico locale. Gli itinerari a cura di operatori specializzati nella mediazione culturale si svolgono presso i principali musei cittadini (Gallerie degli Uffizi, Galleria dell'Accademia, Giardino di Boboli, Palazzo Pitti, Museo dell'Opera del Duomo, ecc.) e sono dedicati principalmente a soggetti appartenenti a categorie fragili (famiglie in difficoltà, minori con disagio sociale, persone con disabilità fisica o mentale, immigrati, anziani soli, ecc.).

Per il coinvolgimento dei pubblici "target" il partenariato vede attive le principali associazioni fiorentine che si occupano del sostegno alle categorie da intercettare: Villa Lorenzi, la Società Cooperativa Rifredi Insieme l'Associazione Trisomia21, la Comunità di Sant'Egidio, il centro anziani di Villa Bracci, la Fondazione Case Uso Indigenti, la Diaconia Valdese, le sedi territoriali di ACRI E ACLI che offrono al progetto la rete consolidata di propri contatti di famiglie meno agiate.

Risultati 2021/2023 (edizione 2024 in corso):

- 11 musei inclusi fiorentini negli itinerari;
- 9 associazioni del terzo settore coinvolte;
- 775 visite e itinerari gratuiti nei principali musei e giardini fiorentini, di cui 316 dedicati esclusivamente a pubblici con fragilità sociali;
- 7.874 partecipanti di cui 2778 persone con fragilità: 611 minori provenienti da contesti sociali fragili, 1.194 persone con difficoltà socioeconomiche, 440 persone con disabilità fisiche o cognitive, 727 immigrati di prima e seconda generazione;
- 30 tra guide turistiche e mediatori culturali ingaggiati ogni anno per la realizzazione del progetto.

WILL – EDUCARE AL FUTURO

PARTNER DI PROGETTO: FONDAZIONE CARITAS, DIACONIA VALDESE, CO&SO

Settore Educazione,
Istruzione e
Formazione

Settore Volontariato
Beneficenza
Filantropia

Progetto Diretto

**Obiettivo 2025:
prosecuzione**

Dal 2019 al 2023 il progetto è stato sostenuto dall'impresa sociale *Con i Bambini* nell'ambito del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile e rivolgendosi sul territorio fiorentino a 100 famiglie al centro di una progettualità condivisa tra scuola, formatori ed Enti del territorio. A Firenze il progetto è stato realizzato con la partecipazione di Fondazione Caritas e Diaconia Valdese.

La Fondazione intende proseguire con l'intervento, coinvolgendo direttamente i due soggetti attuatori per favorire l'investimento sulla carriera scolastica ed educativa dei bambini appartenenti a famiglie a basso reddito, dalla fine della quinta elementare all'inizio delle superiori. Il coinvolgimento del Consorzio "Co&So" è volto a sostenere il coordinamento delle attività sul territorio. "WILL" affronta il tema della povertà educativa inteso come fenomeno che riguarda diverse dimensioni (opportunità culturali, scolastiche, relazioni sociali, attività formative) da tenere in relazione tra loro, utilizzando lo strumento dell'*Asset Building* per incentivare il risparmio delle famiglie per l'acquisto di beni e servizi necessari per lo studio, attività culturali, sportive e ricreative.

Il progetto che ha riportato nei primi 4 i seguenti risultati verrà ampliato incidendo ancor di più sulla dimensione sociale dell'azione.

Risultati di 4 anni di progetto:

- 100 famiglie coinvolte;
- 100 studenti;
- 30 operatori coinvolti;
- 50 k risparmio attivato per l'educazione;
- 1000 ore erogate di assistenza, ascolto e formazione;
- 1.4mln cofinanziamento attivati.

OBIETTIVO LAVORO

Settore Educazione,
Istruzione e
Formazione

Bando

**Obiettivo 2025:
5^ edizione**

Il Bando "Obiettivo Lavoro" intende potenziare l'occupabilità dei giovani che siano al di fuori dei percorsi educativi o formativi e con difficoltà ad inserirsi nel mercato del lavoro (NEET, giovani fuoriusciti prematuramente dal sistema scolastico disoccupati, inoccupati e categorie fragili), valorizzando le risorse del territorio e potenziando la capacità di intervento a sostegno dei giovani a maggior rischio di marginalità.

Grazie a questo Bando la Fondazione intende sollecitare l'attivazione di azioni professionalizzanti su misura che siano il risultato di un patto formativo condiviso tra realtà proponente, destinatario e realtà organizzativa di inserimento (formativa o aziendale).

Anche per l'edizione 2025 si confermano le due misure innovative introdotte nel 2024:

- (i) la consulenza ai candidati del Centro Studi Pluriversum, esperto in politiche attive del lavoro, sin dalla progettazione dei percorsi. Pluriversum si occupa altresì di un percorso formativo sulla progettazione sociale dedicato ai richiedenti e di realizzare un monitoraggio in itinere, ex post e dopo 12 mesi dalla data di chiusura dei progetti;
- (ii) la misura "pay by results" che prevede una maggiorazione del contributo laddove i partecipanti ai corsi vengano assunti.

Risultati edizioni precedenti:

99 (su 151 partecipanti) persone sono riuscite a superare la condizione di NEET reinserendosi in percorsi scolastici, formativi o lavorativi.

La terza edizione è a tutt'oggi in corso con 16 progetti attivati, 227 giovani "intercettati" e 170 che avvieranno o hanno avviato attività formative. La quarta edizione parte a settembre 2024.

SIAMOSOLIDALI

Settore Volontariato
Beneficenza
Filantropia

Progetto Diretto

**Obiettivo 2025:
12^ edizione**

Volendo dare continuità alle azioni a sostegno del Terzo Settore in un'ottica di sviluppo del processo di ascolto dei bisogni del territorio prosegue il progetto "Siamosolidali".

Questa iniziativa, nata nel 2013 come strumento di supporto alle associazioni del Terzo Settore, è diventata nel tempo un utile osservatorio per rilevare, con continuità, bisogni, difficoltà e ambiti di miglioramento.

Il progetto oggi è una rete di oltre 300 organizzazioni presenti sul territorio toscano che, nella sua evoluzione, ha sempre più preso la forma di un Centro Servizi o meglio di una "officina" nella quale gli Enti del Terzo Settore hanno potuto trovare strumenti per dare soluzioni a problemi nuovi che si sono presentati in questo comparto di attività.

Per il 2025 al fine di ampliare le opportunità per il Terzo Settore tramite la piattaforma "SiamoSolidali" sarà implementata una nuova progettazione in collaborazione con il Centro Studi Erickson volta a generare delle risposte efficaci sui seguenti temi: l'innovazione scolastica e sociale, la dispersione scolastica, l'affettività e lo sviluppo delle abilità sociali, il ruolo della comunità educante e delle reti informali.

La proposta formativa agli Enti del Terzo Settore che si occupano di educazione mira quindi alla valorizzazione allo sviluppo professionale continuo, spaziando dagli eventi formativi in presenza ai corsi di formazione asincroni online.

Risultati passate edizioni:

- rete di 554 soggetti non profit;
- 300 organizzazioni partecipanti all'offerta formativa di Siamosolidali con oltre 5000h di formazione e consulenza gratuita;
- 51 campagne di crowdfunding per un totale di 54 organizzazioni partecipanti che hanno raccolto 545.606€ (per un totale di 1.091.212€ comprensivi del cofinanziamento) da oltre 11.000 donatori;
- percorsi di co-progettazione sociale per 29 organizzazioni e 75 giovani di età differente con competenze eterogenee;
- percorsi educativi di sensibilizzazione al mondo del Terzo settore nelle scuole coinvolgendo 11 organizzazioni e oltre 140 studenti;
- eventi di promozione del volontariato che hanno visto la partecipazione di oltre 55 organizzazioni;
- 2 percorsi di accessibilità all'arte per i disabili per 10 organizzazioni non profit.

P.A.C. – PERCORSI ASSISTENZIALI COMPLESSI

PARTNER DI PROGETTO: SOCIETÀ DELLA SALUTE DI FIRENZE, ARS TOSCANA E UNIVERSITÀ DI FIRENZE

**Settore Volontariato
Beneficenza
Filantropia**

Progetto Diretto

**Obiettivo 2025:
2^ annualità**

Negli ultimi anni, all'interno nei servizi rivolti tradizionalmente alle persone senza dimora, si registra sempre più consistente anche la presenza di persone con percorsi migratori difficili, uomini e donne, che vivono stabilmente sul territorio comunale (1.992 stimati nella città metropolitana di Firenze, con 240 segnalazioni di persone intercettate da unità di strada e servizi di prossimità in un anno), con problematiche particolarmente complesse di povertà, salute fisica e psichica. A queste condizioni di vulnerabilità si aggiungono realtà giuridiche precarie e instabili (mancanza dei documenti, della residenza anagrafica e/o assenza di regolari titoli di soggiorno) che provocano esclusione, isolamento e povertà estrema, le cui evidenze sono raccolte dai servizi territoriali pubblici, di natura sociale e sanitaria (in particolare nei contesti dell'emergenza sanitaria, DEA e SPDC), e dai centri di primo ascolto e accoglienza gestiti dal Terzo Settore. L'obiettivo è sostenere l'accesso e la presa in carico integrata delle fasce più vulnerabili della popolazione nei percorsi assistenziali complessi. Emerge la necessità di approfondire la conoscenza del fenomeno della marginalità "di strada", in una fase di radicale mutamento delle caratteristiche di queste persone che si caratterizzano sempre di più per le problematiche di natura sociosanitaria e per gli esiti problematici dei percorsi migratori.

PROGETTO SUL "PROBLEMA CARCERE"

**Settore Volontariato
Beneficenza
Filantropia**

Progetto Diretto

**Obiettivo 2025:
avvio**

Il progetto prevede la realizzazione di una serie di azioni, volte alla mitigazione degli effetti fortemente negativi sulla collettività della mancata inclusione sociale di detenuti ed ex-detenuti, e intende attivare una serie di azioni che avranno come obiettivo quello di mitigare questi fenomeni, attraverso un servizio di supporto e di tutele sociali erogate all'interno degli Istituti di pena (nei limiti del possibile) nonché attraverso l'attivazione di servizi "ponte" che, iniziati nella fase di pre-dimissione a fine pena, accompagnino le persone nel primo periodo di libertà.

In particolare si vuole favorire quelle attività volte ad aiutare l'accesso ai diritti e alle tutele sociali da parte dei detenuti, riducendo la carenza di servizi specifici in un contesto in cui la popolazione penitenziaria è composta prevalentemente da persone provenienti dalle fasce più svantaggiate della società, e le attività volte a sostenere le persone detenute ed ex-detenute nel percorso di re-inserimento nella società, tramite un servizio ponte (interno/esterno) con funzione di collegamento con i servizi territoriali, mirato a ridurre la recidiva e rafforzare il concetto di continuità assistenziale nell'ambito della presa in carico globale della persona.

Una attenzione particolare (prioritaria) dovrà essere dedicata al fenomeno delle condizioni carcerarie delle donne in attesa di maternità ovvero con figli piccoli da crescere in detto ambiente.

PROGETTO “ATTIVITÀ DI SOLLIEVO PER FAMIGLIE CON FIGLI DISABILI”

PARTNER DI PROGETTO: FONDAZIONE DYNAMO CAMP, SDS – SOCIETÀ DELLA SALUTE DI FIRENZE, SERVIZI SOCIALI COMUNE DI FIRENZE

**Settore Volontariato
Beneficenza
Filantropia**

Progetto Diretto

Dynamo Camp offre, dal 2007, programmi di “terapia ricreativa” a bambini e ragazzi dai 6 ai 17 anni, affetti da patologie gravi o croniche, alle loro famiglie e ai fratelli e sorelle sani. Le attività si svolgono presso Dynamo Camp a San Marcello Piteglio (PT) e, grazie alla proposta dei Dynamo Programs, in strutture ospedaliere, associazioni di patologia e case famiglia nelle principali città del territorio nazionale.

La *mission* di Dynamo Camp è offrire a questi bambini e ragazzi l’opportunità di tornare ad essere “semplicemente bambini” e alle loro famiglie di vivere una vacanza serena e stringere rapporti con altre famiglie che condividono le stesse esperienze.

Attraverso l’attivazione di questa nuova collaborazione la Fondazione mira a garantire l’accesso a tali servizi anche a famiglie a basso reddito con figli disabili.

**Obiettivo 2025:
1^ annualità**

Il progetto, in particolare, si concentrerà sul miglioramento del benessere psico-fisico di bambini e ragazzi disabili, nonché alle loro famiglie.

L’obiettivo è coinvolgere almeno 50 bambini e ragazzi, offrendo loro un servizio continuativo e stabile di attività ludico-ricreative nel territorio. Si promuoverà la fiducia in sé stessi attraverso la “terapia ricreativa”, favorendo la socializzazione e l’inclusione. I genitori avranno uno spazio dedicato per vivere un’esperienza di divertimento e spensieratezza nonché di confronto con famiglie dai vissuti simili.

L’iniziativa punta anche ad instaurare una collaborazione strutturata con la Fondazione Dynamo che ha in programma l’apertura di un “Dynamo Center” a Firenze, interamente dedicato all’offerta di servizi ed opportunità ai giovani caratterizzati da profili di disabilità ed alle loro famiglie.

“REALIZZAZIONE DI OPERE PER L’EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELLA STRUTTURA CHE OSPITA LE ATTIVITÀ SOCIO-RICREATIVE DELLA COMUNITÀ DI SAN MICHELE”

PARTNER DI PROGETTO: COMUNITÀ DI SAN MICHELE

**Settore Volontariato
Beneficenza
Filantropia**

**Progetti di Terzi
Programmati**

**Obiettivo 2025:
1^ annualità**

Il progetto di investimenti per la riqualificazione della struttura servirà ad aiutare la Comunità a rientrare in condizioni di sostenibilità della gestione, oggi fortemente appesantita dai costi per l’energia, facilitando, così, la promozione delle numerose attività rivolte ai giovani fiorentini, in campo culturale, ricreativo, di sostegno e solidarietà nonché sportivo, che la Comunità promuove ed effettua dall’oramai lontano 1959.

Gli interventi permetteranno alla Comunità, anche in prospettiva di “transizione ecologica”, di essere più efficiente e virtuosa dal punto di vista ambientale e più sostenibili dal punto di vista gestionale e finanziario, aspetto sempre più stringente e delicato, in modo da non dover trasferire i costi sulla comunità, conciliandosi con la volontà strategica del fondatore (don Mario Lupori) di non pesare eccessivamente sui giovani e le loro famiglie.

In particolare, è prevista una nuova modalità di produzione dell’acqua calda per docce e riscaldamento, tramite un impianto solare termico che atteni significativamente l’uso del gas metano, la sostituzione dei vecchi proiettori di illuminazione del campo di calcio sussidiario (il principale ne è sprovvisto) con nuovi proiettori a tecnologia LED con risparmi nell’ordine del 60% dei consumi ed infine la manutenzione della terrazza/tetto di tutti i principali locali.

La Comunità ospita circa 450 tra ragazze e ragazzi dai 5 ai 18 anni di età attraverso percorsi di formazione sportiva nel calcio e nel volley femminile, con partecipazione ai vari campionati regionali. Questa attività è stata integrata negli ultimi anni da interventi di formazione e riflessione sui valori fondanti della socialità e dell’etica sportiva (solidarietà, rispetto delle regole, lealtà, amicizia, aiuto, rispetto dell’avversario, etc.) effettuati in sessioni interne alle sedute di allenamento.

“ARMONIA INSIEME: LABORATORI DI CRESCITA, SOCIALIZZAZIONE E CREATIVITÀ PER RAGAZZI DISABILI”

PARTNER DI PROGETTO: FONDAZIONE IL SOLE - GROSSETO

**Settore Volontariato
Beneficenza
Filantropia**

**Progetti di Terzi
Programmati**

**Obiettivo 2025:
3^a annualità**

Il progetto “Armonia Insieme” della Fondazione “Il Sole” vuole offrire una serie di servizi dedicati ai ragazzi diversamente abili, con l’obiettivo di promuovere la loro socializzazione, autonomia e inclusione attraverso diverse attività.

Queste le principali iniziative:

- attività occupazionale: il programma è strutturato come un impegno laboratoriale simil-lavorativo, che va dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 15. All’interno del progetto sono presenti molti laboratori sia didattici che ludici dove i ragazzi possono acquisire competenze e autonomie come il lab di yoga, di bar, di cucina, di musica di estetica ecc.;
- tempo libero “No Tempo vuoto”: questo progetto consequenziale all’attività occupazionale si svolge 3 giorni alla settimana dalle 15 alle 18. In questo contesto i ragazzi escono per socializzare e vivere la quotidianità dei loro coetanei;
- soggiorni estivi: nel mese di luglio e agosto i ragazzi svolgono attività balneari negli stabilimenti di Marina di Grosseto.

Gli obiettivi che il progetto si propone sono:

- fornire un ambiente strutturato per 45 ragazzi con gravi disabilità fisiche e psichiche;
- promuovere lo sviluppo di competenze pratiche e sociali attraverso una grande varietà di laboratori;
- incoraggiare l’integrazione sociale e la routine quotidiana, compresa la partecipazione a attività “comunitarie”;
- fornire esperienze varie e personalizzabili, con flessibilità nella programmazione settimanale agli utenti della comunità;
- fornire ai ragazzi disabili un’esperienza vacanziera durante i mesi estivi, offrendo continuità e “struttura” durante un periodo che altrimenti potrebbe essere difficile a causa dell’interruzione della routine.

IL BORGO DI ELISA 2025

**PARTNER DI PROGETTO: ASSOCIAZIONE PIANETA ELISA O.N.L.U.S.
BORGO SAN LORENZO (FI)**

**Settore Volontariato
Beneficenza
Filantropia**

**Progetti di Terzi
Programmati**

**Obiettivo 2025:
2^a annualità**

Si tratta di sostenere le attività del Borgo di Elisa per l’autonomia delle persone con disabilità: interventi ordinari a supporto delle attività svolte presso il Borgo per persone con disabilità gravi. Le attività includono esperienze quotidiane per la vita indipendente come cucinare e mangiare insieme, vivere in giardino e nella natura che circonda il borgo, curare l’orto, andare a cavallo.

In particolare, si tratta di:

- (i) fornire supporto alle attività ordinarie svolte presso il Borgo di Elisa, che cercano di rispondere ai bisogni speciali delle persone con disabilità gravi, come per esempio il bisogno di riconoscimento dei propri diritti, il bisogno di inclusione, il bisogno di vita indipendente, ecc.;
- (ii) fornire supporto ai *caregiver*, ovvero ai familiari che si prendono cura dei propri cari in difficoltà, ovviamente in modo gratuito. È la persona che si fa carico della gestione del malato aiutandolo nelle incombenze quotidiane. Essere un caregiver richiede quindi un impegno e una dedizione costante. Un sentimento di amore nel quale rientra anche una forte connotazione etica e morale.

REALIZZAZIONE DI OPERE DI RISTRUTTURAZIONE DI VILLA PETTINI PER LA CREAZIONE DI SPAZI PER IL SUPPORTO EDUCATIVO, FORMATIVO E PARTECIPATIVO, SITUATA A MONTEVARCHI (AR)

**PARTNER DI PROGETTO: PUNTO FAMIGLIA VILLA PETTINI
FAMIGLIE PER LA FAMIGLIA ODV**

**Settore Volontariato
Beneficenza
Filantropia**

**Progetti di Terzi
Programmati**

**Obiettivo 2025:
2[^] annualità**

Il progetto intende rendere “Villa Pettini” una casa accogliente e dignitosa, una vera e propria comunità educante, un luogo riconoscibile in quanto caratterizzato e improntato alla spiritualità, all'accoglienza, all'ecologia integrale.

Villa Pettini è prima di tutto una casa: accoglie persone che scappano da guerre, famiglie e coppie che hanno bisogno di riscoprire la propria spiritualità, giovani che hanno bisogno di ritrovarsi, volontari che sentono la necessità di fare qualcosa per gli altri, persone in difficoltà che hanno bisogno di un pasto caldo o di essere accompagnati in un percorso formativo per essere reinseriti nella comunità. L'idea di fondo di Villa Pettini è la necessità di lavorare sullo spirito comunitario, di condividere esperienze comuni. Una casa dove si può stare liberi da pregiudizi, etichette e dove si può essere sé stessi. Un luogo di scambio, dove le culture si contaminano, dove i bisogni di soggetti diversi trovano risposte anche attraverso l'incontro.

Il progetto intende contribuire al rafforzamento dei percorsi di integrazione comunitaria per diminuire il rischio di povertà educativa e sociale per categorie fragili.

Attraverso la realizzazione di spazi dedicati ad attività educative, formative e di partecipazione comunitaria verso le persone accolte a Villa Pettini e i giovani del territorio al fine di favorire una vera inclusione sociale rafforzando le categorie sociali più deboli.

Per il 2025 è prevista la prosecuzione delle attività di ristrutturazione di tre aree di Villa Pettini per la creazione di spazi per il supporto educativo, formativo e partecipativo, la successiva sistemazione degli spazi e l'acquisizione di materiali e attrezzature idonee e infine la realizzazione delle attività previste negli stessi spazi.

PROGETTO COMUNITÀ ALLOGGIO PROTETTA (CAP) PER ADULTI AUTISTICI E DISABILI INTELLETTIVI

PARTNER DI PROGETTO: FONDAZIONE SAN SEBASTIANO DELLA MISERICORDIA DI FIRENZE ETS - IMPRESA SOCIALE

**Settore Volontariato
Beneficenza
Filantropia**

**Progetti di Terzi
Programmati**

**Obiettivo 2025:
2^ annualità**

Il progetto si avvale di una collaborazione tra la Fondazione San Sebastiano della Misericordia di Firenze e l'Associazione "PAMAPI" che gestisce un centro diurno di riabilitazione ex art. 26 per persone con DSA.

Al termine del percorso di riabilitazione intensiva a carattere diurno, le persone disabili con DSA che non riescono ad accedere a situazioni di maggiore inclusione sociale potranno essere ospitate nella CAP facente parte del complesso colonico di Villa Valentina (di proprietà della Fondazione San Sebastiano) per essere addestrato alle autonomie personali, abitative e alle abilità integranti.

Sarà dunque creata una struttura residenziale a carattere comunitario, ad alta integrazione socio-sanitaria, per l'accoglienza di persone disabili che necessitino di aiuto, prevalentemente non in situazione di gravità, denominata Comunità Alloggio Protetta Utenza, destinata ad ospitare persone disabili prevalentemente non in situazione di gravità, con disabilità stabilizzata e riconoscimento situazione di handicap, che, al termine del percorso assistenziale riabilitativo, non sono in grado di rientrare al proprio domicilio e che necessitano di assistenza temporanea o continuativa volta a supportare le parziali capacità di autonomia e autogestione, relazionali, sociali e di inserimento lavorativo.

COMUNITÀ PER L'AUTONOMIA

PARTNER DI PROGETTO: CSD DIACONIA VALDESE FIORENTINA

**Settore Volontariato
Beneficenza
Filantropia**

**Progetti di Terzi
Programmati**

**Obiettivo 2025:
2^ annualità**

Il progetto nasce dalla necessità di mettere in piedi percorsi di sostegno per utenti in condizioni di povertà economica-familiare-sociale e che hanno avuto un passato di grave fragilità.

In particolare, per quei minori che nonostante le difficoltà personali hanno intrapreso percorsi virtuosi professionalizzanti o di formazione ma che in questo momento storico si trovano al termine di un percorso di tutela da parte dei servizi.

Si propone quindi di sostenere un percorso residenziale di accoglienza per minori (situato nell'immobile di via Silvio Pellico, 2 a Firenze) con l'obiettivo di portare a termine percorsi avviati e parallelamente istituire percorsi di uscita per renderli sempre più autonomi.

Il progetto si impernia su uno spazio residenziale, comprensivo di 10 posti disponibili per la fascia di età 16-25 anni, gestiti da una équipe composta da educatori, coordinatori, mediatori culturali che garantiscono la presenza H24 per la sicurezza e la continuità dei servizi.

Sono previste attività trasversali per tutti gli utenti ed un percorso individuale ad hoc per ognuno di loro.

BANDO WELFARE

Settore Volontariato
Beneficenza
Filantropia

Bando

L'obiettivo del Bando è quello di sostenere/promuovere gli Enti del Terzo Settore che garantiscono assistenza e qualità della vita delle categorie socialmente svantaggiate e di promuovere le attività volte all'integrazione e alla coesione sociale.

In questo contesto si intende proseguire il sostegno alle tradizionali attività di assistenza verso le categorie socialmente svantaggiate al fine di promuovere attività di assistenza e inclusione sociale rivolte a soggetti in condizioni di marginalità (immigrati, indigenti etc) attraverso la promozione di azioni che ne migliorino le condizioni di autosufficienza.

Particolare attenzione sarà data a quelle iniziative che promuovono soluzioni al problema del "welfare di prossimità", ovvero che propongono la creazione di strutture sanitarie, socio-sanitarie o per la riabilitazione decentrate rispetto ai servizi sanitari centrali.

**Obiettivo 2025:
proseguimento**

Inoltre particolare attenzione sarà data a quelle attività di sostegno a progetti volti a risolvere le problematiche all'emergenza alimentare.

Risultati 2023:

- finanziati 168 progetti su 199 pervenuti (84%);
- assistiti: 39.700 malati; 16.800 stranieri; 142.852 indigenti.

BANDO "CAREGIVER"

Settore Volontariato
Beneficenza
Filantropia

Bando

Attraverso il Bando "Prestatori di cura/Caregiver" si intende sostenere interventi a favore dei caregiver, che quotidianamente assistono familiari con bisogni di cura elevati. In particolare, si vuole finanziare progetti che prevedano percorsi di supporto volti ad alleviarne il carico assistenziale e a potenziare i servizi di cura per gli assistiti.

Verranno valutate con particolare interesse le proposte che prevedano:

- servizi di orientamento e consulenza che possano offrire informazioni su modalità di accesso alle prestazioni socio-sanitarie e a strutture specializzate, opportunità e risorse per l'assistenza e la cura, ricerca di assistenti familiari qualificati, supporto per pratiche burocratiche, etc.;
- azioni volte a favorire il benessere psico-fisico del caregiver per sostenerlo nella gestione della fragilità familiare, anche attraverso attività di promozione del tempo libero, momenti di sollievo, di aggregazione, auto/mutuo aiuto e networking per la condivisione di esperienze tra familiari;
- attività volte a promuovere comunità di cura e reti di prossimità a supporto del caregiver e della persona assistita, attraverso il coinvolgimento di tutti gli stakeholder attivi nei processi di welfare comunitario.

**Obiettivo 2025:
avvio**

LA FONDAZIONE PER LA DISABILITÀ

Settore Volontariato
Beneficenza
Filantropia

Bando

L'obiettivo del Bando è quello di garantire un sostegno/supporto a quelle organizzazioni del Terzo Settore che offrono servizi alle categorie della disabilità, implementando sia i servizi di sollievo delle famiglie, favorendo la ripresa delle attività dei centri che ospitano queste categorie, sia l'assistenza a domicilio ed eventuale supporto al reinserimento nei contesti formativi.

Particolare attenzione sarà data a quelle iniziative che siano in grado di sviluppare soluzioni efficaci alle problematiche legate al “durante noi” e al “dopo di noi”, oltre che ai progetti che prevedono attività di formazione del personale addetto alla presa in carico del soggetto disabile e allo sviluppo di azioni volte al “sollievo” e al sostegno dei familiari.

**Obiettivo 2025:
proseguimento**

Risultati 2023:

- finanziati 127 progetti su 145 pervenuti (87%);
- 4.400 disabili assistiti.

FONDAZIONE ITALIANA LENITERAPIA (FILE)

Settore Volontariato
Beneficenza
Filantropia

Erogazioni
Istituzionali

Il servizio di “cure palliative”/“leniterapia” offerto da FILE si rivolge alle persone con una o più malattie cronico-degenerative in fase avanzata o terminale, sia di tipo oncologico che non oncologico.

Il servizio è gratuito ed attivo nelle Città di Firenze e Prato e nelle rispettive province, dal Mugello al Chianti Fiorentino, da Vernio a Poggio a Caiano, in pratica, in oltre 50 Comuni del territorio.

Il servizio viene attivato con una richiesta del medico di famiglia.

Nell'ambito dell'assistenza in “cure palliative”, viene definita la modalità di assistenza più adeguata, tra cure domiciliari e *hospice*, per definire un piano sociosanitario personalizzato e individuale che tenga conto del progredire della malattia, del contesto sociale, economico e del nucleo familiare.

**Obiettivo 2025:
proseguimento**

ASSOCIAZIONE PROGETTO VILLA LORENZI

Settore Volontariato
Beneficenza
Filantropia

Erogazioni
Istituzionali

**Obiettivo 2025:
proseguimento**

L'Associazione Progetto Villa Lorenzi opera nel territorio fiorentino dal 1988 nell'area del disagio di minori e giovani e delle loro famiglie, con finalità preventive, formative e riabilitative; il tutto in stretta collaborazione con le Istituzioni e i servizi socio-sanitari di area pubblica.

In parallelo al percorso del ragazzo viene offerto ai genitori uno spazio di riflessione, attraverso colloqui individuali e la partecipazione a gruppi finalizzati al miglioramento delle relazioni familiari e al sostegno alla genitorialità.

L'intervento educativo/formativo è basato sull'accoglienza diurna che consente ai ragazzi di vivere in un ambiente positivo con adulti di riferimento costanti e con la proposta di attività formative, oltre a quelle di studio, che permettano di evidenziare le proprie attitudini, di confrontarsi con sé stessi e con gli altri.

Numerose le attività ancillari offerte ai circa 100 ragazzi (in gran parte minori) che frequentano Villa Lorenzi anche durante la pausa estiva scolastica.

FORMAZIONE IN CURE PALLIATIVE

PARTNER DI PROGETTO: FONDAZIONE ITALIANA LENITERAPIA E UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE

Settore Ricerca
Scientifica e
Tecnologica

Progetti di terzi
Programmati

**Obiettivo 2025:
4^a annualità**

Il progetto prevede la realizzazione di un percorso formativo per operatori in sociosanitari in cure palliative.

Il corso costituisce un unicum nel nostro paese. Al termine del corso i discenti avranno acquisito le conoscenze adeguate a individuare i pazienti ed inquadrarne i bisogni verso la fine della vita, secondo l'ottica della complessità e delle necessarie relazioni organizzative finalizzate ad integrare le diverse competenze professionali.

Il corso è rivolto a candidati in possesso di laurea magistrale in Medicina e Chirurgia o Scienze Infermieristiche o di laurea di primo livello di area sanitaria in Infermieristica, Infermieristica pediatrica, Psicologia, Fisioterapia e terapia occupazionale o titolo equipollente o al personale già attivo nella cura di pazienti a fine vita.

Risultati 2021- 2024:

- 47 operatori formati.

LA FONDAZIONE PER LE PERSONE

 Fasce di popolazione
in condizioni di disagio
e “nuovi poveri”

PROGETTO “ERP- EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA”

PARTNER DI PROGETTO: COMUNE DI FIRENZE, CASA SPA, FONDAZIONE COMITATO USO INDIGENTI.

**Settore Volontariato
Beneficenza
Filantropia**

Progetto Diretto

Firenze è la settima città in Italia con oltre 800 nuove convalide di sfratto (689 per morosità e 113 per finita locazione), con circa 2.900 richieste di esecuzione con la forza pubblica e quasi 600 sfratti già eseguiti.

La lista di attesa delle domande per l'edilizia residenziale pubblica vede la presenza di circa 3.000 richieste di assegnazione.

Casa S.p.A., che gestisce il patrimonio abitativo di proprietà comunale, ha una disponibilità di oltre 800 appartamenti che non possono essere riassegnati in quanto rilasciati da precedenti occupanti che presentano condizioni di inagibilità che richiedono una ristrutturazione prima della loro riassegnazione. Di questi 800 appartamenti circa 140 sono pronti per essere riassegnati grazie alla copertura dei fondi messi a disposizione dal Comune (dopo il mancato rifinanziamento delle risorse da parte del Governo) ma restano senza tale copertura un totale di circa 670 appartamenti sfitti, da ristrutturare, a cui si prevede se ne aggiungano ogni anno ulteriori 150 (circa) appartamenti che verranno liberati a causa del decesso degli attuali occupanti (spesso anziani in condizioni di marginalità).

Il progetto mira ad affiancare la PA (che nel 2024 ha stanziato “una tantum” circa € 6 milioni per dare avvio ad una manovra incisiva di “restituzione” alla cittadinanza di questi immobili) per potenziare le attività di messa a norma delle unità abitative in modo tale che tali unità possano tornare nelle disponibilità di assegnazione agli aventi diritto.

Negli anni passati la Fondazione ha stanziato circa € 1,65 milioni (in più anni) che hanno consentito la messa a disposizione di circa 70 appartamenti ristrutturati.

Il metodo operativo è imperniato sulla collaborazione con la Fondazione Comitato Case Indigenti (FCCI) che ha messo a disposizione “pro bono” la sua struttura per coordinare e controllare i lavori, commissionati direttamente da FCRF a fornitori appartenenti al network di fornitori di gradimento di FCCI, consentendo una operatività di stampo prettamente privatistico, con tempi di esecuzione rapidi e costi di mercato. Al fine di approntare un piano di intervento organico ed efficiente si cercherà di ristrutturare le unità abitative che sono collocate all'interno del medesimo quartiere, privilegiando in primis quei quartieri che presentino maggiori fabbisogni “sociali”.

**Obiettivo 2025:
avvio**

Stante la criticità della disponibilità di alloggi a basso costo di locazione (ERP) per i concittadini in condizioni di povertà – da un lato – e l'ampia disponibilità di immobili di proprietà pubblica inutilizzati si intende promuovere una iniziativa “forte” di sblocco di questa condizione, dando ampia e piena visibilità all'azione della Fondazione in questo settore, di modo che possa essere chiaramente compreso dai fiorentini l'impegno ed il ruolo di FCRF nei confronti della povertà e della marginalità.

PROGETTO “OLTRE”

PARTNER DI PROGETTO: CARITAS DIOCESANA, BANCO ALIMENTARE, COORDINAMENTO MISERICORDIE ED ALTRI

**Settore Volontariato
Beneficenza
Filantropia**

Progetto Diretto

Con la prosecuzione del progetto si intende continuare a sviluppare, attraverso il coinvolgimento delle maggiori associazioni che operano nel Terzo Settore sociale nella città di Firenze, una serie di azioni volte a potenziare le attività socio-assistenziali, contribuendo a migliorare sia l'aspetto qualitativo che quantitativo degli assistiti.

La crisi economica, con il conseguente aumento delle fasce di povertà della popolazione, ha sicuramente delle ripercussioni sulle capacità delle famiglie: si stima infatti che oltre 170.000 toscani, corrispondenti a quasi 82.000 famiglie, si trovano in povertà assoluta.

Con il progetto si vuole implementare le azioni di assistenza volte a migliorare la qualità della vita delle categorie socialmente svantaggiate e promuovere attività volte all'integrazione e alla coesione sociale, attraverso azioni che migliorino le condizioni di autosufficienza di dette persone/famiglie.

**Obiettivo 2025:
3^a annualità**

Risultati 2023/2024

- Richieste pervenute (da ottobre 2023): 62
- Richieste approvate: 52
- Importo deliberato € 145.000 (contributo medio 4k) di cui:
 - aiuto economico: 74% dei casi;
 - aiuto lavorativo: 12% dei casi;
 - aiuto sanitario; 9% dei casi;
 - aiuto alimentare: 5% dei casi.

AREZZO SOLIDALE

PARTNER DI PROGETTO: FONDAZIONE AREZZO COMUNITÀ, ANDEL APS, CONSORZIO COOB, CRI COMITATO DI AREZZO.

Settore Volontariato
Beneficenza
Filantropia

Progetti di Terzi
Programmati

**Obiettivo 2025:
2^a annualità**

Il progetto mira a sostenere la realizzazione di due ordini di interventi sul territorio aretino:

- “Lavoro & Disabilità”
Le persone con disabilità continuano a costituire un gruppo particolarmente vulnerabile nelle nostre società e sono ancora molto esposte ad elevati livelli di marginalizzazione, cosa che risulta particolarmente evidente soprattutto sul piano socioeconomico. Un indicatore importante per misurare la loro inclusione è il livello di inserimento nel mondo del lavoro, che vede l'Unione europea impegnata su questo fronte ormai da diversi anni. Per tutelare i diritti delle persone con disabilità (il diritto all'autonomia, alle pari opportunità, al movimento), facilitarne l'inserimento nel mondo del lavoro e promuoverne la partecipazione civile. In linea con le direttive europee per la valorizzazione e il miglioramento delle politiche e delle pratiche di inclusione lavorativa e occupazionale delle persone con disagio fisico e psichico, il progetto intende sperimentare un nuovo modello di incontro domanda/offerta di lavoro per persone disabili in grado di sensibilizzare le imprese all'adozione di una cultura maggiormente inclusiva e di strutturare un sistema territoriale per la promozione dell'inclusione lavorativa delle persone disabili, con particolare attenzione ai soggetti più fragili.
- Punto solidale “Mai più Soli”
Progetto per servizi di assistenza socio-sanitaria per persone fragili, vulnerabili e/o in situazione di disagio. L'obiettivo del progetto è quello di migliorare l'accesso ai servizi socio-sanitari delle fasce di popolazione rientranti in uno stato di fragilità, aggravato dalla pandemia Covid19 e dalle conseguenze del conflitto in Ucraina, attraverso la costruzione e l'offerta di servizi di assistenza socio-sanitaria che vanno ad integrarsi con le attività degli sportelli sociali del Comitato.

PROGETTO “P.U.R.A”: PROMOZIONE UMANA RETE ARETINA

PARTNER DI PROGETTO: DIOCESI AREZZO CORTONA SANSEPOLCRO E ASSOCIAZIONE SICHEM - CROCEVIA DEI POPOLI

Settore Volontariato
Beneficenza
Filantropia

Progetti di Terzi
Programmati

**Obiettivo 2025:
2^a annualità**

Il progetto vuole sviluppare una forte attenzione della Fondazione verso le famiglie e le persone del territorio aretino che si trovano in difficoltà economica e che rischiano di comprimere la qualità e il benessere della propria vita. Il progetto intende intervenire a favore di quella vasta fascia sociale di famiglie e persone che, per vari motivi, si ritrovano temporaneamente o strutturalmente in quella parte socio-economica denominata “zona grigia”.
Lo scopo del progetto non è quello di distribuire contributi e/o di assistere un certo numero di beneficiari bensì quello di promuovere azioni a sostegno della piena inclusione sociale, della vita indipendente, della qualità e del benessere, della cura sanitaria, del corretto abitare. Dette azioni verranno concretamente messe in atto a cura dei Partner di Progetto.

FONDAZIONE COMITATO PER LA CASE AD USO INDIGENTI

Settore Volontariato
Beneficenza
Filantropia

Erogazioni
Istituzionali

La Fondazione Comitato per le Case ad uso Indigenti E.T.S.(FCCUI) svolge attività di assistenza e di solidarietà sociale procurando per miti canoni mensili (mediamente circa € 165 mensili) case di abitazione ai cittadini italiani residenti nei Comuni della Città Metropolitana di Firenze che, per la loro condizione di indigenza o di bisogno, non dispongono né hanno la possibilità di disporre, a condizioni di mercato, di un alloggio per sé e per la propria famiglia.

Il patrimonio abitativo della Fondazione consta di 28 immobili per un totale di 1.060 unità immobiliari e 3.350 vani.

Negli anni la collaborazione tra FCRF e FCCI si è incentrata sul sostegno ai continui fabbisogni di risorse per manutenzione straordinaria (lavori conservativi e migliorativi) del suo patrimonio immobiliare, garantendo, alle oltre 4.000 persone che li abitano (spesso anziani) non solo standard abitativi adeguati alle vigenti normative ma anche la possibilità di indirizzare le proprie economie finanziarie familiari al miglioramento dello standard di vita loro e dei propri figli. Tali interventi, inoltre, consentono ai conduttori più anziani di restare nei loro appartamenti senza ricorrere alle strutture sanitarie.

I miti canoni di conduzione citati, infatti, se da un lato consentono una certa flessibilità finanziaria alle persone che li abitano (funzione sociale), dall'altro non consentono a FCCUI di disporre di margini economici per sostenere direttamente questi investimenti, rendendo fondamentale per la sua continuità il supporto finanziario della Fondazione CR Firenze.

ASSOCIAZIONE AMICI BUONOMINI DI SAN MARTINO

Settore Volontariato
Beneficenza
Filantropia

Erogazioni
Istituzionali

I Buonomini di San Martino si occupano dei bisognosi di Firenze dal 1442. Il fondatore, Sant'Antonino, chiamò 12 uomini per affidargli l'incarico di assistere i poveri vergognosi che all'epoca erano gli avversari politici di Cosimo de' Medici. Ancora oggi la congregazione vive con le stesse semplici regole di 578 anni fa e, affidandosi alla Provvidenza, ottiene il contributo dei fiorentini e delle persone caritatevoli.

Quando le finanze dei Buonomini si esauriscono, si accende un lumicino fuori dalla cappella (Piazza San Martino) e da qui deriva l'espressione toscana "essere al lumicino".

Ancora oggi la totalità delle offerte che arrivano alla congregazione è devoluta in beneficenza ed i Buonomini mantengono la massima riservatezza a tutela della dignità dei bisognosi. I 'poveri vergognosi', non sono quelli 'vergognosamente poveri' ma coloro che si vergognavano di esserlo in quanto, in origine, erano persone facoltose ed erano dunque incapaci di elemosinare.

Ancora oggi la congregazione vive con le stesse semplici regole di 570 anni fa e grazie alle donazioni della Fondazione CR Firenze, dei fiorentini e delle persone caritatevoli devolve in beneficenza quanto raccolto a tutela della dignità dei bisognosi.

OPERA DIOCESANA ASSISTENZA

Settore Volontariato
Beneficenza
Filantropia

Erogazioni
Istituzionali

La Fondazione Opera Diocesana Assistenza Onlus Firenze (ODA) opera nell'ambito dell'assistenza alle persone disabili. L'O.D.A. nasce nel 1953 su iniziativa del Cardinale Elia Dalla Costa come espressione dell'impegno della chiesa fiorentina nei confronti delle fasce più deboli della società. Oggi gestisce 3 centri riabilitativi per disabili, tutti ubicati nella città metropolitana di Firenze e una RSA per anziani a Firenze.

La sua "mission" è la presa in carico globale e personalizzata della persona con bisogni assistenziali speciali, realizzata grazie ad una équipe multidisciplinare che opera in convenzione con l'Azienda sanitaria toscana centro e gli enti locali del territorio.

Le strutture sono:

1. Villa San Luigi – Centro per giovani disabili;
2. ODA Diacceto – Centro per disabili adulti;
3. ODA Farm Community – "fattoria" per disabili;
4. Istituto San Salvatore – RSA.

I centri, fisicamente separati, hanno tuttavia la medesima vocazione assistenziale e riabilitativa, ed in tutti sono al lavoro équipe multidisciplinari che garantiscono risposte personalizzate e quanto più complete possibile alle esigenze degli ospiti.

FONDAZIONE SOLIDARIETÀ CARITAS

Settore Volontariato
Beneficenza
Filantropia

Erogazioni
Istituzionali

La Fondazione Solidarietà Caritas ETS è un organismo senza scopo di lucro e nasce per supportare la Caritas Diocesana di Firenze, nella realizzazione delle "Opere Segno", progetti che, grazie a servizi e strutture, rispondono ai bisogni delle persone povere che vivono in condizione di solitudine, di disagio sociale, bisognose, svantaggiate, emarginate, detenute, malate e vittime dell'usura. La Fondazione quindi si propone di perseguire finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, promuovendo la diffusione della cultura dell'accoglienza, dell'integrazione e del volontariato. Tutte finalità ispirate al principio evangelico della carità ed alla dottrina sociale della Chiesa. Elemento distintivo della Fondazione è la collaborazione con l'Arcidiocesi di Firenze e dunque con la Caritas di Firenze.

La Fondazione aiuta i soggetti più bisognosi, svantaggiati ed emarginati attraverso lo svolgimento di attività e servizi in diverse aree:

- Accoglienza;
- Mensa e servizi alla persona;
- Minori;
- Richiedenti asilo e titolari di protezione internazionale;
- Salute;
- Giustizia.

Oggi gestisce:

- a) 20 strutture per l'accoglienza ai profughi ucraini;
- b) 7 strutture dedicate alla c.d. "inclusione";
- c) 11 strutture per l'attività di accoglienza;
- d) 10 strutture per i servizi di mensa e per le persone svantaggiate;
- e) 6 strutture per l'accoglienza di minori;
- f) 21 strutture per richiedenti asilo;
- g) 5 strutture dedicate al tema della "salute";
- h) 2 strutture per l'area "Giustizia";
- i) 1 struttura sportiva per finalità intersettoriali.

Oltre a quanto sopra, ogni anno, poi, sviluppa progetti speciali che rispondono a bisogni congiunturali o derivanti da emergenze specifiche (emergenza abitativa, sostegno alla genitorialità, servizi per l'orientamento etc).

LA FONDAZIONE PER LE PERSONE

 Donne

POLO PER LA SALUTE OSTETRICO-GINECOLOGICA DELLA DONNA CON DISABILITÀ

PARTNER DI PROGETTO: FONDAZIONE FOEMINA E AUSL CENTRO

Settore Volontariato
Beneficenza
Filantropia

Progetti di Terzi
Programmati

Grazie alle risorse della Fondazione i Partner di progetto stanno realizzando un “polo” per la Salute Ostetrica e Ginecologica della donna con disabilità motoria, intellettiva e sensoriale, che sta comportando la creazione di ambulatori strutturalmente adeguati, dotati di lettini elettrici, sollevatori, spazi sufficientemente ampi, che permettano alla donna di avere margine di manovra con la sedia a rotelle, consoni all’esecuzione delle visite ginecologiche ed ostetriche; per le donne con disabilità intellettiva o sensoriale la creazione di percorsi adeguati quali: segnalazioni direzionali visive, tattili ed uditive, spazi di attesa funzionalmente adeguati, quali stanza sensoriale, e ausili che facilitino la comunicazione come tablet.

Obiettivo 2025:
prosecuzione -
3^a annualità

LA FONDAZIONE PER LE DONNE

Settore Volontariato
Beneficenza
Filantropia

Bando

Con il presente Bando la Fondazione CR Firenze intende sostenere quelle organizzazioni che svolgono le attività di assistenza legate alla violenza “di genere” e alle attività di tutela e reinserimento socio-lavorativo delle donne oltre che sostenere le attività di tutela dei minori vittime di violenza (diretta o indiretta).

Particolare rilievo sarà dato alle iniziative volte a sviluppare azioni di sostegno della genitorialità, alle iniziative volte a sviluppare attività di un uso consapevole del web da parte dei minori, alle iniziative volte all’educazione sentimentale dei giovani.

Risultati edizioni precedenti:

- finanziati 47 progetti su 55 pervenuti (85%)
- 18.228 donne assistite, circa 13 mila minori (di cui 3.500 stranieri)

Obiettivo 2025:
proseguimento

ASSOCIAZIONE ARTEMISIA

Settore Volontariato
Beneficenza
Filantropia

Erogazioni
Istituzionali

**Obiettivo 2025:
prosecuzione**

L'Associazione Artemisia, nata nel 1991, grazie alla felice collaborazione tra un gruppo di coraggiose sostenitrici della lotta alla violenza sulle donne, è oggi una Associazione di promozione sociale impegnata nel contrasto ad ogni forma di violenza su donne, bambini e adolescenti e nella promozione dei loro diritti, primi fra tutti il diritto alla libertà, alla sicurezza, all'integrità.

È presente da oltre trent'anni sul territorio di Firenze e della Città Metropolitana, informando e sensibilizzando sul fenomeno per favorirne l'emersione, per costruire reti e collaborazioni e migliorare gli interventi a sostegno di donne e minorenni vittime di violenza e di adulti che hanno subito violenza nell'infanzia.

Le professioniste che fanno parte del gruppo di lavoro sono esperte nella rilevazione della violenza e nella valutazione del rischio, nella progettazione di piani di protezione e di autonomia e nel trattamento del trauma.

Offre servizi specialistici di sostegno e di cura del tutto gratuiti, avvalendosi della collaborazione di avvocate esperte in materia e del supporto di volontarie, tirocinanti e volontarie del servizio civile.

Fa parte dei coordinamenti regionale ("Tosca") e nazionali ("D.i.Re" e "Cismai") ed è in rete con il numero nazionale antiviolenza (1522).

Oggi consta di 35 operatrici, 93 Socie, 11 sportelli territoriali e 4 case rifugio che consentono alla Associazione di servire circa 1.150 richieste di aiuto che ogni anno le pervengono.

Nel 2025 si prevede di poter affiancare l'Associazione in una nuova iniziativa, insieme alla Arcidiocesi fiorentina, definendo un Accordo in cui si garantisca quest'ultima per la concessione in locazione di un contenuto numero di appartamenti da mettere a disposizione di donne assistite da Artemisia affinché possano intraprendere/completare percorsi di autonomia nel contesto cittadino, come noto caratterizzato da scarsa offerta di alloggi a prezzi accessibili.

LA FONDAZIONE PER LA CULTURA

PROGETTO GIOVANI ALL'OPERA LE SCUOLE AL MAGGIO

**PARTNER DI PROGETTO: ASSOCIAZIONE CULTURALE VENTI LUCENTI + INDIRE
-ISTITUTO NAZIONALE DI DOCUMENTAZIONE, INNOVAZIONE E RICERCA EDUCATIVA⁷**

**Settore Arte Attività
e Beni Culturali**

**Progetti di Terzi
Programmati**

**Obiettivo 2025:
19^a edizione
(11° come progetto
sostenuto da FCRF)**

Il progetto "All'Opera... Le scuole al Maggio!" è un progetto di promozione dell'opera lirica e di formazione del pubblico fra i più originali del panorama internazionale.

Nato a Firenze nel 2006 dalla collaborazione fra l'Associazione Venti Lucenti e Fondazione CR Firenze in collaborazione con la Fondazione del Maggio Musicale Fiorentino ed il Comune di Firenze, "All'Opera" prevede la messa in scena di una riduzione di un'opera lirica presso il Teatro del Maggio Musicale che coinvolge, in veste di attori e di coro di voci bianche, i bambini e i ragazzi delle scuole primarie e secondarie del Comune di Firenze.

Il progetto ha coinvolto dal suo avvio un totale di 75.000 studenti delle scuole fiorentine, 1.200 scuole, 12.000 famiglie.

Per il 2025 si prevede inoltre che almeno uno spettacolo organizzato dal soggetto al Teatro del Maggio, contestualmente alla relativa programmazione annuale, venga messo a disposizione della Fondazione al fine di potenziarne la riconoscibilità del ruolo come mecenate culturale attivo sul territorio, nell'ambito del Progetto Diretto "CHE SPETTACOLO! A TEATRO CON LA FONDAZIONE" (vd. *infra*).

Risultati 2019/2023 (edizione 2024 in corso):

- 733 eventi sostenuti tra laboratori didattici nelle scuole e spettacoli per bambini e ragazzi;
- 21.953 tra bambini e ragazzi coinvolti direttamente nelle attività laboratoriali e di messa in scena degli spettacoli;
- 40.000 tra ragazzi e familiari spettatori degli eventi;
- 474 professionisti coinvolti per la realizzazione delle attività tra artisti, organizzatori e tecnici.

Stante la ricaduta del programma di promozione dell'opera lirica e di formazione del pubblico sulle competenze trasversali e in modo specifico socio relazionali e creative dei bambini coinvolti, INDIRE ha selezionato l'iniziativa all'oggetto per un progetto di ricerca 2025 dal titolo "Educazione e Musica" con lo scopo di scegliere a livello nazionale le migliori proposte educative e didattiche realizzate con la musica e nella musica che favoriscono la partecipazione attiva di bambine, bambini e adolescenti alla quotidianità scolastica.

⁷ Fondato nel 1925, INDIRE è parte del Sistema Nazionale di Valutazione in materia di istruzione e formazione. In questo ambito, l'Istituto sviluppa azioni di sostegno ai processi di miglioramento della didattica per l'innalzamento dei livelli di apprendimento e il buon funzionamento del contesto scolastico

PROGETTO GIOVANI E MUSICA CLASSICA

PARTNER DI PROGETTO: ORCHESTRA REGIONALE TOSCANA

**Settore Arte Attività
e Beni Culturali**

**Progetti di Terzi
Programmati**

**Obiettivo 2025:
3^a edizione**

Grazie al sostegno della Fondazione CR Firenze, l'Orchestra Regionale Toscana promuove azioni specifiche per gli spettatori più giovani e le loro famiglie attraverso la programmazione e la realizzazione di attività ad essi dedicate. Il programma è rivolto alla conoscenza e alla divulgazione della musica classica, per lo sviluppo di nuovi pubblici e per promuovere l'educazione alla cultura.

Fra le azioni di progetto: concerti aperti in luoghi storici della Città Metropolitana fiorentina, di Grosseto e Arezzo, concerti per le scuole e attività musicali specificatamente dedicate ai giovani dai 16 ai 21 anni.

Per il 2025 si prevede che almeno uno spettacolo organizzato dal soggetto al Teatro Verdi, contestualmente alla relativa programmazione annuale, venga messo a disposizione della Fondazione al fine di potenziarne la riconoscibilità del ruolo come mecenate culturale attivo sul territorio, nell'ambito del Progetto Diretto "CHE SPETTACOLO! A TEATRO CON LA FONDAZIONE" (vd. *infra*).

Risultati 2019/2023 (edizione 2024 in corso):

- 550 eventi sostenuti tra spettacoli, eventi e concerti tra cui 229 laboratori didattici per le scuole;
- 35.000 tra bambini e ragazzi minori di 18 anni coinvolti nelle attività educative per la conoscenza della musica classica;
- 585 professionisti coinvolti per la realizzazione delle attività tra musicisti, organizzatori e tecnici.

GROSSETO CULTURA

**PARTNER DI PROGETTO: POLO CULTURALE DELLE CLARISSE E FONDAZIONE
GROSSETO CULTURA**

**Settore Arte Attività
e Beni Culturali**

**Progetti di Terzi
Programmati**

**Obiettivo 2025:
4^a edizione**

Progetto a sostegno di iniziative culturali di qualità nel territorio grossetano, in collaborazione con il Polo Culturale delle Clarisse e la Fondazione Grosseto Cultura, al fine di sostenere il territorio nei circuiti culturali nazionali della cultura e con l'obiettivo di offrire una nuova visione del territorio ed indurre la comunità locale a sviluppare un nuovo senso identitario e di coesione sociale. Il progetto mette in rete le associazioni culturali grossetane e valorizza vari luoghi della cultura comunali.

FESTIVAL DEI LETTORI

PARTNER DI PROGETTO: ASSOCIAZIONE CULTURALE WIMBLEDON

**Settore Arte Attività
e Beni Culturali**

**Progetti di Terzi
Programmati**

Il Festival dei Lettori, ideato dalla Fondazione e promosso dal 2021, ha l'obiettivo di avvicinare e stimolare il pubblico, in special modo giovanile, alla lettura e al piacere di leggere coinvolgendo in maniera partecipativa la comunità dei lettori assieme a quello degli scrittori, sia emergenti che professionisti. Il progetto si declina in una serie di iniziative, che sono suddivise in azioni complementari, rivolte a diversi target: da presenze di autori nazionali e internazionali a iniziative dedicate specificamente a un pubblico 0-12, a eventi che valorizzano la storia della città tramite una narrazione che vive attraverso passeggiate; dalla scuola di lettura ad approfondimenti ed incontri sull'innovazione e l'editoria digitale, fino ad arrivare alla presentazione dei candidati al Premio Strega dell'anno in corso.

**Obiettivo 2025:
8^ edizione**

Risultati 2022/2023 (edizione 2024 ancora in corso):

- 276 eventi sostenuti tra reading, incontri, laboratori di lettura ed eventi collaterali;
- 33.400 partecipanti al festival e agli eventi collaterali;
- 284 autori ospiti degli eventi in rassegna;
- 80 professionisti coinvolti per la realizzazione delle attività tra artisti, organizzatori e tecnici.

CASA BOCCACCIO - CENTENARIO

PARTNER DI PROGETTO: COMUNE DI CERTALDO

**Settore Arte Attività
e Beni Culturali**

**Progetti di Terzi
Programmati**

L'esposizione museale di Casa Boccaccio, situata a Certaldo Alta, risale al 2007. Attualmente, il museo presenta vari problemi: pannelli informativi obsoleti e non tradotti in inglese, mancanza di spazi di accoglienza adeguati, illuminazione insufficiente, limitate esperienze multimediali e barriere architettoniche che impediscono l'accesso ai disabili.

Il progetto, che si svolge in sinergia con gli interventi di restauro promossi dal Comune di Certaldo e in previsione delle celebrazioni per il 2025 (650° anniversario della morte di Boccaccio), mira a:

**Obiettivo 2025:
2^ edizione**

- rendere Casa Boccaccio un punto di riferimento internazionale per gli studi e la divulgazione sull'opera di Giovanni Boccaccio;
- adeguare il museo per celebrare il 650° anniversario della morte di Boccaccio nel 2025 e ottenere l'accreditamento regionale e ministeriale;
- garantire l'accessibilità attraverso l'installazione di rampe;
- aggiornare i contenuti storico-didattici anche in lingua inglese;
- creare un nuovo punto di accoglienza e una sala espositiva per le opere d'arte;
- sfruttare tecnologie innovative per migliorare l'esperienza di visita;
- realizzare spazi di comfort e aree dedicate ai bambini;
- offrire un museo inclusivo e fruibile autonomamente da tutti i visitatori.

CASA BUONARROTI – PRESENTANZIONE AL PUBBLICO DELLA COLLEZIONE DEI DISEGNI DI MICHELANGELO

PARTNER DI PROGETTO: FONDAZIONE CASA BUONARROTI

**Settore Arte Attività
e Beni Culturali**

**Progetti di Terzi
Programmati**

Casa Buonarroti, è la casa-museo di Firenze dove vissero Michelangelo e i suoi discendenti. Il museo aperto dal 1859 custodisce un importante patrimonio artistico e storico. I visitatori possono ammirare capolavori giovanili, disegni e bozzetti di Michelangelo, e intraprendere un percorso storico-biografico sull'artista e sulla cultura fiorentina del Seicento, arricchito dalle collezioni archeologiche e d'arte della famiglia Buonarroti.

Dopo vari interventi di rinnovo dell'allestimento museale e la creazione di un repository online dei disegni di Michelangelo (corpus pari a 205 fogli), sostenuti negli anni da Fondazione CR Firenze, il progetto mira a far conoscere la Casa Buonarroti a un pubblico più vasto, migliorando l'esperienza di visita.

**Obiettivo 2025:
1^ edizione**

Gli interventi includono:

- “vivere il Museo”: trasformare il museo in un luogo di incontro con un programma di conferenze, visite guidate, seminari e laboratori, facendo del museo uno spazio “vivo”.
- “valorizzazione del Patrimonio”: creazione di un repository online open access con disegni di Michelangelo in HD.

OMA

**Settore Arte Attività
e Beni Culturali**

**Progetti di Terzi
Programmati**

L'Osservatorio, cui partecipano 9 Fondazioni di Origine Bancaria a livello nazionale, svolge la propria attività di promozione della cultura dei mestieri d'arte.

OMA conta un network accreditato di maestri artigiani fiorentini e stakeholder con cui sviluppa in particolare azioni di promozione del comparto.

Dal 2024 OMA segue “HANDS”, una nuova rivista in doppia lingua con uscita semestrale che racconta in chiave contemporanea il mondo dell'alto artigianato attraverso servizi fotografici inediti, interviste a personaggi dell'arte, della cultura, del design, dell'artigianato e dell'imprenditoria.

Principali Azioni 2008-2024

- 13.250 studenti delle scuole primarie e secondarie inferiori del Comune di Firenze impegnati nei laboratori didattici;
- *Tirocini extracurricolari* di inserimento - reinserimento lavorativo all'interno di altrettante aziende artigiane. Da Luglio 2022: 25 artigiani fiorentini coinvolti che hanno generato 15 posti di lavoro;
- Progettazione Europea: T.H.E.A.T.E.R. Erasmus + (2016-2018), DREAM (2011) *Design e Recherche Metiers d'arts*. FASHION UP (2023 -2026) Erasmus Plus in corso di svolgimento, per un totale di 20 partners europei attivati;
- Collana editoriale “I Mestieri d'Arte. Quaderni d'artigianato” prodotta da Fondazione CR Firenze e OMA - Associazione Osservatorio dei Mestieri d'Arte: 17 titoli e 20 autori;
- Curatela della progettazione di 4 mostre per MIDA per un totale di 240.000 visitatori: “Viaggio in Italia. Artigianato e Design” (2024); “Up to the Craft” (2023); “Prodigio. Mestieri d'Arte e Performance” (2022); “Wunderkammer. Firenze su Misura” (2019).

**Obiettivo 2025:
prosecuzione**

PROGRAMMAZIONE CULTURALE A VILLA BARDINI

Settore Arte Attività
e Beni Culturali

Progetto Diretto

Il programma 2025 di eventi e iniziative a Villa Bardini ha l'obiettivo di valorizzare il complesso monumentale e paesaggistico e renderlo fruibile alla collettività come previsto dal contratto in essere con il Demanio. Il calendario delle attività annuali prevede:

- una mostra di fotografia co-progettata con Intesa - Gallerie d'Italia Torino e in collaborazione con National Geographic;
- una mostra in collaborazione con la Fondazione di Studi di Storia dell'Arte Roberto Longhi al fine di renderne visibile il patrimonio artistico esponendo opere da Caravaggio a Morandi e valorizzare il ruolo intellettuale di Roberto Longhi. Il progetto di mostra prevede inoltre il sostegno al restauro del dipinto di Caravaggio "Ragazzo morso da un ramarro" a cura dell'Opificio delle Pietre Dure in regime di Art Bonus;
- Rassegna cinematografica estiva a cura della Fondazione Stensen;
- Festival dei lettori. (vd. *infra*)

Obiettivo 2025:
7^a edizione

Risultati 2019/2024:

- 384 eventi tra proiezioni, talk, spettacoli, laboratori;
- 2 grandi mostre all'anno;
- 40.000 visitatori in media all'anno delle mostre.

“FCRF CULTURA”

Settore Arte Attività
e Beni Culturali

Progetto Diretto

Il progetto ha l'obiettivo di coordinare e monitorare le attività e le progettazioni culturali della Fondazione, in special modo (i) la programmazione istituzionale legata all'editoria e ai convegni e (ii) la valorizzazione della Collezione d'Arte della Fondazione.

Il programma editoriale per il 2025 prevede il libro stenna della Fondazione e due pubblicazioni specialistiche.

Risultati:

IN COLLEZIONE – Valorizzazione della Collezione d'arte della Fondazione 2022/2023 (edizione 2024 in corso):

- 250 tra visite guidate e laboratori didattici per bambini e famiglie;
- 3814 partecipanti tra cui 574 bambini e famiglie partecipanti ai laboratori didattici in sede;
- realizzazione di un albo illustrato per l'infanzia regalato a 1400 bambini fiorentini e a 300 bambini facenti parti delle categorie fragili (richiedenti asilo, indigenti, fragilità sociali, ecc);
- 24 visite di inclusione sociale (in collaborazione con ENS, AMIR e L'Immaginario) con 202 partecipanti tra immigrati di prima e seconda generazione, non udenti per visite guidate in LIS, persone neurodiverse.

PATRIMONIO ARTISTICO (gestione 2017/2024)

- 202 opere concesse in prestito per esposizioni temporanee nei principali musei nazionali e internazionali, tra cui si ricordano: Musée du Louvre, Scuderie del Quirinale, Museo del Novecento Milano, il Mart di Rovereto, la Venaria Reale di Torino, il Castello Sforzesco e il National Museum – Palace of the Grand Dukes of Lithuania di Vilnius;
- 202 aggiornamenti scientifici di studio delle opere in prestito;
- € 37Mln di valore assicurato a carico degli organizzatori;
- 27 opere restaurate in collaborazione con operatori accreditati Opificio delle Pietre Dure;
- 8 nuove acquisizioni, tra acquisti e donazioni, per un valore a patrimonio pari a € 980mila.

EDITORIA (risultati 2017/2024)

- 39 diversi titoli realizzati, tra pubblicazioni di arte e storia, e due collane editoriali "Le chiese fiorentine" e "Storia e Critica d'arte";
- 10 case editrici sul territorio ingaggiate per la realizzazione dei progetti editoriali;
- 871.446 € di investimento totale;
- 24.450 copie distribuite.

Obiettivo 2025:
7^a edizione

“CHE SPETTACOLO! A TEATRO CON LA FONDAZIONE”

PARTNER DI PROGETTO: FONDAZIONE TEATRO DEL MAGGIO MUSICALE FIORENTINO; FONDAZIONE TEATRO DELLA TOSCANA – TEATRO DELLA PERGOLA; ORCHESTRA REGIONALE DELLA TOSCANA; ASS CULT TEATRO PUCCINI; LORIOLO APS – TEATRO REIMS; ASSOCIAZIONE CULTURALE MURMURIS – TEATRO CANTIERE FLORIDA; TEATRI D’IMBARCO E.T.S. – TEATRO DELLE SPIAGGE; TEATRO LE LAUDI ONLUS; ASSOCIAZIONE NELSON MANDELA FORUM; ASS FLORENCE DANCE FESTIVAL

Settore Arte Attività e Beni Culturali

Progetto Diretto

Il progetto prevede un “festival” di teatro diffuso nella città di Firenze dedicato alle famiglie fiorentine e ai residenti, grazie al quale la Fondazione offrirà l’accesso agli spettacoli più importanti in programmazione nei principali teatri cittadini.

Il Festival della Fondazione si rivolge alla comunità fiorentina residente, tra cui: famiglie; giovani under 30.

Obiettivo del progetto: far comprendere alla città il ruolo determinante dell’investimento della Fondazione nel comparto dello Spettacolo dal Vivo che garantisce un costo calmierato e accessibile del biglietto con il mantenimento di un’alta e diffusa qualità artistica, un fattore significativo che posiziona Firenze in Europa fra le prime nel “Monitoraggio sulle città Culturali e Creative” nell’ambito dei dati relativi alla “vivacità culturale.

**Obiettivo 2025:
1^ edizione**

Gli altri due ambiti di monitoraggio dell’Osservatorio europeo sono l’economia creativa (creazione di nuovi posti di lavoro nei settori culturali e creativi) e l’ambiente abilitante alla creatività.

I contenuti generali del progetto si articolano secondo tre azioni:

1) Le giornate di lancio: i teatri più belli della Città

Spettacoli ad accesso gratuito nei principali teatri fiorentini, realizzate nell’ambito degli accordi legati alle erogazioni istituzionali, ai progetti diretti e ai contributi ordinari della Fondazione. Un primo grande spettacolo al Teatro del Maggio Musicale Fiorentino come evento di lancio del progetto, tre serate di teatro e musica, rispettivamente, al Teatro della Pergola, al Teatro Verdi con l’Orchestra Regionale della Toscana e al Teatro Puccini.

2) I teatri di quartiere: presidio culturale della comunità – target famiglie

Una serata targata Fondazione in ogni teatro di quartiere della città, per regalare ai residenti e alle famiglie fiorentine i migliori spettacoli per bambini in programmazione.

Si intende coinvolgere i teatri che fungono da presidi culturali fuori dal centro cittadino: il Teatro Reims (quartiere 4); il Teatro Cantiere Florida (quartiere 3); il teatro delle Spiagge (quartiere 5); il Teatro Le Laudi (quartiere 2).

La 3^ azione, potrebbe essere sviluppata nel 2026, una volta verificati gli esiti delle due azioni sopra elencate, e potrebbe comportare il lancio della “CARD DELLA FONDAZIONE” con termini e connotati da identificare nel corso del prossimo anno.

TERRE DEGLI UFFIZI – GRANDI CAPOLAVORI NEI PICCOLI MUSEI

Settore Arte Attività
e Beni Culturali

Progetto Diretto

Obiettivo 2025:
5^a edizione

PARTNER DI PROGETTO: LE GALLERIE DEGLI UFFIZI

Il progetto, giunto alla V Edizione, ha l'obiettivo di favorire un nuovo modello di fruizione diffusa delle collezioni delle Gallerie degli Uffizi, finalizzato a favorire un turismo più sostenibile e a rinnovare negli abitanti la cognizione della ricchezza del proprio territorio. Il progetto di valorizzazione del patrimonio artistico della regione, si configura come l'ampliamento del programma di marketing culturale territoriale della Fondazione "Piccoli Grandi Musei". Con l'arrivo del nuovo Direttore delle Gallerie si intende ridefinire un programma artistico più consono al posizionamento artistico delle due Istituzioni (Uffizi e FCRF), selezionando un numero ristretto di Musei del territorio (a cura di FCRF) con i quali collaborare in maniere più stabile ed organica grazie alla messa a disposizione di contenuti artistici più qualificati da parte degli Uffizi.

Risultati 2021/2022/2023 (edizione 2024 in corso):

- 19 mostre realizzate;
- 11 Comuni coinvolti;
- 12 musei coinvolti;
- 125.230 visitatori (+16% percentuale di incremento dei visitatori nei musei rispetto all'anno precedente nella prima edizione; +42% nella seconda edizione);
- 1 sito realizzato (34.000 visualizzazioni);
- 46 video realizzati per la promozione delle mostre e dei territori.

A TU PER TU CON IL “MAGGIO”

PARTNER DI PROGETTO: FONDAZIONE DEL MAGGIO MUSICALE FIORENTINO

Settore Arte Attività
e Beni Culturali

Progetto Diretto

Obiettivo 2025:
1^a edizione
(progetto pilota)

Secondo i più recenti dati Istat (Fonte Minicifre della Cultura 2024), solo una persona su otto è andata a teatro in un anno, mentre solamente una su 15 ha assistito a un concerto di musica classica o operistica. Le principali motivazioni per la mancata partecipazione riguardano diversi fattori. Uno dei più rilevanti è il costo elevato dei biglietti, soprattutto per gli spettacoli d'opera, e la mancanza di interesse o di abitudine a frequentare luoghi della cultura, molto spesso considerati elitari ed esclusivi. Da queste premesse nasce A TU PER TU CON IL “MAGGIO”: grazie ad un accordo con il Maggio Musicale Fiorentino, la Fondazione acquisterà i biglietti di ingresso alle prove generali delle Opere liriche previste nella programmazione del Teatro per regalarle alla comunità fiorentina. I destinatari privilegiati saranno le famiglie a basso reddito e le categorie fragili, che non potrebbero altrimenti accedere all'offerta per motivi economici, nonché i ragazzi tra i 12 e i 18 anni, il target che è spesso il più lontano dai consumi culturali di qualità. Tali destinatari, selezionati grazie al supporto dell'associazionismo locale e degli istituti scolastici cittadini, avranno, grazie al progetto, la possibilità di assistere alle più importanti opere liriche in uno dei palcoscenici più noti al mondo, una sorta di “serate della Fondazione”, con un programma di 10 titoli d'opera (Salome di Strauss, Der Junge Lord di Henze, l'Aida, il Rigoletto e il Macbeth di Verdi, la Norma di Bellini, Les Pêcheurs de perles di Bizet, Lucrezia Borgia di Donizetti, Mattheus-Passion di Bach, la Bohème di Puccini), 2 balletti (Romeo e Giulietta di Prokof'ev e LAC da Il Lago dei Cigni di Cajkovskij / Maillot) e 1 spettacolo per famiglie (Le Streghe di Macbeth). Inoltre verranno affiancate azioni didattiche di facilitazione ed educazione all'ascolto, oltre che un progetto di divulgazione targettizzato sulle comunità locali. In tal senso il progetto si pone il duplice obiettivo. Il principale, quello socioculturale, che ambisce a potenziare la fruibilità e l'accessibilità all'offerta culturale della città, quale processo di inclusione delle comunità locali. Il secondario, di tipo istituzionale, intende, rafforzare l'identità della Fondazione e potenziarne la percezione e la riconoscibilità nei confronti dei destinatari finali del suo operato.

LA CITTÀ DELLA FONDAZIONE (I RESTAURI SOSTENUTI)

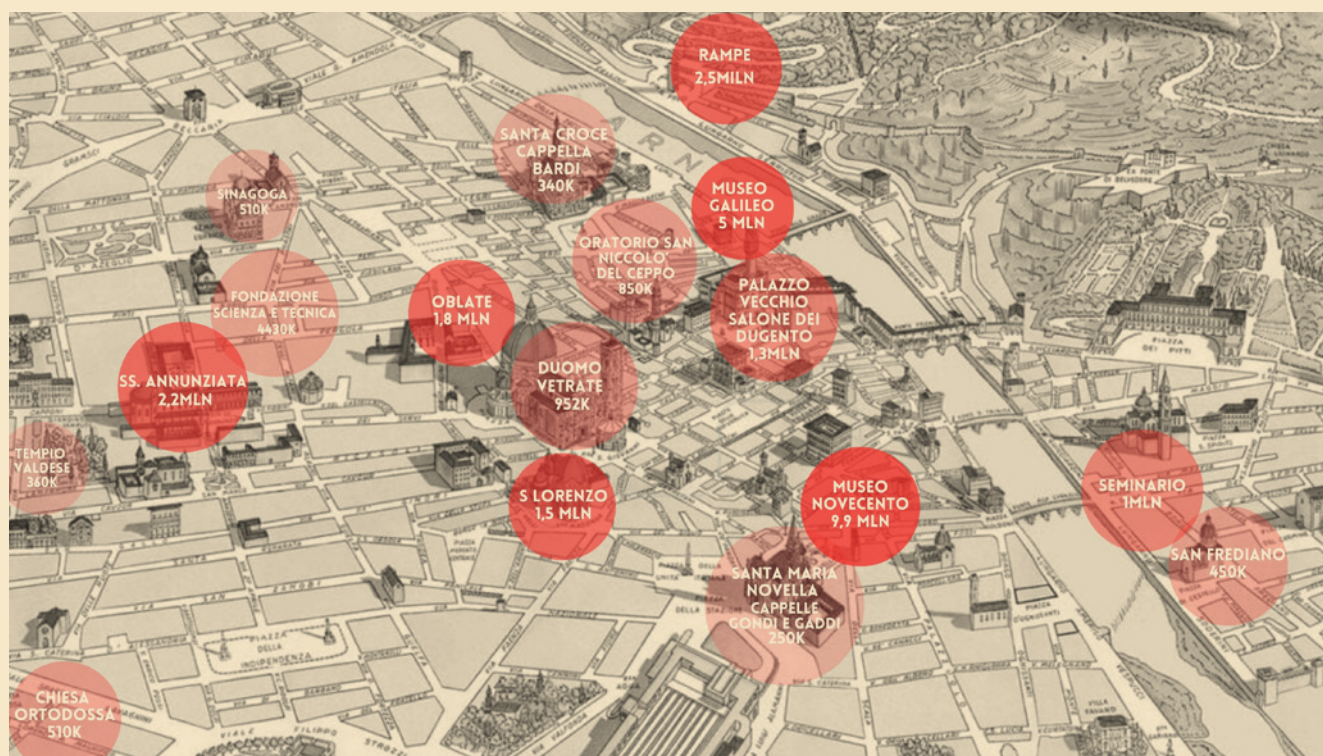
Settore Arte Attività
e Beni Culturali

Progetto Diretto

Obiettivo 2025:
avvio

Dal 2000 ad oggi la Fondazione ha sostenuto oltre 1.500 progetti di restauro, conservazione e manutenzione di beni mobili e immobili di interesse storico artistico in città fra cui si segnalano i principali interventi nel centro storico a favore di:

- (i) complessi monumentali religiosi come la Basilica della SS. Annunziata, la Basilica di San Lorenzo, la Basilica di Santa Croce, la Sinagoga, la Basilica di Santa Maria Novella, le chiese di Ognissanti, Santa Felicità e San Frediano al Cestello, il Duomo, etc.;
- (ii) rigenerazione di immobili per la realizzazione/riqualificazione di nuovi luoghi della cultura per la città, utili anche ad arginare fenomeni di degrado, come il recupero del complesso dell'Ex Leopoldine in piazza Santa Maria Novella (oggi Museo del Novecento), la riqualificazione della Biblioteca delle Oblate, il Museo del Memoriale di Auschwitz, il Museo Galileo, il complesso monumentale delle Rampe, etc.



L'iniziativa ha l'obiettivo di valorizzare la suddetta attività e rafforzare l'immagine della Fondazione nella città di Firenze valorizzando il contributo per la conservazione e valorizzazione del patrimonio culturale della città. Il progetto sarà così articolato:

- 1) Studio di Marketing e Comunicazione:
 - Analisi preliminare per definire strategie di comunicazione efficaci.
- 2) Mappatura Fisica e Online:
 - Creazione di mappe dettagliate e installazione di targhe informative sui siti restaurati.
 - Sviluppo di un sito web con mappa interattiva e schede dettagliate dei restauri.
- 3) Promozione:
 - Campagne di sensibilizzazione dei fiorentini sul patrimonio culturale identitario.

LA FONDAZIONE PER LO SPETTACOLO DAL VIVO – 2 CALL

a) teatri /compagnie teatrali

b) musica e danza

Settore Arte Attività e Beni Culturali

Bando

Il Bando intende sostenere i soggetti professionali operanti nell'ambito dello spettacolo dal vivo che operano nei seguenti ambiti di intervento:(i) teatro, (ii) musica, (iii) danza, (iv) circo contemporaneo, nell'ottica della relativa valorizzazione, divulgazione e fruizione a favore della comunità del territorio.

Le progettualità ammissibili sono:

- stagioni o cicli di spettacoli, festival e rassegne
- produzione di opere e rappresentazioni artistiche
- programmazioni didattiche e laboratoriali per la creazione di nuovi pubblici

Obiettivo 2025: proseguimento

Le novità dell'edizione 2025:

con l'obiettivo di segmentare ulteriormente il supporto della Fondazione alla produzione culturale del territorio, il Bando dedicato al sostegno del comparto spettacolo dal vivo verrà proposto in due diverse linee di intervento:

1. *Call* dedicata ai teatri e alle compagnie teatrali professionali (ambito teatro e circo contemporaneo)
2. *Call* dedicata ai soggetti professionali che operano in ambito musica e danza

con l'obiettivo di aumentare la visibilità del ruolo della Fondazione presso l'utenza (i cittadini) e valorizzare le iniziative realizzate grazie al suo intervento, le *Call* prevedranno che i soggetti che richiedono un contributo superiore a €20mila contestualmente al progetto proposto presentino una specifica azione di comunicazione che garantisca il potenziamento e la riconoscibilità del ruolo della Fondazione come mecenate culturale attivo sul territorio.

Risultati 2019/2023 (edizione 2024 in corso):

- 800 progetti sostenuti di cui 373 a favore del teatro, 334 a favore della musica, 93 a favore della danza;
- 7.560 eventi sostenuti tra spettacoli, concerti e performance;
- 2.313 tra laboratori didattici e incontri per favorire l'ingaggio di nuovi pubblici e giovani generazioni;
- 1.291 opere originali prodotte;
- 262 tra residenze artistiche e masterclass professionalizzanti.

LA FONDAZIONE PER LE ARTI VISIVE

Settore Arte Attività
e Beni Culturali

Bando

I destinatari del bando sono i soggetti professionali, ad esclusione delle persone fisiche, che operano nei seguenti ambiti di intervento: (i) cinema, (ii) valorizzazione e promozione di pittura, architettura, scultura, fotografia. Le progettualità ammissibili sono: produzione, attività formative e fruizione di attività culturali, quali mostre ed esposizioni, rassegne ed eventi culturali, laboratori didattici, con particolare attenzione a interventi di educazione e promozione verso le nuove generazioni per iniziative divulgative sull'arte visiva.

**Obiettivo 2025:
proseguimento**

L'edizione 2025 avrà come novità l'obiettivo di aumentare la visibilità della Fondazione e celebrare le iniziative realizzate grazie al suo intervento. Il bando prevedrà che quei soggetti che richiedono un contributo superiore a € 20mila contestualmente al progetto proposto presentino una specifica azione di comunicazione che garantisca il potenziamento e la riconoscibilità del ruolo della Fondazione come mecenate culturale attivo sul territorio.

Risultati 2019/2023 (edizione 2024 in corso):

- 255 progetti sostenuti di cui 118 a favore della valorizzazione delle arti quali la pittura, scultura, architettura, 137 a favore delle attività cinematografiche
- 5.761 proiezioni cinematografiche
- 275 mostre temporanee con 526 eventi collaterali ad esse connesse
- 675 tra laboratori didattici e incontri per favorire l'ingaggio di nuovi pubblici e giovani generazioni

LA FONDAZIONE PER LE ATTIVITÀ CULTURALI

Settore Arte Attività
e Beni Culturali

Bando

I destinatari del bando sono i soggetti che operano nei seguenti ambiti di intervento: (i) storia, tradizioni e cultura locale; (ii) poesia e letteratura; (iii) attività artistiche in genere. Le progettualità ammissibili sono: produzione, formazione e fruizione di attività culturali letterarie e connesse alle tradizioni e alla storia locale (seminari, convegni, premi, pubblicazioni, ecc).

L'edizione 2025 avrà come novità l'obiettivo di aumentare la visibilità della Fondazione e celebrare le iniziative realizzate grazie al suo intervento.

Anche in questo caso, nel 2025 si prevedrà che i soggetti che richiedono un contributo superiore a € 20mila contestualmente al progetto proposto presentino una specifica azione di comunicazione che garantisca il potenziamento e la riconoscibilità del ruolo della Fondazione come mecenate culturale attivo sul territorio.

**Obiettivo 2025:
proseguimento**

Risultati 2019/2023 (edizione 2024 in corso):

- 357 progetti sostenuti di cui 269 per la divulgazione di attività legate all'arte, alla cultura e alle tradizioni locali e 88 nell'ambito del comparto poesia e letteratura;
- 1.611 eventi sostenuti tra eventi, incontri, convegni e manifestazioni culturali;
- 519 tra laboratori didattici e incontri per favorire l'ingaggio di nuovi pubblici e giovani generazioni.

BANDO “PARTECIPAZIONE CULTURALE NELLE SCUOLE”

PARTNER: UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE – CONSIGLI DEGLI STUDENTI

Settore Arte Attività e Beni Culturali

Settore Educazione, Istruzione e Formazione

Bando

Obiettivo 2025: avvio

Tramite questo bando la Fondazione CR intende incoraggiare enti e operatori professionisti della filiera culturale del territorio a realizzare attività artistiche e culturali nelle scuole dei quartieri periferici di Firenze, di alcuni comuni della Città Metropolitana (Scandicci, Fiesole, Calenzano, Lastra a Signa, Signa, Bagno a Ripoli, Campi Bisenzio, Pontassieve) e di Arezzo e Grosseto.

Obiettivo del Bando è da un lato il rafforzamento delle competenze culturali delle giovani generazioni affinché possano accedere a contenuti chiave per la loro formazione individuale, dall'altro la sollecitazione agli operatori per sviluppare progettualità culturali di qualità e al contempo accessibili in grado di dialogare con le giovani generazioni. I progetti, quindi dovranno essere destinati alle scuole con il coinvolgimento diretto degli studenti quali valutatori esterni delle proposte, tramite la realizzazione di un Consiglio degli Studenti.

Il Bando si rivolge alle associazioni e ai soggetti no profit attivi in ambito teatro, musica, danza, arti visive, valorizzazione dei beni culturali, promozione della storia, della letteratura, dell'educazione civica.

Obbligatorio per partecipare sarà il partenariato con un istituto scolastico e la nomina dei docenti di riferimento.

Si intende strutturare l'iniziativa nella forma di Bando in due fasi:

1^ call: selezione partenariato istituti comprensivi / operatore culturale;

2^ call: votazione progetti vincitori tramite Consiglio degli Studenti dell'Istituto.

BANDO “PARTECIPAZIONE CULTURALE IN PERIFERIA”

Settore Arte Attività e Beni Culturali

Settore Volontariato Beneficenza Filantropia

Bando

Obiettivo 2025: 6^a edizione

Tramite questo Bando, attivo dal 2019, Fondazione CR Firenze intende incoraggiare enti e operatori professionali del territorio a realizzare attività culturali che promuovano benessere sociale e inclusione tramite l'animazione culturale presso le comunità residenti nei quartieri periferici di Firenze, Arezzo e Grosseto e di alcuni comuni della Città Metropolitana (Scandicci, Fiesole, Calenzano, Lastra a Signa, Signa, Bagno a Ripoli, Campi Bisenzio, Pontassieve).

Il Bando si rivolge alle associazioni e ai soggetti no profit esperti in mediazione e partecipazione culturale attivi in ambito teatro, musica, danza, arti circensi, arti visive, valorizzazione dei beni culturali, promozione della storia, della letteratura, dell'educazione civica.

Il Bando richiede la realizzazione di azioni artistiche, incursioni e attività culturali diffuse, destinate alle comunità residenti nei quartieri periferici.

Risultati 2019/2023 (edizione 2024 in corso):

- 74 progetti sostenuti per l'animazione culturale delle periferie urbane
- 77.358 i cittadini della comunità locale coinvolti dai progetti, tra cui: 10.499 studenti partecipanti alle attività dedicate alle scuole; 12.213 bambini e ragazzi minori di 18 anni;
- 2.050 attività gratuite fruibili da tutta la comunità con l'obiettivo di stimolare la partecipazione culturale
- 109 spazi periferici aperti alla comunità e al centro dell'animazione attivata dai progetti
- 1.279 professionisti coinvolti per la realizzazione delle attività tra artisti, mediatori, organizzatori e tecnici
- 376 partner attivati

BANDO RESTAURO BENI IMMOBILI DIOCESANI E PUBBLICI DI INTERESSE STORICO ARTISTICO

Settore Arte Attività e Beni Culturali

Bando

Obiettivo 2025: prosecuzione

I destinatari del Bando sono Enti e Istituzioni, fondazioni e associazioni private legalmente riconosciute, che abbiano la proprietà, possesso o detenzione di beni culturali immobili, pubblici o privati di interesse storico culturale legalmente riconosciuti.

Le progettualità ammissibili sono: interventi conservativi e di restauro (ivi compresi interventi per la sicurezza e messa a norma degli impianti), ritenuti prioritari e urgenti, di beni dal riconosciuto valore storico/artistico.

Risultati 2019/2022 (edizione 2023/2024 in corso):

- 82 progetti sostenuti per lo studio, la catalogazione e digitalizzazione di archivi storici e biblioteche
- 98 beni mobili di interesse storico artistico restaurati
- 58 beni immobili di interesse storico artistico oggetto di restauro e di interventi strutturali e di consolidamento
- 86.000 oggetti catalogati e digitalizzati

BANDO VALORIZZAZIONE ARCHIVI E BIBLIOTECHE

Settore Arte Attività e Beni Culturali

Bando

Obiettivo 2025: prosecuzione

I destinatari del bando sono i soggetti “no profit” che operano nell’ambito della valorizzazione, promozione e fruizione dei luoghi della cultura quali Biblioteche, Archivi storici (di ente locale, regionali accreditati o non accreditati), Associazioni e cooperative che operano a favore di questi luoghi.

Le progettualità ammissibili sono: interventi finalizzati alla catalogazione, digitalizzazione, programmi di educazione e divulgazione.

Nel 2024 il Bando ha sostenuto 20 progetti nell’ambito delle attività legate alla valorizzazione e conservazione di archivi e biblioteche.

LA FONDAZIONE PER IL PUBBLICO DEI MUSEI

Settore Arte Attività e Beni Culturali

Bando

Obiettivo 2025: avvio

La conoscenza del pubblico dei musei costituisce oggi un elemento chiave per rinnovare le organizzazioni museali in ottiche di rilevanza sociale. Se la letteratura di settore ha ormai generato un’ampia produzione di contributi sul tema, il riscontro nella pratica appare più timido e stentano a decollare visioni di rinnovo programmatico in grado di integrarne gli esiti. Obiettivo del Bando è pertanto il sostegno allo sviluppo di progettualità rivolte alla qualità dell’esperienza della visita al museo in termini non solo culturali ma anche di coinvolgimento educativo e di stimolo alla riflessione, soprattutto presso le fasce di popolazione più giovani. I destinatari del bando sono i Musei sedi di collezioni permanenti (ad esclusione dei Musei dotati di autonomia speciale) e istituti simili, con un **numero di visitatori all’anno compresi tra un minimo di 3.000** e un massimo di 100.000 unità, calcolati sulla media degli ingressi negli ultimi 3 anni di attività (se applicabile) o i soggetti, ad esclusione delle persone fisiche, che operano nell’ambito della valorizzazione, promozione e fruizione dei suddetti luoghi della cultura.

Le progettualità ammissibili sono: interventi finalizzati all’implementazione di servizi digitali (biglietteria, servizio prenotazioni, materiale informativo scaricabile per dispositivi mobili, audioguide etc..), progettazione di strategie digitali ivi azioni di audience engagement per ampliare e diversificare i pubblici e fornire esperienze più arricchenti ed emozionali in presenza, progetti specifici dedicati a famiglie e bambini, progetti specifici per servizi educativi dedicati alle scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado, interventi finalizzati all’accessibilità per persone con disabilità cognitive o psico-sensoriali.

Si intende strutturare il Bando in due fasi (“Call”):

I^ CALL: selezione dei musei e delle idee progettuali

Seguirà una fase di accompagnamento delle progettualità “di massima” selezionate per lo sviluppo dei piani progettuali definitivi.

II^ CALL: selezione finale dei musei.

In questo contesto, la Fondazione intende attivare anche un corso di formazione per gli operatori culturali dei musei a cura del Centro Nazionale di Produzione per la danza Virgilio Sieni finalizzato allo studio di alcune pratiche sui linguaggi del corpo in relazione all’analisi delle opere d’arte.

Anche per il 2025 si intende confermare, con le opportune rimodulazioni che tengano conto del contesto socio-economico e del gradimento del loro andamento specifico, il sostegno ad alcune storiche istituzioni fiorentine che con la loro attività culturale rappresentano l'eccellenza artistica della città e godono del riconoscimento pubblico e/o internazionale per la qualità assoluta della loro produzione ed offerta culturale:

FONDAZIONE DEL MAGGIO MUSICALE FIorentINO

Settore Arte Attività
e Beni Culturali

Erogazioni
Istituzionali

Con la nuova *governance* confermata per l'istituzione lirica nel 2024, anche per il 2025 si intende sostenere la più importante istituzione culturale artistica della regione condizionando la dimensione dello stesso all'effettivo conseguimento dei risultati contenuti nel piano di risanamento e rilancio approvato dai soci fondatori e dai soci privati.

La novità per il 2025 prevede che almeno una serata, nell'ambito della programmazione annuale del Teatro del Maggio, venga messa a disposizione della Fondazione, al fine di potenziarne la riconoscibilità come mecenate culturale attivo sul territorio, nell'ambito del progetto diretto "CHE SPETTACOLO! A TEATRO CON LA FONDAZIONE" (*vd. infra*).

FONDAZIONE TEATRO DELLA TOSCANA

Settore Arte Attività
e Beni Culturali

Erogazioni
Istituzionali

In data 22 maggio 2024 l'Assemblea dei Soci della Fondazione del Teatro della Toscana, nel dar seguito alla proposta di modifica avanzata dalla Fondazione CR Firenze, ha recepito la richiesta di quest'ultima di modificare la propria posizione giuridica che è passata da Socio "Fondatore" a "Partecipante Sostenitore Storico", lasciando il proprio posto di Socio alla Città Metropolitana di Firenze, al Comune di Pontedera ed alla Regione Toscana.

Pur confermando per il 2025 la volontà di continuare a sostenere l'offerta artistica del campo della prosa, la dimensione del sostegno liberale sarà definita solo dopo che la Fondazione Teatro della Toscana avrà predisposto un piano di risanamento e rilancio credibile e sostenibile per il prossimo triennio 2025-2027.

Anche per questa Istituzione si prevede che per il 2025 almeno una serata, nell'ambito della programmazione annuale del Teatro della Pergola, venga messa a disposizione della Fondazione al fine di potenziarne la riconoscibilità del ruolo come mecenate culturale attivo sul territorio, nell'ambito del progetto diretto "CHE SPETTACOLO! A TEATRO CON LA FONDAZIONE" (*vd. infra*).

FONDAZIONE PALAZZO STROZZI

Settore Arte Attività
e Beni Culturali

Erogazioni
Istituzionali

Si intende rinnovare il supporto, da un lato per il significativo lavoro svolto a livello artistico e per il successo delle azioni condotte con le giovani generazioni, dall'altro per la cornice di sostenibilità economica garantita dall'Istituzione nel quadriennio precedente nonostante la contrazione delle risorse pubbliche erogate grazie a virtuose strategie di fundraising e al successo in termini di ricavi da biglietti della programmazione offerta.

La novità per il 2025 prevedono delle aperture straordinarie dedicate alla Fondazione per ciascuna delle due mostre annuali previste⁸, al fine di potenziarne la riconoscibilità come mecenate culturale attivo sul territorio.

FONDAZIONE SPADOLINI

Settore Arte Attività
e Beni Culturali

Erogazioni
Istituzionali

La Fondazione Spadolini, costituita da Giovanni Spadolini nel luglio 1980, erede della "Nuova Antologia", una delle più prestigiose riviste culturali italiane ed europee nata a Firenze nel 1866, è tra i soggetti più a lungo sostenuti dalla Fondazione e in maniera continuativa dal 1995.

Il supporto della Fondazione ha contribuito a sostenere l'istituzione nell'attività di ricerca e studio sulla civiltà toscana fra '800 e '900, in particolare tramite il finanziamento di borse di studio e ricerca per la formazione scientifica dei giovani, pubblicazioni scientifiche, catalogazione e digitalizzazione di fonti e repertori, organizzazione di mostre storico-artistiche documentarie, convegni e incontri.

COMPAGNIA VIRGILIO SIENI DANZA

Settore Arte Attività
e Beni Culturali

Erogazioni
Istituzionali

La Compagnia Virgilio Sieni, diretta dall'omonimo artista, è oggi una tra le maggiori realtà culturali internazionali unanimemente riconosciute.

Nel 2013 la Regione Toscana conferisce alla Compagnia la qualifica di Ente di Rilevante Interesse Culturale e nel 2015 il Ministero della Cultura la riconosce come Centro Nazionale di Produzione per la Danza (in tutta Italia sono solo n° 4).

Il Centro si articola come un corpo organico agendo tra produzione, ospitalità, residenza e trasmissione attraverso le attività della Compagnia Virgilio Sieni, dell'Accademia sull'arte del gesto e della programmazione di CANGO.

La novità per il 2025 prevede che almeno uno spettacolo, nell'ambito della programmazione annuale prevista, venga messo a disposizione della Fondazione al fine di potenziarne la riconoscibilità del ruolo come mecenate culturale attivo sul territorio, nell'ambito del progetto diretto "CHE SPETTACOLO! A TEATRO CON LA FONDAZIONE" (vd. *infra*).

⁸ Da definire le modalità operative

FONDAZIONE GUIDO D'AREZZO

**Settore Arte Attività
e Beni Culturali**

**Erogazioni
Istituzionali**

La Fondazione opera in coerenza e continuità con le funzioni storiche e le specifiche missioni delle singole strutture culturali di Arezzo e ne assicura l'autonomia, con le finalità della conservazione, manutenzione e valorizzazione di beni culturali, ricevuti o acquisiti, nonché della gestione e valorizzazione di organismi, di attività museali, teatrali, musicali e culturali in generale.

FONDAZIONE HORNE

**Settore Arte Attività
e Beni Culturali**

**Erogazioni
Istituzionali**

La Fondazione Horne, nata grazie al lascito testamentario dell'architetto inglese Herbert Percy Horne (Londra 1864 - Firenze 1916), riconosciuta fin da subito come ente morale dal Ministero della Pubblica Istruzione e aperta al pubblico dal 1921, è sostenuta dalla Fondazione da oltre 20 anni.

Sono stati finanziati sia lavori necessari alla fruibilità e all'ampliamento della struttura museale, sia l'attività ordinaria del museo, dai progetti di valorizzazione (mostre, convegni, conferenze, corsi per gli insegnanti) alle azioni specifiche dedicate all'utenza giovanile (attività didattica, laboratori) e ai pubblici svantaggiati. Il contributo istituzionale 2025 prevede che vengano messe a disposizione della Fondazione laboratori dedicati ai cittadini e volti ad aumentarne la visibilità e potenziarne la riconoscibilità del ruolo come mecenate culturale attivo sul territorio.

FONDAZIONE STIBBERT

**Settore Arte Attività
e Beni Culturali**

**Erogazioni
Istituzionali**

Il Museo Stibbert è sostenuto dalla Fondazione fin dal 2000. Anche in questo caso sono state sostenute azioni per favorire la completa agibilità e l'ampliamento delle aree fruibili del Palazzo, nonché le attività annuali ordinarie del museo: studio, valorizzazione e comunicazione delle collezioni museali, attraverso mostre temporanee, sezioni educative e azioni di divulgazione.

Il contributo istituzionale 2025 prevede che vengano messe a disposizione della Fondazione per la realizzazione di eventi o laboratori dedicati ai cittadini e volti ad aumentarne la visibilità e potenziarne la riconoscibilità del ruolo come mecenate culturale attivo sul territorio.

ACCADEMIA DELLA CRUSCA

Settore Arte Attività
e Beni Culturali

Erogazioni
Istituzionali

Sostenuta dalla Fondazione dal 1997, la Crusca, nata a Firenze tra il 1570 e il 1580, è la più antica accademia linguistica del mondo.

Grazie al contributo istituzionale l'Accademia si è notevolmente impegnata nella realizzazione di numerosi progetti informatici che hanno consentito la realizzazione di banche dati relative alla Biblioteca e all'Archivio. A questi si sono aggiunti numerosi strumenti informatici per la ricerca scientifica e per la valorizzazione di patrimoni collaterali, come ad esempio quello iconografico.

ACCADEMIA TOSCANA DI SCIENZE E LETTERE “LA COLOMBARIA”

Settore Arte Attività
e Beni Culturali

Erogazioni
Istituzionali

Tra le prime erogazioni istituzionali, l'Accademia Toscana di Scienze e Lettere “La Colombaria”, fondata a Firenze nel 1735 da Giovanni Girolamo de' Pazzi per lo studio dell'antichità, della storia, della filologia e delle scienze, è sostenuta dalla Fondazione dal 1994.

I contributi erogati negli anni hanno supportato il lavoro di conservazione, restauro e catalogazione del patrimonio archivistico, nonché attività di valorizzazione e divulgazione per la fruibilità del relativo patrimonio al pubblico.

ACCADEMIA DELLE ARTI E DEL DISEGNO

Settore Arte Attività
e Beni Culturali

Erogazioni
Istituzionali

Dal 1997 la Fondazione sostiene l'Accademia, inclusa dal Ministero per la Cultura tra gli istituti di rilevanza nazionale, per la realizzazione dell'attività istituzionale annuale, con particolare riferimento ai temi legati alla catalogazione, inventariazione e digitalizzazione del proprio patrimonio artistico, librario ed archivistico, al programma di interventi per la conservazione e il restauro del relativo patrimonio e alla realizzazione di convegni di divulgazione e progetti espositivi.

GABINETTO VIEUSSEUX

Settore Arte Attività
e Beni Culturali

Il Gabinetto scientifico letterario G.P. Vieusseux, fondato a Firenze nel 1819 da Giovan Pietro Vieusseux, è sostenuto dalla Fondazione dal 1999.

Erogazioni
Istituzionali

Nel corso degli anni ne è stata sostenuta l'attività annuale ordinaria: lo studio, la ricerca e la conservazione dell'ineestimabile patrimonio archivistico di proprietà del Gabinetto, che conta oltre 500.000 volumi; l'archiviazione e la digitalizzazione dei fondi del Centro Romantico e dell'Archivio Contemporaneo "A. Bonsanti"; la valorizzazione del patrimonio attraverso attività di divulgazione, educazione e promozione.

FONDAZIONE BIBLIOTECHE DELLA CASSA DI RISPARMIO DI FIRENZE

Settore Arte Attività
e Beni Culturali

La Fondazione Biblioteche della Cassa di Risparmio di Firenze nasce nell'aprile 2012 dallo sforzo condiviso di due realtà importanti per lo sviluppo economico e culturale del territorio fiorentino e toscano, Banca CR Firenze e Fondazione CR Firenze.

Soggetti
Strumentali

La Fondazione Biblioteche ha lo scopo di *custodire, incrementare e divulgare* le raccolte librerie che detiene, mettendole a disposizione degli studiosi e della cittadinanza.

Nel suo patrimonio librario, costituito da oltre 70.000 volumi, carteggi, riviste, periodici e materiale archivistico sono confluiti i Fondi acquisiti nel corso degli anni dai due Soci Fondatori ed i Fondi pervenuti in tempi più recenti tramite donazioni e acquisti.

Collabora con tutte le istituzioni culturali e con gli enti pubblici e privati per il conseguimento dei propri obiettivi statutari e si adopera per favorire la migliore conoscenza ed utilizzo a fini scientifici del suo patrimonio librario e per far conoscere l'opera degli studiosi i cui fondi librari sono custoditi presso la Fondazione, organizzando convegni, erogando borse di studio e realizzando pubblicazioni.

FONDAZIONE OPIFICIO

Settore Arte Attività
e Beni Culturali

Con l'obiettivo di salvaguardare l'Opificio delle Pietre Dure, una delle principali istituzioni pubbliche culturali fiorentine, riconosciuta a livello internazionale come un'eccellenza nel settore del restauro, Fondazione CR Firenze ha costituito nel 2016, d'intesa con il MIC, la Fondazione Opificio, esempio virtuoso e innovativo di partenariato pubblico privato in ambito culturale.

Soggetti
Strumentali

Le azioni della Fondazione Opificio sono state sino ad oggi rivolte alla preservazione del *know how* dell'Opificio attraverso la copertura dell'operatività dei dipartimenti, a rischio chiusura per la mancanza di personale specializzato, alla gestione del personale tecnico e al consolidamento del ruolo internazionale in collegamento con il progetto europeo ERHIS. Avendo ottemperato al suo compito strumentale, la Fondazione Opificio proseguirà le sue attività tramite la messa a regime di una sezione di alta formazione internazionale rivolta a professionisti del settore.

FORMAZIONE PROFESSIONALE E ARTE SACRA

PARTNER DI PROGETTO: SCUOLA DI ARTE SACRA

Settore Educazione,
Istruzione e
Formazione

Progetti di Terzi
Programmati

Obiettivo 2025:
4^a edizione

L'iniziativa risponde primariamente alla necessità di concorrere alla definizione di figure professionali specificatamente spendibili nell'ambito dell'arte e dell'artigianato sacro, oltre che promuovere:

- l'aggiornamento delle guide turistiche nel segmento del turismo legato al sacro;
- la formazione di operatori culturali e museali;
- percorsi esperienziali e laboratoriali per bambini e famiglie (attività avviata nel 2023).

I 109 allievi che nel 2023 hanno frequentato la Scuola sono così suddivisi: - 36 corsisti nel segmento post diploma e post-laurea; - 45 studenti che hanno partecipato alla Summer School; - 10 bambini per il primo laboratorio sperimentale; - 18 corsisti che hanno frequentato o percorsi personalizzati.

LA RICERCA DELL'ECCELLENZA NELLA GRAFICA D'ARTE: CONTRIBUTI ALLO STUDIO PER GIOVANI DI TALENTO

PARTNER DI PROGETTO: FONDAZIONE IL BISONTE PER LO STUDIO DELL'ARTE GRAFICA ETS

Settore Educazione,
Istruzione e
Formazione

Progetti di Terzi
Programmati

Obiettivo 2025:
continuazione

Il progetto prevede l'attivazione di contributi allo studio e alla ricerca rivolti a giovani under 35 nati e/o residenti in Toscana per accedere a residenze artistiche e percorsi di formazione professionalizzanti: corso di Specializzazione in Incisione e Stampa, Summer School "Linguaggi Contemporanei della Stampa d'Arte", Corso intensivo "Ri-conoscere la stampa d'arte", Workshop di tecniche incisorie per le scuole superiori.

Il progetto ha come finalità quella di promuovere la diffusione dei molteplici linguaggi della stampa d'arte e dell'editoria e formare nuove figure professionali da inserire nel mondo del lavoro.

Le residenze e i percorsi di formazione saranno affiancati da una serie di eventi e attività culturali quali mostre, open studio, incontri, talk e seminari che favoriscano lo scambio e la condivisione attiva coi cittadini e lo sviluppo e l'interazione con nuovi pubblici.

La precedente edizione ha dato l'avvio a 22 contributi allo studio per 135 studenti under 35 residenti in Toscana.

FONDAZIONE SCUOLA MUSICA DI FIESOLE

Settore Educazione,
Istruzione e
Formazione

Erogazioni
Istituzionali

**Obiettivo 2025:
prosecuzione
sostegno
all'attività
istituzionale**

Il contributo della Fondazione CR Firenze è volto a sostenere le attività formative e inclusive della Scuola di Musica di Fiesole.

La Scuola si occupa della cultura della musica in tutti i suoi aspetti realizzando un curriculum verticale che, dai piccolissimi fino al vertice della preparazione, comprende il perfezionamento, i corsi professionalizzanti e l'educazione permanente degli adulti.

Vanta ogni anno oltre 1.000 allievi fra i 3 e i 18 anni nel percorso didattico del 'Sistema Orchestra' e moltissimi spettatori ai concerti. Oltre 300 i giovanissimi coinvolti nell'avventura del fare musica insieme in orchestra. Dai 4/5 anni de I Piccolissimi Musicisti, ai Crescendo dagli 8 ai 12 anni; all'Orchestra dei Ragazzi (90/100 elementi). Dai 16 anni i ragazzi con i mezzi tecnici richiesti entrano in Orchestra Galilei. Senza soluzione di continuità chiude il percorso formativo l'OGI (Orchestra Giovanile Italiana), per i giovani dai 18 ai 27 anni; selezione nazionale e rigorosa e training professionale. In tema di formazione superiore la Scuola attiva i corsi necessari per il concorso per l'accesso alla scuola pubblica.

In questo quadro il prossimo rinnovo del Consiglio di Amministrazione e la nuova Presidenza pongono le basi per un rilancio delle attività della Scuola, fiore all'occhiello del nostro territorio nel comparto. In proposito si intende accompagnare questo piano di organizzazione e rilancio con azioni "straordinarie" che rafforzino il primato della Scuola ad esempio con iniziative di potenziamento del suo parco strumenti (piuttosto vetusto) ovvero di efficientamento organizzativo.

LA FONDAZIONE PER LO SVILUPPO DEL TERRITORIO

BIG ACADEMY

PARTNER DI PROGETTO: ACSI ASSOCIAZIONE PER LA CULTURA E LO SVILUPPO INDUSTRIALE

**Settore Educazione,
Istruzione e
Formazione**

**Progetti di terzi
Programmati**

**Obiettivo 2025:
4^a edizione**

Il Master “B.I.G. – Business Innovation Growth” è un percorso di Alta Formazione manageriale svolto con la determinate collaborazione con l’Università degli Studi di Firenze, che offre a giovani manager e team aziendali la possibilità di apprendere direttamente dall’esperienza di top manager internazionali che portano in classe la loro expertise, casi pratici e modelli di *decision making*.

Il metodo *peer learning* è facilitato da un ambiente di apprendimento informale che incentiva l’interazione tra docenti e partecipanti, lavori di gruppo e lezioni residenziali che si svolgono presso le aziende partner di B.I.G.. Il percorso prevede inoltre incontri di team building pensati per incentivare lo scambio e la collaborazione reciproca tra i partecipanti.

La Fondazione intende affiancare la scuola, sostenendo un numero da concordare di borse di studio quale strumento per far crescere le competenze del middle management e dell’imprenditoria locale e, così, rafforzarne la capacità competitiva e la relativa resilienza.

PIT STOP TECNICO MECCATRONICO DELLE AUTORIPARAZIONI (ADDETTO)

PARTNER DI PROGETTO: CENTRO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE (CFP) “DON FACIBENI”

**Settore Educazione,
Istruzione e
Formazione**

**Progetti di terzi
Programmati**

**Obiettivo 2025:
continuazione
– 2° anno**

Il progetto è rivolto a 18 giovani ed ha la durata di 3 anni. Al termine del percorso formativo triennale verrà rilasciato l’attestato di qualifica per “TECNICO MECCATRONICO DELLE AUTORIPARAZIONI”.

Il percorso è strutturato in forma modulare e flessibile per incentivare il reinserimento di giovani 15-18enni in percorsi formativi: una ventina le risorse da formare per un monte complessivo di 2.100 ore di cui 800 sono di stage.

Il primo anno di percorso – cofinanziato dalla Fondazione CR Firenze, si è appena concluso. Il fabbisogno stimato degli operai specializzati e dei conduttori di MECCATRONICI si aggira tra le 150mila e le 200mila unità in Italia, e anche in Toscana resta uno dei settori con maggiore disallineamento tra domanda e offerta.

La struttura del progetto “PIT STOP” è funzionale a promuovere la crescita personale e professionale degli studenti, a completare con successo il percorso formativo, garantendo l’acquisizione della qualifica professionale e delle competenze di orientamento necessarie all’inserimento nel mercato del lavoro attraverso un accompagnamento in uscita – stesura del CV, ricerca del lavoro, preparazione per il colloquio, etc.

Nel’anno scolastico 2023/224 sono stati 18 i partecipanti che hanno frequentato con successo il percorso e che prenderanno parte al 2° anno.

PROGETTO LABORATORI PROFESSIONALIZZANTI E TUTORAGGIO

PARTNER DI PROGETTO: CFP “DON FACIBENI”

**Settore Educazione,
Istruzione e
Formazione**

**Progetti di Terzi
Programmati**

Il progetto prevede due linee di azione:

- la riqualificazione dei laboratori di meccanica, di impianti elettrici e termoidraulici da una parte;
- il potenziamento delle attività di formazione con l'integrazione di esperti del sostegno e tutor per garantire il successo formativo dei giovani.

I percorsi “IFP” (Istruzione e Formazione Professionale) realizzati all'interno dei Centri accreditati in modalità duale, ovvero con una quota di formazione minima del 30% del monte ore realizzata in contesto lavorativo è in costante crescita a livello nazionale.

**Obiettivo 2025:
avvio progetto**

Ciò nonostante, persiste un disallineamento tra domanda e offerta di figure professionali nella logistica, edilizia, del settore meccanico e degli impianti elettrici e termoidraulici. Ne dà conferma anche il numero di richieste di iscrizione che ha ricevuto il CFP “Don Facibeni” per i corsi che partiranno a settembre 2024: 220 richieste su 120 posti disponibili.

Fondamentale per la buona riuscita dei corsi è l'attività svolta nei laboratori che devono essere dotati di attrezzature contemporanee e allineate con quelle aziendali. D'altro canto, anche la presenza di personale qualificato non solo dal punto di vista tecnico ma anche educativo, è necessario per garantire un buon clima nella classe.

Da una recente indagine del CFP “Don Facibeni”, emerge che gli studenti dei percorsi attivi e di quelli che partiranno a settembre, il 41% ha almeno una difficoltà “certificata” (sono seguiti dai servizi sociali, MSNA, con certificazione BES/DSA o con certificazione L. 104). A questo genere di disagio “certificato” si aggiungono quelli legati a disturbi comportamentali ma non catalogati, quali, ansia, attacchi di panico, aggressività, che alterano il clima positivo della classe.

Da considerare che l'acquisto delle attrezzature per i laboratori e il coinvolgimento di docenti di sostegno / educatori sono solo minimamente contemplati dalle risorse messe a disposizione dalla Regione Toscana.

SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN EDUCATIONAL PROJECT MANAGER

PARTNER DI PROGETTO: COORDINATE SOC COOP

Settore Educazione,
Istruzione e
Formazione

Progetti di Terzi
Programmati

Obiettivo 2025:
prosecuzione

Nel panorama nazionale, e in quello regionale toscano (nel quale oltre il 50% dei servizi educativi sono privati) sono assenti percorsi formativi e organismi di supporto specifici rivolti a referenti, coordinatori e coordinatrici, imprenditrici e imprenditori del mondo dell'infanzia che sostengano l'acquisizione di competenze gestionali - in funzione di quelle pedagogiche - necessarie alla costruzione di un piano strategico per lo sviluppo della qualità dei servizi in un'ottica multidimensionale e manageriale.

La figura dell'Educational Project Manager (EPM) si rivela fondamentale nella gestione delle dinamiche organizzative a supporto della qualità educativa: ciò garantisce le condizioni affinché i servizi educativi fondino il proprio assetto organizzativo all'interno di una cornice gestionale solida, capace non solo di rispondere in modo adeguato alla complessità dello scenario socio-economico - attuale e futuro - ma soprattutto nella possibilità di costruire un'identità pedagogico-organizzativa in grado di assicurare alti standard di qualità avendo cura dei profili di costi e spese.

La misura "Nidi Gratis" della Regione Toscana aumenta la richiesta di servizi educativi, generando nuovi bisogni e opportunità. Ciò comporta un aumento delle domande di accesso e della complessità di gestione. La scuola può contribuire sensibilmente alla creazione di nuovi posti di lavoro e possibilità di miglioramento dell'attuale impiego sia per coloro che operano nel settore della prima infanzia, sia per le famiglie che ne usufruiscono, armonizzando i tempi di vita e di lavoro.

Al percorso 2024 hanno preso parte 200 studenti delle scuole secondarie di Firenze e Arezzo.

PERCORSI DI FORMAZIONE PROFESSIONALIZZANTE PER L'OCCUPABILITÀ

PARTNER DI PROGETTO: FISM FEDERAZIONE SCUOLE MATERNE / AGENZIA FORMATIVA

Settore Educazione,
Istruzione e
Formazione

Progetti di terzi
Programmati

Obiettivo 2025:
5^a edizione

Realizzazione di 1 percorso formativo e l'acquisizione di 1 qualifica professionale in un ambito che sarà definito tra FCRF e FISM, ma rilevante per soddisfare la domanda del territorio.

Il percorso formativo previsto sarà studiato e finalizzato all'inserimento al lavoro e programmato in stretto raccordo con le realtà territoriali di riferimento.

Il percorso sarà articolato in moduli formativi con contenuti didattici strettamente mirati all'apprendimento di competenze tecnico-professionali, spesso "integrative" rispetto a quelle già possedute dagli allievi, ma comunque immediatamente spendibili nel mondo del lavoro.

Obiettivo dell'iniziativa: formare almeno 30 giovani del territorio di riferimento.

POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE IMPRENDITORIALI E GESTIONALI

PARTNER DI PROGETTO: SSATI – SCUOLA DI SCIENZE AZIENDALI

**Settore Educazione,
Istruzione e
Formazione**

**Progetti di terzi
Programmati**

**Obiettivo 2025:
3^a edizione**

La Scuola di Scienze Aziendali e Tecnologie Industriali “Piero Baldesi” è una scuola che risponde alle esigenze occupazionali del territorio formando giovani donne e giovani uomini (18-28 anni) nelle materie di gestione d’impresa ed inserendole nel mondo del lavoro.

Si tratta di corsi in Gestione d’Impresa della durata di 18 mesi, che comprendono un primo semestre dedicato alla cultura economica generale (dal diritto all’economia, dall’organizzazione all’amministrazione). Particolare importanza è attribuita oltre che alle capacità informatiche e alle lingue straniere, come inglese, tedesco, francese, spagnolo, anche al potenziamento delle proprie capacità trasversali: le soft skills.

Il secondo semestre è contraddistinto dalle specializzazioni, che gli studenti scelgono prima della fine del primo semestre comune.

Le 2 aree di specializzazione sono:

- Digital Marketing & Commerciale;
- Tecnologie Industriali.

La specializzazione di Digital Marketing & Commerciale prevede un ulteriore stage di 3 mesi all’estero, in aggiunta al successivo di 6 mesi presso un’azienda italiana.

Il terzo semestre del corso è costituito per tutti da 6 mesi di stage in imprese del territorio.

La Fondazione CR Firenze contribuisce in particolar modo ad erogare borse di studio per l’internazionalizzazione, relative ai 3 mesi di stage all’estero dove la scuola, si occupa di tutti gli aspetti pratici ed economici.

Dai primi anni Ottanta gli allievi della scuola scelgono questa specializzazione per vivere l’entusiasmante esperienza all’estero ed implementare le loro conoscenze linguistiche rafforzando le loro attitudini personali e lavorative. Gli allievi del 37esimo corso in gestione d’impresa hanno svolto lo stage presso aziende di settori vari e presso le Camere di Commercio Italiane all’estero facenti parte del circuito di Assocamerestero. Le destinazioni sono state: Australia (Brisbane); Argentina (Rosario); Spagna (Valencia e Rubi, Barcellona); Malta; Dubai; Filippine (Manila); Singapore.

COMPETENCE CENTER IN AMBIENTE GOOGLE

Settore Educazione,
Istruzione e
Formazione

Progetto Diretto

Il *Competence Center* è il primo centro di formazioni per insegnanti con soluzioni *Google for Education* con rilascio delle relative certificazioni ed è stato promosso nel 2023 da Fondazione CR Firenze e Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana.

Si tratta di un luogo in cui formatori esperti possano accompagnare i docenti in un percorso di sviluppo delle competenze digitali in ottica di cittadinanza attiva, in un ambiente didattico innovativo.

Nel 2024 è stato realizzato il primo corso che ha portato alla certificazione *Google Educator* e per il 2025 si prevede di consolidare lo spazio come punto di riferimento per le scuole di tutto il territorio regionale.

**Obiettivo 2025:
continuazione**

Saranno organizzati momenti di “visiting” per permettere a tutti i docenti interessati di visitare un ambiente di apprendimento innovativo, in cui sperimentare anche le nuove tecnologie e i nuovi strumenti proposti da Google. Saranno altresì organizzati periodicamente dei corsi, quali l’aggiornamento sulla didattica digitale integrata; Certificazione *Google Educator* Livello 1 e Livello 2; creazione di risorse didattiche e test di valutazione con gli strumenti *Google Workspace for Education*.

LA FONDAZIONE PER LE SCUOLE PARITARIE

Settore Educazione,
Istruzione e
Formazione

Bando

Il Bando è rivolto a sostenere gli interventi di adeguamento delle infrastrutture delle scuole paritarie dei territori della Fondazione, con particolare attenzione al potenziamento delle infrastrutture per la prima infanzia e quindi per l’ampliamento dei posti (asili nido e scuole d’infanzia); per la creazione di ambienti innovativi e degli strumenti per la didattica digitale, per il prolungamento del tempo scuola attraverso adeguati spazi mensa, oltre che per la mensa in sicurezza e per gli adeguamenti normativi.

Risultati edizione 2024 (ad oggi in corso):

- 17 progetti attivati, che prevedono un recupero di oltre 6.500 mq di spazi dedicati alla didattica frontale, spazi nido, laboratori, spazio mensa e spazi per attività di gruppo e la creazione di 380 posti aggiuntivi (per nidi e infanzia).

**Obiettivo 2025:
3^ edizione**

POLIMODA

Settore Educazione,
Istruzione e
Formazione

Erogazioni
Istituzionali

**Obiettivo
2025: quota
associativa 2025**

La Fondazione CR Firenze sostiene sin dalla nascita la Associazione Polimoda, scuola italiana di alta formazione nel *fashion* e nel *design* ormai riconosciuta a livello internazionale. L'offerta didattica di Polimoda comprende un ampio ventaglio di corsi *undergraduate*, master e *seasonal* per la formazione di tutte le principali figure professionali richieste dal settore, da quelle creative a quelle manageriali e strategiche, nelle aree del Fashion Design e del Fashion Business.

Al momento il Polimoda vanta circa 1.000 convenzioni per stage post-laurea, di cui 452 con aziende della Toscana, 225 con aziende del territorio nazionale ed il resto con aziende estere.

La Fondazione sostiene la governance della scuola, che stanti i brillanti risultati economico-finanziari non necessita di alcun supporto da parte dei Soci, semplicemente corrispondendo la quota associativa annuale che le da diritto a nominare 3 membri del Consiglio di Amministrazione.

ISTITUTO UNIVERSITARIO EUROPEO

Settore Educazione,
Istruzione e
Formazione

Erogazioni
Istituzionali

**Obiettivo 2025:
prosecuzione
sostegno
all'attività
istituzionale**

La Fondazione CR Firenze sostiene da sempre l'Istituto Universitario Europeo (IUE), istituzione accademica di eccellenza, unica nel suo genere, fondata nel 1972 dagli Stati Membri della Comunità Europea.

La missione principale dell'Istituto, com'è noto, è di promuovere la ricerca e gli studi dottorali e post-dottorali nell'ambito delle scienze sociali. Si configura inoltre quale centro di dibattito di rilievo sulle politiche europee.

Il contributo 2025 della Fondazione è finalizzato a sostegno dei seguenti progetti:

- a) Borse di studio Giorgio La Pira che rientrano nel *Master Programme in Transnational Governance* (programma di master post-laurea). Hanno una durata di 22 mesi e coprono i costi di soggiorno dei ricercatori selezionati per vivere a Firenze, comprese le spese di viaggio, più i costi di iscrizione al Master.
- b) Il contributo è volto a coprire anche i costi del progetto *YEC - Young European Citizens* che promuove l'identità europea nei giovani, sviluppando competenze trasversali e ponendo il proprio focus sui temi di educazione civica e sulla funzione di orientamento per le future scelte nel contesto europeo e internazionale. Nel 2024 hanno partecipato circa 120 studenti di due Istituti Professionali di Firenze- Leonardo da Vinci e Saffi.

ACCADEMIA DEI GEORGOFILI

**Settore Protezione e
Qualità Ambientale**

**Erogazioni
Istituzionali**

**Obiettivo 2025:
prosecuzione
sostegno attività
istituzionale**

L'Accademia fino dal 1700 ha accompagnato lo sviluppo delle scienze agrarie, nella loro accezione più ampia. Seguendo l'evolversi dei tempi, continua ad affrontare le nuove problematiche che investono l'agricoltura e tutti i rapporti dell'uomo con l'ambiente naturale. Conduce studi e ricerche, adottando le più moderne metodologie, al fine di promuovere concrete iniziative. I risultati vengono esposti e discussi pubblicamente in apposite "Adunanze pubbliche", poi riportate nell'annuale volume degli Atti. Fra le attività dell'Accademia vi sono altre iniziative, quali corsi di formazione e aggiornamento. Con la propria attività e le proprie competenze l'Accademia dei Georgofili collabora al perseguimento dei fini istituzionali della Fondazione CR Firenze, fornendo il proprio contributo anche alla elaborazione di progetti comuni e reti di collaborazioni con altre Istituzioni e Enti di ricerca.

FONDAZIONE PER IL CLIMA E LA SOSTENIBILITÀ

**Settore Protezione e
Qualità Ambientale**

**Erogazioni
Istituzionali**

**Obiettivo 2025:
prosecuzione
sostegno
all'attività
istituzionale**

La Fondazione CR Firenze sostiene, dal 2004, l'attività svolta dalla Fondazione per il Clima e la Sostenibilità (FCS) nell'ottica di contribuire ad un migliore ambiente di vita e ad uno sviluppo ecosostenibile nel campo agroalimentare. FCS mira a promuovere e sviluppare l'attuazione di programmi di ricerca scientifica in vari settori come la climatologia, l'agronomia e la selvicoltura, la produzione di energia rinnovabile, il monitoraggio ambientale e la protezione delle risorse naturali, la gestione sostenibile e la pianificazione territoriale. I progetti in cui è coinvolta FCS, riguardano: lo studio dei sistemi fisici, chimici e biologici, le loro interazioni e gli effetti delle attività antropiche con particolare focalizzazione agli aspetti di impatto sull'ambiente e dell'analisi della sostenibilità.

FONDAZIONE PARCHI MONUMENTALI BARDINI PEYRON

**Settore Protezione e
Qualità Ambientale**

**Soggetti
Strumentali**

***Obiettivo 2025:
prosecuzione
del sostegno ai
costi di gestione***

Costituita nel 1998 dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Firenze a seguito del progetto di recupero degli immobili dell'eredità Bardini, promosso all'inizio degli anni Novanta, e della successiva acquisizione del complesso di Fonte Lucente, di proprietà Peyron, è oggi impegnata nel perseguimento dei seguenti obiettivi:

- la gestione post-restauro del "complesso Bardini", costituito dagli immobili e dal giardino di Costa San Giorgio, al fine di creare uno spazio espositivo e un centro di cultura volto alla valorizzazione dei giardini storici;
- conservazione di villa Peyron al Bosco di Fontelucente, sulle colline di Fiesole, con le raccolte e le risorse naturalistiche e ambientali annesse,
- compiere azioni in nome e per conto del Soggetto che lo ha istituito, nel quadro dell'operato di un Soggetto Strumentale, rappresentandone il "braccio operativo" nel comparto di riferimento.

Importante il lavoro svolto in questi anni post-Covid che hanno visto crescere significativamente il numero di visitatori del "Giardini Bardini":

- 179.661 nel 2022;
- 220.315 visitatori nel 2023;
- Circa 140.000 a fine agosto 2024.

DOTTORATI “LIFE COURSE RESEARCH”

PARTNER DI PROGETTO: UNIFI

Settore Ricerca
Scientifica e
Tecnologica

Progetti di Terzi
Programmati

**Obiettivo 2025:
2^a annualità**

Il Dottorato di Interesse Nazionale - “*Life Course Research*” - ha sede dell’Università degli Studi di Firenze ed è articolato nei curricula:

- Sociodemografico;
- Biomedico;
- Psicologico.

Il percorso di studi ha forte collegamento con il Programma di ricerca “PNRR” “Age-It”, coordinato dall’Università di Firenze e partecipato da 27 università, enti e imprese, che si propone di trasformare l’Italia in un polo scientifico internazionale per la ricerca sull’invecchiamento.

“Age-it” può contare su un finanziamento “PNRR” di oltre € 114 milioni grazie ai quali sono stati ingaggiati 350 ricercatori per studiare come la nostra società si sta evolvendo e disegnare le possibili linee di intervento, da tutti i punti di vista: sociale, economico, biomedico e tecnologico. Una ricerca sul campo che darà indicazioni utili, a livello internazionale, alle società e popolazioni che vivono lo stesso trend demografico e analoghi problemi, con un’attenzione particolare a temi trasversali come il trasferimento tecnologico e il ruolo dell’apprendimento nell’invecchiamento attivo.

Allo scopo di aumentare l’attrattività del nostro territorio e combattere la cosiddetta “fuga di cervelli”, la Fondazione supporta l’Ateneo contribuendo a co-finanziare n° 3 borse di dottorato per il bando di “*Life Course Research*” e permettere così a un numero maggiore di giovani laureati di partecipare alle tre specializzazioni sopracitate.

PROGETTO “BIODIVERSITÀ E BENESSERE SCANDICCI”

PARTNER DI PROGETTO: RETE SEMI RURALI ETS, COMUNE DI SCANDICCI

**Settore Protezione e
Qualità Ambientale**

**Progetti di Terzi
Programmati**

Il territorio di Scandicci si è dimostrato nel tempo un interlocutore molto ricettivo per lo sviluppo di progetti significativi nell’ambito di transizione ecologica, resilienza climatica e benessere della comunità. In collaborazione con la giunta comunale sono stati attivati già da alcuni anni progetti di forte impatto mirati al miglioramento dello spazio pubblico, del verde, della biodiversità, delle energie rinnovabili e dell’economia circolare, arricchito da azioni per la partecipazione e la consapevolezza ecologica della comunità.

**Obiettivo 2025:
1^ annualità**

Nell’intento di contrastare il fenomeno meteorologico sempre più diffuso nelle aree urbanizzate delle “Isole di Calore”, si intende avviare un progetto pilota di biodiversità urbana che prevede la creazione e la gestione di spazi verdi urbani multifunzionali come esperimento di agroforestazione (o giardinaggio forestale) in cui alberi, arbusti e colture agricole sono intervallati, andando a costituire un ecosistema di complessità analoga ad una foresta naturale, integrando al contempo piante alimentari. Questi interventi mirano a migliorare il benessere degli abitanti, ad aumentare la biodiversità e a creare connessioni tra i cittadini e la natura mediante processi partecipativi ed educativi. Elemento fondante dell’operazione sarà infatti anche un percorso di costante affiancamento e accompagnamento delle aziende agricole del territorio per sperimentare la coltivazione di una varietà di frumento tenero che rientra nella classificazione dei “Cereali Resilienti”. Questa azione ha l’obiettivo di diversificare l’attività agricola del territorio e accompagnare le aziende dalla semina fino alla trasformazione, promuovendo una filiera corta del frumento-pane, che coinvolga direttamente i cittadini e sostenga la biodiversità agricolo-produttiva.

Con questo progetto Fondazione CR Firenze intende mettere a disposizione della cittadinanza una progettualità che sia in grado di incidere significativamente sul benessere e che contribuisca a gettare le basi per una reale resilienza climatica, essenziale per proteggere le persone, le proprietà e i mezzi di sussistenza dalle conseguenze del cambiamento climatico.

INFRASTRUTTURE DI RICERCA

Settore Ricerca
Scientifica e
Tecnologica

Bando

**Obiettivo 2025:
4^a edizione**

Nel 2022 è stata avviata una collaborazione con l'Università degli Studi di Firenze per l'emissione di un bando congiunto per creare, valorizzare, implementare infrastrutture di ricerca di Ateneo.

L'Ateneo ha espresso l'interesse per cofinanziare il Bando per le Infrastrutture di Ateneo (dotazione iniziale di € 1.250.000) e renderlo così più competitivo e attrattivo. La Fondazione ha, in parallelo, messo a disposizione € 1 mln finalizzati solo a progetti di tematica specifica:

- le scienze della vita, con particolare riferimento a quelle che producono competenze biomediche e tecnologiche per la diagnosi e la cura delle malattie, per l'assistenza alla persona e il miglioramento della qualità della vita, e che coprono l'intera filiera della ricerca e dello sviluppo, dal banco di laboratorio al letto e alla casa del paziente;
- la sostenibilità ambientale con particolare riferimento a quelle che producono conoscenza scientifica e applicazioni a medio/breve termine per la protezione e salvaguardia dell'ambiente possibilmente promuovendo uguaglianza e crescita economica del territorio.

L'anno successivo (2023) il Bando è stato co-finanziato allo stesso modo di quanto effettuato nel 2022.

Per il 2024 UNIFI ha deciso di non mettere più in campo risorse per questo obiettivo ed FCRF ha confermato da sola l'iniziativa (attualmente in corso) dotandola di € 1 mln ed aprendola anche ad iniziative congiunte di UNIFI con la AUO "Careggi".

Per il 2025, vista l'efficacia dei risultati generati, si intende proseguire potenziando significativamente l'iniziativa, con particolare riguardo verso il potenziamento di quelle nuove attrezzature "di avanguardia" da inserire presso la AUO "Careggi" che presentino la duplice funzione di

- (i) essere messe a disposizione della comunità dei ricercatori che ivi operano e
- (ii) essere utilizzate dai reparti che offrono servizi di prevenzione e cura alla cittadinanza (ad es. oncologia).

Risultati 2022 - 2024:

Le prime due edizioni del bando hanno permesso di finanziare ben 6 infrastrutture e laboratori di ricerca per un totale di € 4.5 mln

FONDAZIONE CESIFIN ALBERTO PREDIERI

Settore Ricerca
Scientifica e
Tecnologica

Soggetto
Strumentale

**Obiettivo 2025:
proseguimento
sostegno
all'attività
istituzionale**

Il Centro per lo Studio delle Istituzioni Finanziarie, costituito nel 1986 dalla Cassa di Risparmio di Firenze, dal giugno 2001 è un soggetto strumentale della Fondazione.

CESIFIN promuove ed effettua ricerche sulle istituzioni finanziarie, sotto i profili giuridico, economico, sociale e politico anche in collaborazione con altri organismi, dando il proprio contributo di studio e documentazione.

L'attività scientifica si esplica in un importante programma di conferenze e seminari per incrementare gli scambi di studio e di esperienze nel proprio settore di attività.

Le finalità istituzionali sono sempre state intese in senso estensivo, o meglio, si è sempre ritenuto che tematiche, quali ad esempio beni culturali, la sanità, le comunicazioni, l'immigrazione, il turismo, le infrastrutture, la pianificazione del territorio, ecc. per i loro continui e rilevanti riflessi sotto il profilo economico e di rimando anche finanziario sono da ritenersi comprese fra quelle oggetto di attenzione da parte della Fondazione.

L'obiettivo dei prossimi anni, confermando le linee di azione più recenti, dovrà comunque essere quello di porre maggiore attenzione ai temi della finanza e dell'economia del territorio, da sviluppare anche grazie alla collaborazione con i suoi Consiglieri di Amministrazione, nel segno del Fondatore e del nome dell'istituzione.

LA FONDAZIONE PER L'INNOVAZIONE E LA RICERCA

PROGETTO SMARTHUB PER LE SOCIAL & MEDICAL ICT

PARTNER DI PROGETTO: UNIFI; PIN DI PRATO; AZIENDA REGIONALE DI SANITÀ (ARS) E AZIENDA USL TOSCANA CENTRO (USL-TC)

Settore Ricerca Scientifica e Tecnologica

Settore Volontariato, Beneficenza e Filantropia

Progetto Diretto

Obiettivo 2025: realizzazione piattaforma informatica

Il laboratorio congiunto MedICT è stato istituito nel 2019 da soggetti del territorio fiorentino all'avanguardia nella ricerca, nell'erogazione e organizzazione di nuove progettualità in ambito socio-sanitario supportate da soluzioni ICT ed elementi di innovazione organizzativa. I soggetti fondatori sono due organi dell'Università di Firenze: il Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione (DINFO) e il Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica (DMSC); le aziende pubbliche di servizi sanitari Azienda Regionale di Sanità (ARS) e Azienda USL Toscana Centro (USL-TC) insieme al PIN - Polo universitario città di Prato e a due aziende, la JSB Solutions S.r.l. e Medea S.r.l. Ultimamente altri tre Dipartimenti dell'Università di Firenze sono entrati a far parte del laboratorio: Dipartimento di Ingegneria Industriale (DIEF), Dipartimento di Scienze per l'Economia e l'Impresa (DISEI), Dipartimento di Scienze della Salute (DSS).

Il Laboratorio si propone come riferimento per l'applicazione delle tecnologie informatiche e delle telecomunicazioni (ICT) alla scienza medica e della salute e la sua naturale evoluzione prevede la costituzione di uno Smart Hub sanitario territoriale con obiettivo di sviluppare soluzioni e tecnologie innovative e sostenibili i cui benefici abbiano effetti su una comunità di persone più estesa possibile.

La Fondazione ha un ruolo di collante e facilitatore oltre che strategico e finanziario.

Lo scopo principale è quello di stimolare e supportare le amministrazioni locali, le istituzioni socio-sanitarie, il terzo settore e le aziende del territorio a mettere a sistema una assistenza 4.0 rispondendo alle sfide del futuro su salute e benessere dei cittadini. Lo *smart hub* agisce attraverso una partnership pubblico privato, che include gli attori coinvolti nella catena del valore dalla ricerca ai servizi, dalle aziende alle istituzioni, per accelerare il trasferimento dell'innovazione dalla ricerca al contesto reale, e adotterà un approccio di creazione sistematica dei processi di innovazione insieme a tutti gli attori coinvolti (compresi gli utenti finali) fin dalla fase di analisi del bisogno e progettazione.

SmartHUB è un progetto intersettoriale con il settore Filantropia essendo le attività finalizzate a produrre tecnologie e innovazioni a impatto positivo sulle persone fragili.

Risultati 2022-2024:

- mappatura dei servizi socio-sanitari del territorio per i cittadini e gli operatori del settore; sviluppo di una piattaforma e di una APP per la gestione personalizzata in realtime di pazienti fragili da remoto.

PROGRAMMA “HUBBLE 2.0”

PARTNER DI PROGETTO: FONDAZIONE PER LA RICERCA E L'INNOVAZIONE DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE E “NANA BIANCA”

**Settore Ricerca
Scientifica e
Tecnologica**

Progetto Diretto

**Obiettivo 2025:
ricalibratura
ed avvio della
9^a edizione**

Hubble è un programma di supporto finalizzato alla creazione di nuova impresa e/o accelerazione di imprese già esistenti ed ha come obiettivo lo scouting, tutoring, mentoring e starting up/business acceleration delle migliori idee imprenditoriali attive sul territorio Toscano, Italiano ed Europeo, con particolare attenzione a progetti dal forte impatto sul mercato digitale. Il programma è rivolto sia a persone fisiche che a Startup e PMI Innovative, operanti in settori quali Sharing economy, Smart City Solutions, IoT, Energy, Circular Economy, Strumenti digitali al servizio della salute, dispositivi medicali e Bioinformatica. La durata del percorso degli “startupper” è di 4 mesi nei quali viene erogato un “grant” di investimento e vengono messi a disposizione servizi a supporto delle Imprese, che debbono costituirsi presso la C.C.I.A.A. di Firenze, volti a validare, sviluppare, vendere e finanziare i progetti selezionati.

La Fondazione ha da qualche mese avviato una collaborazione con il Politecnico di Milano, e in particolare il gruppo di ricerca Tiresia, per costituire un osservatorio che studierà i programmi di accelerazione Hubble e *Italian Life Style*. L'intento è quello di procedere alla misurazione e valutazione dell'impatto sul territorio delle edizioni concluse e identificare le strategie di sviluppo future.

Per il 2025 si prevede di sostenere la fase di post accelerazione anche con risorse *pre seed* che permettano alle start up di acquisire le caratteristiche di solidità richieste per accedere al mondo dei fondi di *Venture Capital*, anche esplorando la possibilità di creare un club di investitori locali, per l'attrazione di uno o più fondi di investimento specializzati nella fase di crescita delle start up.

Risultati 2017-2024:

118 posti di lavoro con inquadramento da lavoratore dipendente; 44 nuove aziende con sede in Toscana per più di 90 giovani imprenditori; 4.5 Mln euro di fondi raccolti sul mercato da investitori privati e istituzionali; più di 30.000 clienti serviti dal 2017 dalle start-up.

PROGRAMMA ITALIAN LIFE STYLE (“ILS”)

PARTNER DI PROGETTO: INTESA SANPAOLO INNOVATION CENTER; FONDAZIONE PER LA RICERCA E L'INNOVAZIONE DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE E “NANA BIANCA”

**Settore Ricerca
Scientifica e
Tecnologica**

Progetto Diretto

**Obiettivo 2025:
4^a edizione**

Si tratta di un intervento realizzato sino ad ora all'interno del programma di accelerazione Hubble con la collaborazione - oltre ai soggetti sopra indicati - anche di Intesa Sanpaolo Innovation Center, che si propone come *call* verticalizzata sui settori Turismo, Moda e Food. Il programma si concentra sul supporto delle imprese innovative digitali e sulle opportunità di integrazione e di lavoro sinergico con le aziende del territorio in ottica di *open innovation*. Si tratta di un programma rivolto alle start-up e PMI del territorio fiorentino (prioritariamente) e toscano (a seguire) e prevede un percorso di accelerazione di 12 settimane con l'opportunità di interagire con le *Large Corporate* del territorio.

Uno degli obiettivi del prossimo triennio è quello di dare una maggiore caratterizzazione/ specializzazione al progetto, mirando a selezionare i settori di specifico interesse dei partner onde dare una “spinta” alla transizione da programma generalista a programma orientato alle caratteristiche socioeconomiche del nostro territorio e alle sfide tecnologiche del futuro.

Risultati 2022 - 2023:

18 start up entrate nel programma; attivate più di 80 collaborazioni professionali; raccolti 4.6 Mln; attivate più di 100 collaborazioni con le Corporate o con le PMI.

PROGETTO CALL 4 IMPACT

PARTNER DI PROGETTO: IMPACT HUB

Settore Ricerca
Scientifica e
Tecnologica

Progetto Diretto

**Obiettivo 2025:
2^a edizione**

Nel nostro paese continua l'ascesa delle startup a impatto sociale e ambientale che iniziano a emergere non solo per la propria mission positiva, ma anche per la capacità di ottenere risultati economici positivi. Dall'ultimo report sulle startup "a impatto sociale e ambientale" in Italia curato dal team di ricerca "Social innovation monitor" emerge un quadro decisamente positivo sullo stato di salute di queste imprese.

Le startup a significativo impatto sociale e ambientale hanno come obiettivo primario il miglioramento della società in cui viviamo.

Alla fine del 2021, nel nostro paese si contavano 486 startup a significativo impatto sociale certificate: un dato in crescita del 28 per cento in un anno, oltre il doppio dell'incremento medio (12 per cento) delle altre startup.

Con l'obiettivo di supportare startup e progetti che possano creare valore al territorio, si intende confermare il neonato (2024) programma di accelerazione dedicato allo sviluppo sul mercato delle migliori startup ad impatto sociale e ambientale, selezionate tra quelle che operano nei settori di seguito elencati, costituite con sede operativa in toscana da non più di 2 anni o che abbiano volontà di costituirsi nel territorio di riferimento:

- *Socialtech & Welfare* (Salute, eHealth, Prevenzione, People Care, Benessere, Strumenti indossabili, SportTech, Accessibilità, Disabilità, Inclusione sociale, Educazione);
- *Ambiente* (Cambiamenti climatici, Sostenibilità ambientale, Economia "green", Biodiversità, Efficienza energetica).

Poiché a settembre 2024 partirà la prima edizione del programma non si è ancora in grado di presentare risultati conseguiti.

FABER

PARTNER DI PROGETTO: FONDAZIONE PER LA RICERCA E L'INNOVAZIONE DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE E CONFINDUSTRIA TOSCANA CENTRO E SUD

Settore Ricerca
Scientifica e
Tecnologica

Progetto Diretto

**Obiettivo 2025:
1^a annualità
Faber 5 e
2^a annualità
di Faber 4
(8 aziende)**

"Faber" è un programma che ha l'obiettivo di avvicinare il mondo della ricerca con quello delle micro, piccole e medie imprese del territorio introducendo figure altamente specializzate, ricercatori, all'interno di quelle aziende che abbiamo necessità di innovare processi e prodotti.

Il ricercatore, grazie al contributo messo a disposizione dalla Fondazione, viene assunto a tempo determinato con rinnovo annuale fino a tre anni e la sua attività monitorata da gruppi di ricerca interni all'Ateneo fiorentino. Dopo le prime due edizioni, la terza è stata caratterizzata da una importante innovazione permettendo la possibilità di rilascio del titolo accademico di dottorato industriale al ricercatore.

A novembre 2024 partirà la 5^a edizione con 5 aziende selezionate.

Per la nuova annualità saranno apportati dei miglioramenti che tengono conto delle evidenze/esperienze maturate nell'ultima "call", con particolare riferimento a (i) aumento del supporto ad ogni azienda selezionata e (ii) allargamento del bacino potenziale dei richiedenti ammissibili.

Risultati 2017-2024: investimenti attratti sul territorio pari a 5mln di euro grazie alle 29 aziende coinvolte e ai loro network e sono stati creati 34 nuovi posti di lavoro.

SEMINARIO DI STUDI PARLAMENTARI SILVANO TOSI

PARTNER DI PROGETTO: ASSOCIAZIONE STUDI PARLAMENTARI

**Settore Ricerca
Scientifica e
Tecnologica**

**Progetti di terzi
Programmati**

**Obiettivo 2025:
6^a edizione**

Il Seminario, intitolato al nome di uno dei suoi fondatori, è stato inaugurato nel 1967, quando emerse con particolare rilievo l'esigenza che le Camere si dotassero di un personale di supporto all'attività politico-parlamentare, che abbinasse a una sicura conoscenza dei meccanismi e delle regole proprie del diritto parlamentare un'estesa conoscenza di altre discipline (dalla storia all'economia, dalla politologia al diritto privato, dal diritto regionale al diritto comunitario), approfondite in un'ottica orizzontale e orientate ad accentuare la sensibilità istituzionale del funzionario parlamentare.

Sono ammessi candidati:

- laureati da non più di due anni;
- in possesso di un punteggio di laurea non inferiore a 110;
- che non hanno compiuto i 30 anni di età.

Il Seminario ha cadenza annuale e ha tradizionalmente assicurato ai giovani neolaureati ammessi alla frequenza una borsa di studio, assegnata sulla base di una attenta selezione. Il contributo della Fondazione copre le borse di studio.

Risultati 2019-2024:

125 borse di studio erogate a giovani laureati.

PROGETTO TETRALAB

PARTNER DI PROGETTO: UNIFI E FONDAZIONE PER LA RICERCA E L'INNOVAZIONE

**Settore Ricerca
Scientifica e
Tecnologica**

**Progetti di terzi
Programmati**

**Obiettivo 2025:
8^a annualità**

Fondazione per la Ricerca e l'Innovazione, una iniziativa di Università degli Studi di Firenze, Città Metro di Firenze e Fondazione CR Firenze, supporta il trasferimento tecnologico nelle imprese e le "start up" nate da ricerche dell'Università di Firenze ("spin off").

Obiettivo generale è contribuire alla costituzione e sviluppo di un ecosistema dell'innovazione nel territorio fiorentino e inaugurare un processo virtuoso e sostenibile di interazione tra centri di ricerca, università e imprese.

I processi di innovazione nel territorio fiorentino hanno nuclei in sviluppo ma non sono ancora un sistema auto-propulsivo, e per questo essa opera focalizzando l'attenzione su tre segmenti:

- dai giovani all'impresa;
- le start-up innovative;
- l'innovazione nel sistema delle imprese.

Il programma è realizzato – oltre che con la citata FRI – con il Centro di Servizi di Ateneo per la Valorizzazione della Ricerca e la gestione dell'Incubatore universitario (CSAVRI) e con il servizio di Orientamento al lavoro e Job Placement (OPJ) dell'Ateneo Fiorentino.

Obiettivi specifici sono:

- diffondere con misure di intervento teoriche e applicative la cultura di impresa all'interno dell'ateneo;
- facilitare e supportare il legame tra ricerca e tessuto produttivo fiorentino;
- progettare iniziative pilota per inserire i ricercatori nelle imprese;
- supportare la nascita e l'accesso al mercato delle imprese che nascono dalla ricerca;
- facilitare la progettazione partecipata e inclusiva di iniziative tra comunità scientifica, associazioni di categoria, tessuto produttivo e città metropolitana.

Il programma TetraLab ha permesso di allacciare e sedimentare le relazioni con l'ecosistema dell'innovazione fiorentino e di lavorare come facilitatori di dialogo, promotori di nuove progettualità, attivatori di processi di coprogettazione tra attori diversi.

PROGETTO T3DDY - MEDICINA PEDIATRICA PERSONALIZZATA E TECNOLOGIE 3D

PARTNER DI PROGETTO: AOU MEYER, AOU CAREGGI E UNIFI

Settore Ricerca
Scientifica e
Tecnologica

Progetti di terzi
Programmati

**Obiettivo 2025:
supporto al
laboratorio in
cofinanziamento
con UNIFI, AOU
Meyer e AOU
Careggi**

T3DDY e CUSTOM3D sono due laboratori congiunti tra il Dipartimento di Ingegneria Industriale (DIEF) dell'Università di Firenze e, rispettivamente, AOU Meyer e AOU Careggi.

Fin dalla loro istituzione, i laboratori hanno avuto come missione quella di sviluppare sistemi e metodi che sfruttano tecnologie 3D per l'introduzione nella pratica clinica di trattamenti e strumenti innovativi e personalizzati sul paziente.

I laboratori sviluppano la loro ricerca non solo sull'applicazione delle tecnologie 3D in ambito medicale, ma anche su software, algoritmi e metodi per supportare la medicina personalizzata e, in ultima analisi, migliorare la qualità delle cure offerte in entrambe le AOU.

La ricerca è condotta a stretto contatto con i medici e il personale ospedaliero, spesso con applicazione delle metodologie e degli strumenti direttamente in sala operatoria. Fattore di particolare rilievo è la vicinanza fisica tra la sede del DIEF e le AOU che in questi anni si è dimostrata fondamentale per l'ottenimento di risultati di grande rilievo e per la gestione anche emergenziale delle attività.

Ultimamente le richieste di ricerca e di attività operatoria da parte dei medici che operano nelle AOUC e AOUM sono molto al di sopra (circa il doppio) di quelle effettivamente accoglibili dal gruppo di Ricerca DIEF.

Il gruppo di ricerca ha necessità di finanziamenti anche solo per il mantenimento dell'attuale situazione, bisogno attualmente coperto solo in parte, grazie all'utilizzo di accantonamenti relativi a progetti in fase di conclusione.

L'avvio del sostegno al laboratorio da parte di FCRF consentirà di gestire il complesso processo di istituzione di un Centro di Fabbricazione per dispositivi medici personalizzati, direttamente con sede presso una delle due AOU e con riconoscimento formale della stessa e allineare il sistema sanitario toscano con le migliori pratiche internazionali.

FCRF E AIRC PER LA RICERCA SUL CANCRO

Settore Ricerca
Scientifica e
Tecnologica

Bando

Obiettivo 2025:
9^a edizione

Con l'Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro è stata avviata una collaborazione pluriennale per ottimizzare, razionalizzare, migliorare, e, in sintesi, efficientare l'azione sul sistema locale della ricerca oncologica.

Storicamente la Fondazione CR Firenze ha espresso un notevole impegno a favore della ricerca per la lotta ai tumori su cui ha investito importanti risorse ogni anno ma dal 2017 la sinergia con AIRC ha consentito di incrementare significativamente quanto messo a disposizione del territorio, grazie al raddoppio garantito dalle risorse messe in campo da questa Associazione.

La collaborazione con la Fondazione ha permesso, inoltre, ad AIRC di sperimentare per la prima volta l'emissione di un innovativo bando per l'acquisto di attrezzature scientifiche e, dunque, di implementare la tipologia di azione tradizionale con un nuovo strumento attuativo.

La valutazione dei progetti viene sempre condotta secondo il metodo della "peer review", riconosciuto a livello internazionale come standard, che assicura trasparenza, merito, equità di giudizio e, soprattutto, efficienza ed efficacia nell'utilizzo dei fondi.

Il modello di collaborazione ha prodotto a oggi, oltre al potenziamento delle strutture di ricerca del territorio al servizio della comunità scientifica nazionale, concrete opportunità di lavoro per più di 100 ricercatori, di cui oltre la metà con meno di 40 anni.

Risultati 2017- 2024: investiti complessivamente € 13 milioni a sostegno della ricerca oncologica dell'area fiorentina con una crescita progressiva dei finanziamenti sul territorio pari al +163%.

TALENTI A FIRENZE

Settore Ricerca
Scientifica e
Tecnologica

Bando

Obiettivo 2025:
2^a edizione

Con il bando Talenti@Firenze la Fondazione intende supportare l'attrazione di vincitori di un grant ERC (settori Physical Sciences and Engineering; Life Sciences; Social Sciences and Humanities) che diano la disponibilità ad effettuare la portabilità del progetto per trasferirsi a Firenze.

Attraverso questo bando dunque si intendono reclutare ricercatori e ricercatrici di nazionalità italiana o straniera che abbiano vinto un *grant* ERC nelle categorie (i) Starting, (ii) Consolidator o (iii) Advanced, con importi che vanno da € 1,5 a € 2,5 mln, che abbiano originariamente indicato come *host Institution* un centro di ricerca estero e che, attivando il meccanismo della "portabilità" del *grant*, spostino la sede della ricerca presso un Dipartimento dell'Università degli Studi di Firenze.

La prima edizione del bando è al momento in corso con scadenza 31 dicembre 2024.

NUOVO “PROOF OF CONCEPT”. DALLA RICERCA ALL’IMPRESA

Settore Ricerca
Scientifica e
Tecnologica

Bando

Obiettivo 2025:
1^ edizione

Al fine di sostenere la competitività e la spinta all’innovazione delle imprese del territorio, la Fondazione intende sostenere, attraverso uno specifico bando, un percorso di innalzamento del livello di maturità delle invenzioni brevettate dai soggetti appartenenti al mondo della ricerca fiorentina, affinché possano diventare oggetto di azioni di sviluppo anche, e soprattutto, da parte del sistema imprenditoriale. Oppure possano concretizzarsi nella creazione di nuove start up innovative.

Il termine *Proof-of-Concept* (POC) indica la fase di test iniziale di un’idea, un metodo o un prodotto, eseguita allo scopo di dimostrarne il potenziale e la realizzabilità nel contesto del mondo reale. Lo scopo di un POC è convalidare idee e supposizioni e dimostrare che un nuovo prodotto potrà avere successo nel mercato.

Il Bando POC vuole finanziare programmi di valorizzazione dei brevetti dell’Università di Firenze e degli istituti del CNR fiorentino al fine di innalzarne il livello di maturità tecnologica e possano essere pronti a divenire prodotti e soluzioni applicabili alle imprese.

Si intende procedere a emettere una “call” pilota ad inizio 2025 per saggiare il processo e analizzare, dunque dimensionare, il valore del portfolio progettuale degli enti di ricerca del territorio e la loro capacità di attivazione.

GIOVANI RICERCATORI PROTAGONISTI

Settore Ricerca
Scientifica e
Tecnologica

Bando

Obiettivo 2025:
2^ annualità

Dall’esperienza maturata sul Bando “Ricercatori a Firenze” è nata una riflessione per rendere l’iniziativa più inclusiva, soprattutto per i giovani ricercatori dei Dipartimenti delle Scienze Sociali; Scienze Giuridiche; Scienze Politiche e Sociali) e umanistiche (Lettere e Filosofia; Formazione, Lingue, Intercultura, Letterature e Psicologia; Storia, Archeologia, Geografia, Arte e Spettacolo), discipline per le quali è notoriamente minore la disponibilità di risorse e finanziamenti, sia pubblici che privati.

Dal suggerimento del Comitato di Indirizzo si propone la prosecuzione del bando (avviato nel 2024) finalizzato all’arruolamento di ricercatori appartenenti solo alle aree suddette.

Vista la settorialità del bando, la necessità di fare un utilizzo razionale ed efficace delle risorse a disposizione, insieme alla necessità di stimolare ricerche creative e “di frontiera”, il bando sarà riservato a giovani ricercatori “under 35” con dottorato di ricerca per svolgere ricerche inerenti a tematiche di interesse della Fondazione ritenute strategiche per il territorio fiorentino.

ALLEGATO

MERCATO 2024

Variazioni % in euro, dati al 31 agosto 2024

Azionario	Az.rio Globale (Paesi Svil.ti e Em.ti)	15,7%
	Az.rio Paesi Svil.ti	16,5%
	Az.rio Paesi Em.ti	9,3%
	Az.rio Cina	4,3%
	Az.rio Stati Uniti	18,7%
	Az.rio Europa	12,1%
	Az.rio Italia	19,1%
Monetario Obbligazionario	Obbl.rio Gover.vo Globale (eur hedged)	1,6%
	Obbl.rio Gover.vo Globale IL (eur hedged)	0,4%
	Obbl.rio Gover.vo Euro	0,6%
	Obbl.rio Gover.vo Euro Inflation Linked	-0,6%
	Obbl.rio Gover.vo Italia	2,7%
	Obbl.rio Corp. IG Globale (eur hedged)	2,5%
	Obbl.rio Corp. IG Euro	2,5%
	Obbl.rio Corp. HY Globale (eur hedged)	5,6%
	Obbl.rio Corp. HY Euro	5,9%
	Obbl.rio Paesi Em.ti (eur hedged)	5,1%
	Obbl.rio Convertibile Globale (eur hedged)	4,7%
	Liquidità Euro	2,6%
	Altro	Materie Prime
Petrolio		2,9%
Oro		21,2%
Hedge Fund		4,8%
Dollaro USA		-0,1%



fondazionecrfirenze.it